

FONDAZIONE LUCCHESE PER
L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Sede Legale: Via San Micheletto 3 55100 Lucca
Codice Fiscale 92032240464
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 77/2003

BILANCIO 2021

(al 31/12/2021, approvato dal CdA nell'adunanza del 30/6/2022)

•	ORGANI STATUTARI	3
•	RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
•	BILANCIO DI MISSIONE	11
•	SCHEMI DI BILANCIO	25
	• STATO PATRIMONIALE	26
	• RENDICONTO DELLA GESTIONE	28
•	ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO	31
	• NOTA INTEGRATIVA.....	32
	• CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI	53
	• VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	55
	• VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'	56
•	RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI	57

Allegato “A”:	Scuola IMT Alti Studi - Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all’art. 3-quarter. Anno 2021	63
----------------------	--	----

Allegato “B”: Celsius s.r.l. - Bilancio Consuntivo 2021

Allegato “C”: Fondazione Campus - Corsi di Laurea in Turismo: relazione aggiornata al 31/12/2021

BILANCIO 2021

ORGANI STATUTARI

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2023

Rag. Marcello Bertocchini	Presidente	nomina 11/11/2020
Prof. Alessandro Tambellini	Vice Presidente	nomina 11/11/2020
Dr. Giorgio Bartoli	Consigliere	nomina 30/6/2020
Dr. Ing. Mauro Fenili	Consigliere	nomina 30/6/2020
Dr.ssa Cristina Galeotti	Consigliere	nomina 30/6/2020
Dr. Luca Menesini	Consigliere	nomina 24/11/2021
Prof. Francesco Paolo Luiso	Consigliere	nomina 30/6/2020
Prof. Alberto Vannucci	Consigliere	nomina 30/6/2020

REVISORE DEI CONTI in carica alla data di approvazione del presente bilancio

In carica fino all'approvazione del Bilancio 2023

Dr. Giulio Grossi	Revisore effettivo	nomina 11/11/2020
-------------------	--------------------	-------------------

BILANCIO 2021

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai Fondatori Istituzionali
Ai Fondatori
Ai Partecipanti Sostenitori
Ai Partecipanti
Alla Comunità lucchese

La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca (FLAFR) nasce nel 2003 con l'obiettivo di costituire a Lucca un Istituto di Studi Avanzati (ISAL) in convenzione con l'Università di Pisa e con il Consorzio Interuniversitario Studi Avanzati di Roma (CISA) promosso dall'Università LUISS Guido Carli di Roma, dall'Istituto Superiore Sant'Anna di Pisa e dal Politecnico di Milano.

Dopo un primo momento in cui tale Istituto costituì una divisione territoriale di CISA, nel 2005 prese avvio il processo per la sua istituzionalizzazione che culminò con la nascita il 18 novembre 2005 di IMT Alti Studi Lucca (IMT) quale Istituto di Istruzione Universitaria di alta formazione dottorale con ordinamento speciale dotato di personalità giuridica.

Lo Statuto di IMT contestualmente approvato non prevedeva alcuna rappresentanza di FLAFR nella *governance* della Scuola; ciò comportò l'insorgere di tensioni con CISA ed Università suddette, tensioni che culminarono con la presentazione in data 30/1/2006 di un ricorso al TAR della Toscana contro il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'annullamento del decreto ministeriale istitutivo della Scuola. I contatti e gli incontri, a vari livelli, successivamente avviati portarono alla formulazione di una proposta di revisione statutaria condivisa che si concretizzò nell'emanazione, in data 6 febbraio 2007, di un nuovo statuto che restituì al Territorio il ruolo e il rilievo originari e comportò, di conseguenza, la rinuncia di FLAFR al suddetto ricorso al TAR.

Nello stesso lasso temporale (2005/2006) FLAFR mise a disposizione di IMT, dopo averne curato la ristrutturazione, locali appropriati all'interno del complesso immobiliare S.Ponziano (edificio ex Boccherini e Chiesa di S.Ponziano) di proprietà della Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca.

La Scuola ha avuto un importante sviluppo con il 2013, cioè dal momento in cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca le ha dato in comodato i locali del Complesso Immobiliare S. Francesco.

Nel corso del 2019 con Decreto Direttoriale n. 05973(214).I.2.02.07.19 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 163 del 13 luglio 2019 fu approvata la riforma dello Statuto della Scuola al fine renderlo uniforme e compatibile con quello delle altre scuole di alta formazione universitaria. Dal punto di vista della Fondazione questa è stata l'occasione per rendere pienamente operativa la separazione della gestione della Scuola rispetto alla Fondazione (che aveva diritto di nominare 5 membri del Consiglio Direttivo) che mantiene peraltro un ruolo esclusivamente in tema di utilizzo delle risorse immobiliari messe a disposizione e di modificazioni statutarie. Con la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, che si è insediato in data 1/11/2019, tale emancipazione è diventata pienamente operativa.

Parallelamente all'attività a supporto di IMT, FLAFR ha attuato un progressivo ampliamento dei propri progetti nell'ambito della ricerca e dell'alta formazione. Tale ampliamento si è concretizzato nel tempo con l'acquisizione del controllo della società Celsius, con l'inizio della collaborazione con la Fondazione Campus Studi del Mediterraneo relativamente al supporto finanziario dei relativi Corsi di Laurea e, infine, con l'assunzione di una funzione di collettore – cabina di regia – di risorse finanziarie, in particolare del proprio Fondatore Istituzionale Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, a vantaggio di iniziative di alta formazione in collaborazione con l'Università di Pisa.

Il 30 giugno 2021 sono scaduti i contratti di locazione del Complesso S.Ponziano e nel corso del primo semestre 2021 sono state pagate le ultime rate dei mutui chirografari stipulati a suo tempo per finanziarne la ristrutturazione. Tali eventi amministrativi hanno segnato il compimento della mission statutaria della Fondazione: la Scuola IMT ha raggiunto la piena autonomia strategica e operativa e gli impegni finanziari assunti dalla Fondazione sono stati onorati.

La Scuola IMT ha assunto direttamente la locazione degli immobili del Complesso S. Ponziano.

Nel secondo semestre 2021 tra i Fondatori Istituzionali è iniziata una riflessione volta a verificare se esistano i presupposti per individuare un nuovo percorso strategico della Fondazione che possa innestarsi su quanto già svolto al fine di conseguire ulteriori obiettivi nel campo dell'alta formazione e la ricerca.

Nella presente relazione è delineato l'andamento delle diverse attività sostenute dalla Fondazione rimandando per ogni ulteriore dettaglio al Bilancio di Missione.

Andamento delle attività

L'attività istituzionale di FLAFR può essere suddivisa in tre macro aree: quella di sostegno a IMT Alti Studi Lucca; quella di sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus e, infine, quella corrispondente alle altre attività istituzionali a sua volta articolabile in tre sotto aree come specificato più avanti.

Nel 2021, le risorse complessivamente mobilitate da FLAFR, grazie al sostegno dei propri Fondatori Istituzionali, sono state ripartite tra le varie attività svolte come di seguito indicato:

- € 423.455 a favore di IMT Alti Studi Lucca (25,8%);
- € 520.000 a favore dei Corsi di Laurea di Fondazione Campus (31,7%);
- € 697.999 per le altre attività istituzionali (42,5%).

Di seguito sono analizzate le macro aree suddette.

A) Sostegno a IMT Alti Studi Lucca

IMT ha potuto fare affidamento, oltre che sulla quota di propria spettanza del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (pari attualmente a circa € 10.588.493), sulle seguenti risorse:

- messe a disposizione da FLAFR:
 - complesso immobiliare S. Ponziano in comodato fino al 30/6/2021;
 - servizi in natura (manutenzioni, vigilanza e guardiania);
- messe a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca:
 - complesso immobiliare S. Francesco in comodato ventinquennale.

Maggiori informazioni di dettaglio sull'organizzazione, la didattica e le prospettive di IMT sono contenute nell'allegato A.

B) Sostegno ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

FLAFR ha assicurato fino al 31 agosto 2021 il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus Studi del Mediterraneo in convenzione con l'Università di Pisa, l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, l'Università di Pavia e FLAFR stessa. La convenzione in vigore è scaduta con riferimento all'anno accademico 2020/2021 e non è stata rinnovata.

I corsi di laurea organizzati da Fondazione Campus sono i seguenti:

- corso di laurea di I livello in “Scienze del Turismo”;
- corso di laurea di II livello in “Progettazione e gestione dei sistemi turistici mediterranei”.

A questo fine il Consiglio segnala che il supporto ai Corsi di Laurea citati ha permesso al territorio di beneficiare di significativi impatti strategici ed economici considerato il numero di studenti e di docenti che gravitano sul territorio stesso, nonché l'interesse specifico per le materie oggetto di studio.

Con riferimento all'anno accademico 2021/2022 (e a quelli seguenti) il supporto economico ai Corsi di Laurea organizzati dalla Fondazione Campus sarà garantito direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e dal Comune di Lucca senza più l'interposizione della Fondazione FLAFR.

C) Altre attività Istituzionali

Le altre attività istituzionali di FLAFR si articolano a loro volta:

1. nell'organizzazione di master universitari e corsi di perfezionamento in collaborazione con l'Università di Pisa;
2. nella promozione e nel sostegno economico all'attività della propria società strumentale Celsius;
3. nella gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, della sede decentrata della segreteria studenti di quest'ultima.

C1) Organizzazione di master in collaborazione con l'Università di Pisa

A partire dall'anno accademico 2014/2015, FLAFR ha assunto il ruolo di partner di progetto con l'Università di Pisa per l'organizzazione del master “CARTA – Tecnologia e Gestione dell'Industria della Carta e del Cartone” (l'edizione 2019/2020 è conclusa). FLAFR, considerata la sua struttura organizzativa, per la realizzazione di tali attività si avvale della propria società strumentale Celsius.

Dall'anno accademico 2020/2021 l'Università di Pisa ha attivato il corso di laurea magistrale in Ingegneria della Carta che costituisce l'evoluzione dell'esperienza del Master Carta. Con riferimento all'anno accademico 2021/2022 la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (che ha sempre sostenuto l'alta formazione nel settore cartario per il tramite di FLAFR) e la Fondazione FLAFR hanno stipulato una convenzione con l'Università di Pisa per il supporto del Corso di Laurea Magistrale. Il ruolo di FLAFR è quello di collaborare nell'organizzazione del Corso (soprattutto coinvolgendo la propria società strumentale Celsius) e stimolare le aziende del territorio gestendo secondo precise istruzioni le risorse finanziarie che le stesse saranno in grado di mettere in campo.

C2) Attività promosse e realizzate tramite Celsius

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nel 2021 (fino al 30/6) FLAFR ha messo a disposizione di Celsius i locali in cui svolge la propria attività sostenendo un costo di € 39.333 (di cui € 26.116 a titolo di locazione annuale) e un contributo in conto esercizio pari a € 199.000.

Nel medesimo anno, Celsius ha svolto le seguenti attività:

- gestione a Lucca per conto della Fondazione della segreteria studenti dell'Università di Pisa;
- organizzazione e gestione amministrativa a Lucca dei seguenti master universitari promossi dall'Istituto Superiore di Studi Musicali L. Boccherini:
 - Ma.D.A.M.M. – Master in Direzione Artistica e Management Musicale (edizione in corso anno accademico 2021/2022);
 - MAI – Master in Musica Applicata all'Immagine (edizione in corso anno accademico 2021/2022);
- prestazione dei servizi organizzativi e di segreteria relativi al corso di laurea magistrale in Tecnologia e produzione della carta e del cartone dell'Università di Pisa;
- cura dei servizi amministrativi e contabili di alcuni enti beneficiari di contribuzioni da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

C3) Gestione a Lucca, in convenzione con UNIPI, delle sede decentrata della segreteria studenti

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. La convenzione è stata rinnovata il 1° maggio 2022 per tre anni accademici. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

Governance

In data 24 marzo 2016 fu approvata la modifica dello statuto della Fondazione volta soprattutto a semplificare la procedura di designazione dei componenti il Consiglio e a diminuirne il numero a nove (3 designati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, 1 dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca, 1 dal Comune di Lucca, 1 dalla Provincia di Lucca, 1 dalla CCIAA della provincia di Lucca, 1 da Confindustria Toscana Nord e 1 dall'Assemblea dei partecipanti e fondatori (non istituzionali). La nomina di 7 su 9 componenti è avvenuta in data 30 giugno 2020. La nomina dell'ottavo componente, la cui designazione compete alla Provincia di Lucca, è stata effettuata in data 16 novembre 2021 in seguito alla messa in regola della situazione contributiva dell'ente suddetto. Il nono componente non è stato nominato in quanto l'ente designante (Fondazione Banca del Monte di Lucca) ha manifestato la volontà di non provvedervi e di cessare per il futuro la contribuzione ordinaria alla Fondazione. Il Consiglio resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

Gestione dei rischi

Il principale rischio a cui è esposta la gestione della Fondazione è legato al mantenimento di adeguati livelli contributivi da parte, in particolare, dei Fondatori Istituzionali.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca fino ad ora ha sostenuto la Fondazione a fronte di eventi del genere aumentando, al bisogno, le proprie contribuzioni straordinarie al fine di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della Fondazione.

Si presume che, con il venir meno degli impegni pluriennali per IMT, tale circostanza possa essere considerata evento remoto. Resta il fatto che eventuali, ed al momento del tutto ipotetici nuovi impegni, se assunti, prevedano coperture finanziarie certe.

La Fondazione per sua natura, e per la natura dei beni del proprio portafoglio, non subisce alcun rischio di mercato.

Il rischio operativo è presidiato mediante l'adozione di idonei controlli sulle operazioni poste in essere, con particolare riferimento al ciclo di gestione dei fornitori per cui FLAFR si avvale anche della collaborazione delle Funzioni Tecnico Immobiliare e Servizi Organizzativi ed Informatici della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Conclusioni

L'esercizio 2021 di FLAFR si chiude in pareggio dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 160.290. Il miglioramento, rispetto al bilancio preventivo, è dovuto alle minori spese per manutenzioni, assicurazioni e guardiania sostenute dalla Fondazione e all'operazione che ha portato a sanare la posizione contributiva della Provincia di Lucca.

Il Consiglio, unanimemente concorde, ringrazia:

- il MUR, che, nelle sue diverse espressioni, sta continuativamente sostenendo l'iniziativa IMT ormai consolidatasi nel panorama italiano delle scuole di alta formazione;
- i Fondatori Istituzionali per l'apporto finanziario;
- la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, per l'imponente impegno profuso per la crescita di IMT, sostenendo in proprio gli oneri connessi alla ristrutturazione e al funzionamento del Complesso di San Francesco che contribuisce a qualificare ancora di più l'insediamento di IMT a Lucca.
- i Fondatori ed i Partecipanti che hanno confermato l'adesione a FLAFR, per l'attenzione e la solidarietà espresse;
- il Revisore dei Conti per la qualificata attività.

Lucca, 30 giugno 2022

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2021

BILANCIO DI MISSIONE

BILANCIO DI MISSIONE

1. INTRODUZIONE

I dati riportati nel presente Bilancio di Missione sono aggiornati al 30 giugno 2022.

2. OBIETTIVI STATUTARI ED ADERENTI

Dopo una prolungata e, per certi versi, esaltante gestazione, il 16/7/2003 fu costituita la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, con acquisto della personalità giuridica il 28/10/2003 (n. 77 del Registro delle Persone Giuridiche della Provincia di Lucca) e completamento della compagine fondazionale il 16/2/2004.

Richiamato l'art. 3 dello Statuto,

“.....la Fondazione.....che non ha scopo di lucro e la cui attività è ispirata ed improntata ai principi di libertà e dignità dell'individuo, di solidarietà sociale e tra le generazioni - opera esclusivamente per il dispiegamento e la crescita delle energie culturali, sociali ed economiche della comunità locale, promovendo e sostenendo iniziative di alta formazione e di ricerca, anche applicata, rivolte allo sviluppo delle capacità tecnico-scientifiche, professionali, manageriali ed imprenditoriali e da realizzare nel territorio provinciale.

La Fondazione si propone di:

- *favorire l'insediamento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca nella Città di Lucca;*
- *intrattenere rapporti diretti, anche su base contrattuale, con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, loro consorzi e emanazioni, sia italiani che stranieri, per l'attivazione e lo svolgimento di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca con localizzazione nella città di Lucca;*
- *promuovere ogni opportuna iniziativa finalizzata alla realizzazione nella città di Lucca di corsi universitari di alta formazione e di attività di ricerca - od altre attività ad essi collaterali - autonomamente e/o in rapporto con Istituti Universitari ed Enti di Ricerca, italiani e stranieri, rispondenti alle caratteristiche professionali del mercato del lavoro, contraddistinto da nuovi bisogni formativi sia per il settore pubblico che per quello privato in termini di figure professionali di elevata specializzazione e competenza;*
- *concorrere, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di un sistema integrato di servizi e infrastrutture di supporto, all'attrazione di giovani ricercatori e docenti di alta qualificazione internazionale.*

La Fondazione in particolare prioritariamente persegue il corretto funzionamento – in termini gestionali (conduzione autorevole, equilibrio economico, controlli direzionali) ed operativi (efficacia, efficienza, flessibilità) – della scuola di dottorato IMT Alti Studi Lucca, promuovendo la realizzazione delle necessarie od opportune correlate attività strumentali, e ne sostiene l'affermazione e la crescita, partecipando alla sua costituzione e gestione e dotandolo di opportuni supporti infrastrutturali e logistici”.

il Consiglio rammenta che, al 31/12/2021, sono:

- *Fondatori istituzionali:*
 - Comune di Lucca;
 - Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca;
 - CCIAA di Lucca;
 - Confindustria Toscana Nord;

di cui il primo con quota annua ordinaria da € 40.000 (invariata rispetto all'anno precedente), il secondo con quota annua ordinaria da € 210.000 (aumentata rispetto all'anno precedente) e gli ultimi due con quota annua ordinaria da € 20.000 (invariata rispetto all'anno precedente).

È fondatore istituzionale anche la Provincia di Lucca. Dal 2016 al 2020 non ha versato alcuna contribuzione ordinaria. A fine 2021 la situazione creditoria è stata sanata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Bilancio di Missione

È fondatore istituzionale anche la Fondazione Banca del Monte di Lucca seppur, a decorrere dal 2017, non ha rinnovato l'impegno a versare alcuna contribuzione ordinaria.

- *Altri Fondatori e Partecipanti:*

- Banca del Monte di Lucca SpA
- Kedrion SpA
- Lucense S.C.a.R.L.
- Confartigianato Imprese Lucca

di cui i primi 3 con quota annua ordinaria da € 5.000 ed il restante con quota annua ordinaria da € 2.500.

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 5/10/2004 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria, aggiungono la quota di contribuzione al Progetto IMT nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2021, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(20,0%)	€	100.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(80,0%)	€	400.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

In attuazione delle previsioni del Patto fra i Fondatori Istituzionali sottoscritto il 10/3/2011 e delle successive integrazioni, questi ultimi, alla quota annuale ordinaria aggiungono la quota di contribuzione al Progetto Fondazione Campus nelle percentuali indicate fra parentesi, cui corrispondono, per il 2021, in valore assoluto, gli importi specificati a fianco:

- Comune di Lucca	(8,7%)	€	45.000
- Provincia di Lucca	(0,0%)	€	0
- Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	(91,3%)	€	475.000
- Fondazione Banca del Monte di Lucca	(0,0%)	€	0
- CCIAA di Lucca	(0,0%)	€	0
- Confindustria Toscana Nord	(0,0%)	€	0

3. ATTIVITÀ

Le attività di FLAFR, dopo il completamento dei Progetti Immobiliare e Tecnico Organizzativo, sono state rivolte principalmente ad assicurare il corretto funzionamento dei servizi a favore di IMT, nonché il corretto svolgimento di tutte le altre attività promosse o comunque sostenute. A decorrere dal 1° luglio 2021 (poi prorogato al 31/12/2021) è cessata l'attività suddetta. È infatti spirato il termine del contratto di locazione del Complesso S.Ponziano e con esso la necessità delle operazioni di manutenzione.

Con l'acquisizione del controllo di Celsius, con la definizione dell'accordo per interagire con le attività della Fondazione Campus, con l'accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione in partnership di alcuni master, FLAFR, di concerto e con il supporto dei Fondatori Istituzionali, ha rafforzato il proprio ruolo di "cabina di regia" nei confronti di tutte le iniziative universitarie e *post*-universitarie in Provincia di Lucca, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili nel rispetto del pluralismo culturale e, naturalmente, delle previsioni statutarie. Con la scadenza degli accordi con la Fondazione Campus e con la stipula del nuovo accordo con l'Università di Pisa per l'organizzazione della laurea magistrale in Tecnologia e produzione della carta e del cartone, è venuto meno il ruolo di cabina di regia di FLAFR e conseguentemente gli enti fondatori si sono riappropriati delle funzioni in essa convogliate che svolgeranno in futuro secondo i propri obiettivi strategici.

La trasformazione di Celsius in Società strumentale ha consentito di ampliarne le competenze quale soggetto erogatore di servizi organizzativi a supporto di iniziative universitarie e *post*-universitarie e di servizi amministrativi, segretariali, economici e organizzativi.

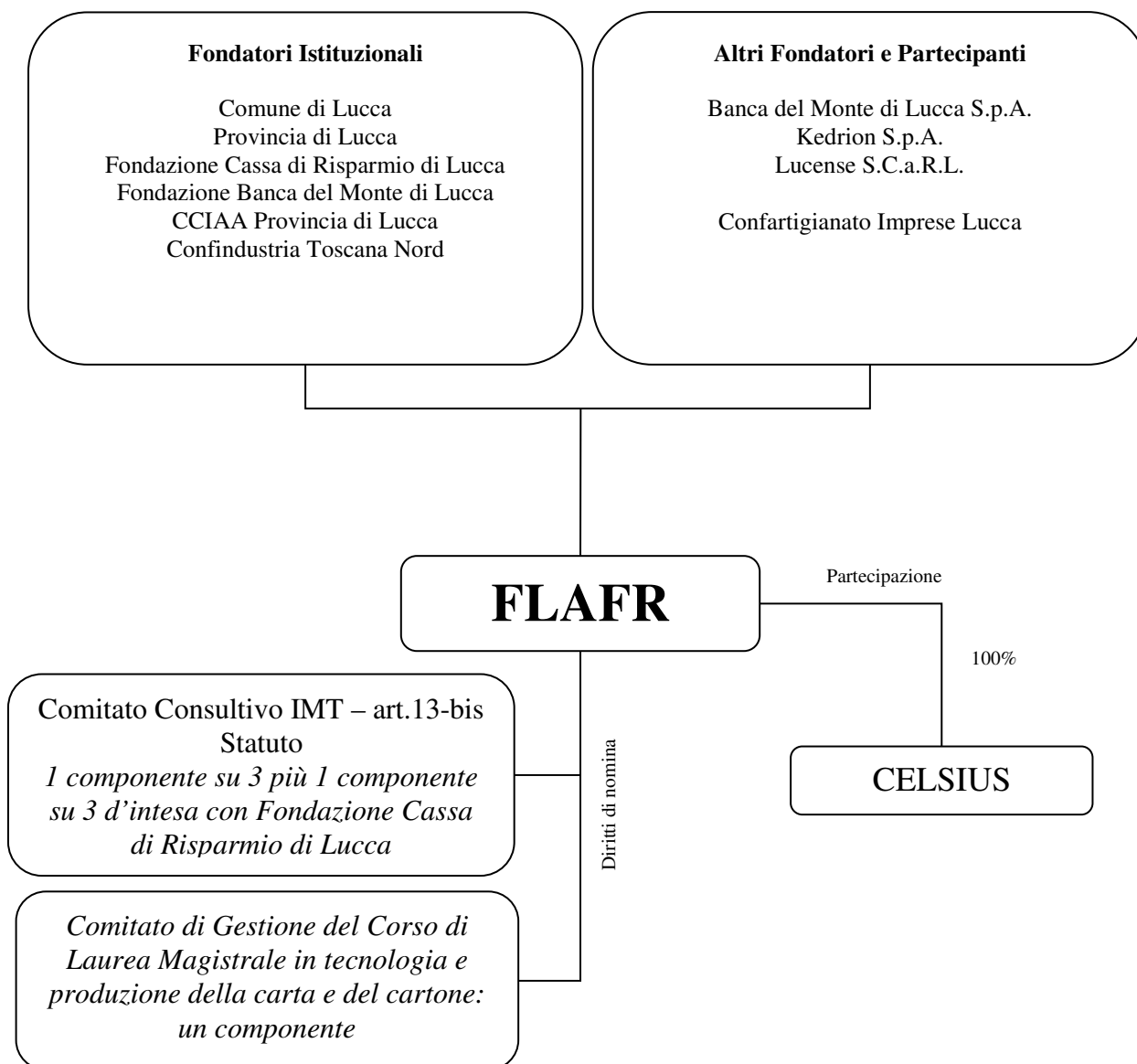
3.1. Organizzazione interna

La Fondazione non è dotata di una struttura organizzativa ad hoc. La gestione amministrativa è curata a titolo gratuito dalla Segreteria della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

FLAFR continua ad avvalersi di tre consulenti esterni, uno per servizi professionali di bilancio e fiscale, uno in materia di consulenza del lavoro ed un terzo per il rispetto della normativa sulla privacy.

Questa configurazione è idonea per assicurare gli adempimenti interni con correttezza e puntualità, potendo avvalersi, anche per l'articolato complesso di attività a beneficio di IMT e di Celsius, delle funzioni tecniche e organizzative della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Le attività istituzionali sono curate dal Presidente e dagli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nonché, ove opportuno, dal Segretario del Consiglio stesso.



4. SCUOLA DI DOTTORATO IMT (Istituzioni, Mercati, Tecnologie) ALTI STUDI DI LUCCA

4.1. IMT – Costituzione a attivazione

Il complesso meccanismo, attraverso il quale si è giunti alla costituzione e all'attivazione di IMT e dei suoi Organi, è descritto nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione e nei Bilanci di Missione degli anni dal 2005 al 2008, ai quali è possibile fare riferimento per maggiori dettagli. L'attuale assetto della Scuola e la descrizione del Progetto Scientifico Didattico sono meglio rappresentati nel documento "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter – anno 2021" (Allegato A).

Nel corso del 2019 è stato concluso l'iter amministrativo per la modifica dello statuto della Scuola al fine di renderlo omogeneo a quello delle altre scuole statali di alta formazione e ricerca (Scuola Normale Superiore di Pisa e Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa). Questo ha comportato la conclusione del percorso per il raggiungimento della completa autonomia gestionale della Scuola con il conseguente cambiamento del coinvolgimento di FLAFR che non è più chiamata a designare propri rappresentanti all'interno del Consiglio Direttivo della stessa e assumerà invece, nell'ambito di un Comitato appositamente costituito, un ruolo consultivo riguardante le modifiche statutarie inerenti la natura e le finalità della Scuola e l'uso degli spazi messi a disposizione da soggetti pubblici o privati. Per quelli messi a disposizione da FLAFR e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, il parere espresso dal Comitato sarà vincolante.

In data 22 aprile 2021 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il decreto del MIUR che ha reso efficace la modifica dello Statuto della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca relativamente all'art. 8, comma 4 e, nello specifico, alla durata del mandato del Direttore da sei anni *tout-court* a tre anni rinnovabili una sola volta per ulteriori tre anni.

Nel corso del 2021 con la scadenza del contratto di locazione del Complesso S.Ponziano e dei mutui chirografari stipulati per la sua ristrutturazione è venuto meno il ruolo di FLAFR a supporto dell'attività della Scuola IMT.

4.2. IMT - Meccanismi di funzionamento

4.2.1. Servizi erogati dalla Fondazione

FLAFR ha operato fin dall'origine a beneficio di IMT:

- curando la realizzazione della sede ospitata:
 - nella Chiesa di San Ponziano (biblioteca e ambienti per docenti e studenti), dal 18/12/2005;
 - nell'edificio *ex* Boccherini (aule, laboratori, uffici), dall'11/9/2006;
- approntando i servizi per l'erogazione dei quali ha stipulato contratti con diversi fornitori;
- erogando contribuzioni in denaro ed in natura;
- partecipando attivamente alla vita degli organi preposti all'iniziativa;
- promuovendo la messa a disposizione del complesso S.Francesco da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per ospitarvi gli studenti, il servizio mensa, i laboratori di ricerca e tutta l'attività didattica.

4.2.2 Contributi per giovani ricercatori

FLAFR stipulò con IMT il contratto di dotazione "Denaro per giovani ricercatori, professori straordinari e ricercatori senior" con decorrenza 2008 in attuazione delle previsioni della Convenzione Quadro attualmente vigente. L'importo annuale dell'impegno è stato pari a € 800.000 fino a tutto il 2013. Nel 2014 l'importo annuale del contributo è stato ridotto a € 400.000. Per il 2015 l'importo annuale è stato ulteriormente ridotto a € 300.000. Dal 2016 l'importo annuale del contributo è stato sostanzialmente azzerato in quanto sostituito da un analogo contributo erogato direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca. Oggetto del contratto era l'assegnazione della disponibilità a titolo gratuito di denaro per la remunerazione di Giovani Ricercatori stabilmente impiegati da IMT nelle proprie attività istituzionali, didattiche e di ricerca presso la propria sede e per l'attrazione su Lucca di Professori straordinari a tempo determinato e di Ricercatori Senior in grado di concorrere alla costituzione delle aree di ricerca di IMT (ivi compresi di *visiting professor*). Nel 2011 tale contratto fu modificato al fine di permettere a FLAFR, su

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Bilancio di Missione

specificata richiesta di IMT, di stipulare contratti di ricerca a favore dei soggetti di cui sopra. La tabella sottostante riporta il dettaglio per anno di riferimento.

Anno	Risorse a disposizione di IMT	Contratti di ricerca	Totale
2008	800.000	0	800.000
2009	800.000	0	800.000
2010	800.000	0	800.000
2011	795.298	4.702	800.000
2012	770.630	29.370	800.000
2013	770.292	29.708	800.000
2014	374.966	25.034	400.000
2015	390.821	9.179	300.000
2016	0	10.007	10.007
2017	0	10.035	10.035
2018	0	860	860
2019	0	0	0

Questa forma di supporto alla Scuola è cessata con riferimento all'esercizio 2018.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Bilancio di Missione

4.2.3. Progetto Immobiliare

Progetto conclusosi nel 2010 per la parte realizzativa; ancora in essere per l'ammortamento di mutui contratti.

Per quanto attiene alla descrizione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2004	72.405	72.405	0	0	0
2005	4.836.836	4.909.241	4.500.000	4.500.000	4.439.129
2006	3.678.800	8.588.041	4.000.000	8.500.000	8.144.924
2007	364.314	8.952.355	-1.000.000	7.500.000	6.777.123
2008	38.566	8.990.921	-1.000.000	6.500.000	5.429.653
2009	59.244	9.050.165	0	6.500.000	5.071.014
2010	14.313	9.064.478	0	6.500.000	4.648.021
2011	0	9.064.478	0	6.500.000	4.225.592
2012	0	9.064.478	0	6.500.000	3.795.149
2013	0	9.064.478	0	6.500.000	3.340.570
2014	16.163	9.080.641	0	6.500.000	2.880.747
2015	0	9.080.641	0	6.500.000	2.412.715
2016	0	9.080.641	0	6.500.000	1.937.615
2017	0	9.080.641	0	6.500.000	1.457.245
2018	0	9.080.641	0	6.500.000	973.560
2019	0	9.080.641	0	6.500.000	486.670
2020	0	9.080.641	0	6.500.000	93.822
2021	0	9.080.641	0	6.500.000	0

4.2.4. Progetto Tecnico-Organizzativo

Progetto concluso e interamente pagato.

Per quanto attiene alla documentazione dello stesso, si rinvia al Bilancio di Missione 2006.

Anno	Progetto Tecnico-Organizzativo	
	onere	
	annuo	progressivo
2004	261.661	261.661
2005	570.112	831.773
2006	109.568	941.341
2007	3.493	944.834
2008	0	944.834

4.2.5 Riepilogo costi annui sostenuti a beneficio della Scuola IMT

Di seguito è riportato l'elenco delle spese attualmente a carico di FLAFR effettuate a beneficio della Scuola IMT con l'indicazione dell'importo sostenuto con riferimento al 2021.

Descrizione	Importo 2021
Locazione S. Ponziano	57.530
Interessi passivi su mutui per ristrutturazione S. Ponziano	1.243
Ammortamento spese su immobili di terzi	153.572
Spese per manutenzioni S. Ponziano	56.926
Spese di guardiania S. Francesco	130.898
Spese per servizio mensa docenti	0
Spese di vigilanza	12.430
Spese di assicurazione S. Ponziano	1.850
Totale	414.449

5. Corsi di Laurea della Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

La Fondazione Campus organizza il corso di laurea triennale in “Scienze del Turismo” ed il corso di laurea magistrale in “Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei”. I corsi di laurea in parola nascono dalla collaborazione tra le Università di Pavia, Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, la Fondazione Campus e FLAFR.

Il percorso proposto con il corso di laurea triennale è orientato all'interdisciplinarietà dei contenuti e dei metodi. Il programma di studio intende fornire agli studenti una preparazione di base a carattere prevalentemente umanistico, a partire dalla quale costruire approfondimenti in ambito economico, giuridico e manageriale. Caratterizzata dal numero chiuso e dalla frequenza obbligatoria, la “Formula Campus” consente di intraprendere percorsi di approfondimento intensivi e personalizzati a diretto contatto con i docenti e i tutor.

Il percorso di studio proposto con la laurea magistrale intende sviluppare e approfondire le conoscenze economiche, giuridiche e manageriali con particolare riguardo alla configurazione che il fenomeno turismo assume nell'area del Mediterraneo, formando figure professionali qualificate nei più importanti ambiti del turismo internazionale. I laureati possono operare in aziende turistiche, imprese dedicate all'accoglienza, enti ed amministrazioni pubbliche, agenzie di servizi dedite all'organizzazione di eventi culturali e sportivi, istituzioni governative centrali e decentrate impegnate nella gestione e nella promozione del territorio. Anche in questo caso è adottata la “Formula Campus”, caratterizzata dalla frequenza obbligatoria e a numero chiuso per il corso di laurea triennale.

Le istituzioni operanti nel settore del turismo con cui il Campus di Lucca ha stabilito nel tempo importanti relazioni offrono concrete possibilità di placement, rese possibili anche dal Career Service della Fondazione Campus.

I corsi si svolgono nel Campus di Monte San Quirico, a pochi chilometri dalla città, in un piano del Seminario Arcivescovile appositamente e interamente rinnovato. Il Campus offre numerose aule per la didattica dotate di moderne attrezzature, un'ampia biblioteca specialistica con posti di studio riservati, un laboratorio informatico ed uno linguistico, una caffetteria. Il Campus dispone anche di alcune camere per gli studenti non residenti in provincia di Lucca.

Nell'anno accademico 2020/2021 sono stati immatricolati 88 studenti, 54 per i corsi di laurea triennale e 34 per i corsi di laurea magistrale. Dall'anno accademico 2005/2006 all'anno accademico 2020/2021 hanno conseguito la laurea triennale 725 studenti e 219 hanno conseguito il diploma di laurea magistrale.

FLAFR finanzia i suddetti corsi di laurea con un contributo pari a € 520.000 annui.

A decorrere dall'anno accademico 2021/2022 è cessato il supporto da parte della Fondazione FLAFR.

6. Celsius s.r.l. - Servizi erogati dalla Fondazione - Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/7/2009 è stato convenuto con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca:

- l'ampliamento degli spazi del Complesso San Ponziano presi in locazione da FLAFR, precisamente l'ala est del medesimo complesso;
- la realizzazione di lavori di ristrutturazione degli spazi medesimi con realizzazione di tre aule didattiche con ingresso indipendente e spostamento della palestra della Scuola Media Carducci in ambiente adiacente, ma separato;
- la stipula di un nuovo contratto di locazione (per i dettagli si rinvia al successivo punto 7) con riconoscimento da parte del Locatore di un decremento del canone annuo nella misura dell'85% con massimale di € 372.300.

Le aule sono utilizzate da Celsius per la realizzazione dei Master dalla stessa organizzati e/o gestiti ovvero concesse a terzi a titolo oneroso per lo svolgimento di attività didattiche formative. Gli oneri sono parzialmente coperti da un mutuo chirografario contratto da FLAFR.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2009	606.005	606.005	250.000	250.000	250.000
2010	1.752	607.757	0	250.000	232.831
2011	0	607.757	0	250.000	214.908
2012	0	607.757	0	250.000	196.196
2013	0	607.757	0	250.000	176.662
2014	0	607.757	0	250.000	156.268
2015	0	607.757	0	250.000	134.978
2016	0	607.757	0	250.000	112.751
2017	0	607.757	0	250.000	89.548
2018	0	607.757	0	250.000	65.324
2019	0	607.757	0	250.000	40.034
2020	0	607.757	0	250.000	16.633
2021	0	607.757	0	250.000	0

7. Locazione locali “Ex Granai” - Servizi erogati dalla Fondazione - Progetto Immobiliare

Con decorrenza 1/1/2011 è stato stipulato con la Fondazione Istituto San Ponziano di Lucca il contratto di locazione di alcuni locali denominati “ex Granai” con canone di locazione di € 30.000 annui, durata fino al 30/6/2021 e con assunzione dell’onere di effettuare sui locali suddetti lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale per un importo massimo iniziale di € 500.000,00.

FLAFR a sua volta ha destinato i locali:

- per una parte a Celsius per ampliare gli spazi a disposizione (aule e uffici);
- per la parte restante a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Dal punto di vista finanziario i lavori di ristrutturazione suddetti sono stati coperti dal contributo a titolo di intervento diretto pluriennale della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

La ristrutturazione è stata completata nel corso del 2014.

FLAFR è altresì beneficiaria di un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca riveniente da un intervento diretto pluriennale 2011-2021 di complessivi € 147.000 (€ 14.000 annuali) per il sostegno economico alla locazione dei locali adibiti a sede della Fondazione Giuseppe Pera.

Anno	Progetto immobiliare e Mutuo Chirografario di supporto				
	Progetto Immobiliare		Mutuo Chirografario		
	onere		nominale		debito residuo
	annuo	progressivo	annuo	progressivo	
2011	142.349	142.349	440.000	440.000	440.000
2012	451.369	593.718	0	440.000	400.405
2013	0	593.718	-440.000	0	0
2014	12.417	606.135	0	0	0
2015	0	606.135	0	0	0
2016	0	606.135	0	0	0
2017	0	606.135	0	0	0
2018	0	606.135	0	0	0
2019	0	606.135	0	0	0
2020	0	606.135	0	0	0
2021	0	606.135	0	0	0

8. Attività di formazione post universitaria

8.1. Laurea Magistrale in Tecnologia e produzione della carta e del cartone, con l'Università di Pisa

Tale laurea ha sostituito il Master in “Tecnologia e gestione dell'industria della carta e del cartone” tenutosi per 17 anni consecutivi.

Per l'attivazione della laurea, Celsius ha lavorato costantemente a livello formale per almeno 3 anni e mezzo, promuovendo incontri fra docenti, aziende, università, stakeholders e studenti.

Nello specifico, durante il 2021, nonostante la pandemia, il progetto è stato seguito nei suoi numerosi aspetti ed è stata mantenuta la relazione stretta con le aziende cartarie e cartotecniche del territorio per la definizione ultima del piano didattico e del syllabo del corso.

8.2. Corso di perfezionamento in Game Design, con l'Università di Pisa

Durante il 2021 Celsius ha poi lavorato, insieme al Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa alla progettazione del Corso di Perfezionamento in Game Design, aperto a laureandi/ laureati Ing. Informatica e Informatica.

La progettazione ha visto la collaborazione di Lucca Comics che ha suggerito la nomina di alcuni docenti e si è resa disponibile alla promozione del corso sui propri canali social.

9. Gestione Servizio Segreteria Studenti per conto dell'Università di Pisa

A partire dal 1° maggio 2019, con riferimento all'anno accademico 2019/2020 e per i successivi due anni accademici, la Fondazione ha assunto l'impegno di gestire la sede decentrata a Lucca della Segreteria Studenti dell'Università di Pisa. Tale attività si configura come attività commerciale per cui la Fondazione ha dovuto mettere in atto i necessari presidi organizzativi, amministrativi e contabili. Dal punto di vista operativo, la Fondazione, che come noto ha da sempre una organizzazione leggera, ha deciso di appaltare tale servizio alla propria società strumentale mediante la stipula di una convenzione speculare a quella perfezionata con l'Università di Pisa.

L'attività si esplica, oltre che nella tradizionale ricezione di tutte le pratiche amministrative universitarie, anche nel servizio orientamento, nell'assistenza alla compilazione delle pratiche via web e nella messa a disposizione per tutti gli studenti del servizio di internet point gratuito.

La convenzione è stata rinnovata in data 1° maggio 2022 per ulteriori tre anni.

10. Principali contratti in essere

I principali contratti in essere al 31/12/2021 (attivati in tempi diversi secondo le esigenze specifiche di ognuno) sono:

- Servizio segreteria studenti (Celsius)
 - Oneri 2021 € 41.000
 - *budget* generale anno 2021 € 41.000

11. Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna

BILANCIO 2021

SCHEMI DI BILANCIO

SCHEMI DI BILANCIO (dati in €)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti	425.000	410.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	<i>0</i>	<i>193.927</i>
Immobilizzazioni Immateriali	6.988.260	6.988.260
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-6.988.260	-6.794.333
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Immobilizzazioni Materiali	1.007.286	1.007.286
- Fondo Ammortamento/ svalutazioni	-1.007.286	-1.007.286
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	<i>11.000</i>	<i>11.000</i>
Immobilizzazioni Finanziarie	11.000	11.000
- Fondo Ammortamento	0	0
Totale Immobilizzazioni (B)	11.000	204.927
C) Attivo Circolante		
<i>I - Rimanenze</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>II - Crediti</i>	<i>194.562</i>	<i>265.024</i>
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	194.562	265.024
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>IV - Disponibilità Liquide</i>	<i>431.817</i>	<i>185.761</i>
Totale Attivo Circolante (C)	626.379	450.785
D) Ratei e Risconti Attivi	12	11
Totale ATTIVO	1.062.391	1.065.723

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Schemi di Bilancio

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio Netto		
<i>I - Patrimonio Libero</i>	15.813	15.813
1) Risultato gestionale esercizio in corso	0	0
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	813	813
3) Riserva per integrità patrimoniale	15.000	15.000
<i>II - Fondo di Dotazione</i>	117.500	117.500
<i>III - Patrimonio Vincolato:</i>	0	0
Totale Patrimonio Netto (A)	133.313	133.313
B) Fondo per Rischi ed Oneri	375.662	209.372
2) Fondo per attività istituzionali	375.662	209.372
4) Fondo svalutazione partecipazioni	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	553.416	690.505
importi esigibili entro l'esercizio successivo	553.416	690.505
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale Debiti (D)	553.416	690.505
E) Ratei e Risconti Passivi	0	32.533
Totale PASSIVO	1.062.391	1.065.723

CONTO IMPEGNI	31/12/2021	31/12/2020
Banco BPM (ex CRLPL) - Evidenza per contratti IRS		
<i>Valore nozionale</i>	0	110.000
Totale Conto Impegni	0	110.000

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI	31/12/2021	31/12/2020
A1) Proventi da attività tipiche		
1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)	307.500	240.000
1.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.4) Contributi per Fondazione Campus	520.000	550.000
1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera	7.000	14.000
1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"	31.248	62.497
TOTALE	865.748	866.497
A 2) Proventi specifici IMT Alti Studi di Lucca		
2.1) Da Fondatori Istituzionali	500.000	750.000
2.2) Da altri Fondatori e/o Partecipanti	0	0
TOTALE	500.000	750.000
A 3) Proventi specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) Trasferimenti da Università di Pisa	13.878	14.200
3.2) Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	0	50.000
3.3) Contributi da terzi	15.000	32.500
TOTALE	28.878	104.440
A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali		
4.1) Proventi da attività accessorie, connesse e produttive marginali	41.000	41.000
4.2) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
TOTALE	41.000	41.000
A5) Proventi finanziari e patrimoniali		
5.1) Da depositi bancari	127	251
5.2) Da altre attività	0	0
TOTALE	127	251
A6) Proventi straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	205.702	2.481
di cui: utilizzo del Fondo per Attività Istituzionali: 0		
TOTALE	205.702	0
TOTALE PROVENTI	1.641.455	1.718.511

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2021	31/12/2020
B1) Oneri da attività tipiche		
1.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
1.2) per servizi	3.815	4.335
1.3) Per godimento di beni di terzi	33.116	66.232
1.4) Per il personale	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni	40.355	80.709
1.6) Oneri diversi di gestione	0	0
1.7) Contributi a società strumentale CELSIUS s.r.l.	199.000	146.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus	520.000	550.000
TOTALE	796.286	847.276
B2) Oneri specifici IMT Altissimi Studi di Lucca		
2.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2.2) per servizi	211.498	222.982
2.3) Per godimento di beni di terzi	57.142	114.285
2.4) Per il personale	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni	153.572	307.813
2.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	422.212	645.080
B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa		
3.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
3.2) per servizi	28.258	95.462
3.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
3.4) Per il personale	0	0
3.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	0	2.976
TOTALE	28.258	98.438
B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali		
4.1) per materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
4.2) per servizi	41.000	41.000
4.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
4.4) Per il personale	0	0
4.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
4.6) Oneri diversi di gestione	0	0
TOTALE	41.000	41.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Schemi di Bilancio

ONERI	31/12/2021	31/12/2020
B5) Oneri finanziari e patrimoniali		
5.1) Su prestiti bancari	1.540	16.481
5.2) Su altri prestiti	0	0
5.3) Da patrimonio edilizio	0	0
5.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
TOTALE	1.540	16.481
B6) Oneri straordinari		
6.1) Da attività finanziaria	0	0
6.2) Da attività immobiliari	0	0
6.3) Da altre attività	326.478	83.101
di cui: accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali: 166.290		
TOTALE	326.478	39.859
B7) Oneri di supporto generale		
7.1) cancelleria	0	0
7.2) per servizi	25.328	25.173
7.3) Per godimento di beni di terzi	0	0
7.4) Per il personale	0	0
7.5) Ammortamenti e svalutazioni	0	0
7.6) Oneri diversi di gestione	25	29
TOTALE	25.353	25.302
B8) Imposte dell'esercizio		
8.1) Imposte dell'esercizio	328	351
TOTALE	328	351
TOTALE ONERI	1.641.455	1.718.511
Risultato di Gestione	0	0

BILANCIO 2021

ALLEGATI AGLI SCHEMI DI BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del Bilancio al 31/12/2021

Il Bilancio della Fondazione, predisposto con riferimento al 31 dicembre di ogni anno, è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti gli enti senza scopo di lucro del D.lgs. n. 460/97, alle raccomandazioni della Commissione aziende *non profit* dei dottori commercialisti e ai principi contabili emanati a cura del “*Tavolo Tecnico tra Agenzia per il Terzo Settore, Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDEC) e Organismo Italiano di Contabilità (OIC) per l’elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit*”.

Il Bilancio dell’esercizio è quindi composto dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto della Gestione nonché dai seguenti allegati agli stessi:

- Nota Integrativa;
- Contributi degli aderenti;
- Variazioni del Patrimonio Netto;
- Rendiconto finanziario di liquidità.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente.

Il Rendiconto della Gestione informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo, nelle “aree gestionali” della Fondazione, cioè nelle seguenti attività:

- tipica o d’istituto;
- promozionale e di raccolta fondi;
- accessoria;
- di gestione finanziaria;
- di natura finanziaria;
- di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili emanati a cura del *Tavolo Tecnico* sopra menzionato ed i principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai principi contabili emanati dal *Financial Accounting Standard Board (S.F.A.S. n. 116 e 117)*, specificamente previsti per le Organizzazioni senza scopo di lucro.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall’esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC si è ritenuto, sentito anche il consulente, che trattandosi appunto di norme specificatamente previste per gli enti di cui al libro IV del Codice Civile (società), le stesse non trovino quindi applicazione per gli enti, come la fondazione, disciplinati invece dalla (scarna) regolamentazione del libro I.

Si segnala che nel mese di luglio sono stati emanati i decreti delegati relativi alla riforma del terzo settore in attuazione della legge delega n. 106 del 6/06/2016 che prevede appunto la revisione della disciplina del titolo II del libro primo del codice civile in materia di associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato senza scopo di lucro, riconosciute come persone giuridiche o non riconosciute; sono inoltre previsti interventi in materia di fiscalità.

Pertanto anche la Fondazione, salvo modifiche dei termini, e sempre che decida in al senso non essendo la trasformazione un obbligo, dovrà apportare allo statuto le modifiche necessarie per adeguarsi al nuovo impianto normativo prima di effettuare la richiesta di iscrizione al RUNTS.

Con riferimento a tale riforma si ricorda che sono stati emanati i seguenti decreti tutti di interesse diretto per la fondazione:

- d.Lgs. 117/17 testo unico del terzo settore che prevede l'istituzione della qualifica di Ente del Terz Settore (ETS) con una nuova normativa sia civilistica che fiscale. In particolare l'art. 4 detta la definizione di ETS come “ *sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore*”.
- riforma dell'impresa sociale prevista dal D.Lgs. 112/2017, in quanto l'apertura prevista nel decreto potrebbe consentire alla società strumentale Celsius di rientrare in tale novero di imprese con possibili, anche se ridotti, benefici fiscali.

Si tratta pertanto di un complesso lavoro che dovrà essere esaminato così da consentire una attenta valutazione e l'adozione delle modifiche statutarie che si renderanno necessarie e/o opportune, in ogni caso nel termine ultimo sopra richiamato

Ciò premesso, la valutazione delle voci del bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Revisore dei Conti.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o di pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni.

I contributi ricevuti sono rilevati nel periodo in cui sono incassati ovvero in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

I contributi pagati sono rilevati nel periodo in cui si concede il diritto a percepirli indipendentemente dai vincoli e dalle restrizioni che possono condizionarne le modalità di utilizzo o di fruizione.

Nel seguito, per le voci più significative, sono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

3. Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci delle Fondazioni nei vari esercizi.

3.1. Immobilizzazioni

3.1.1. Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate sistematicamente in funzione della durata del contratto di locazione dei beni stessi o della residua possibilità di utilizzo, se minore.

3.1.2. Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, compresa l'iva indetraibile, e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

3.2. Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Il credito per lavori di ristrutturazione eseguiti sul Complesso di S. Ponziano, recuperabile finanziariamente dai canoni di locazione nei limiti e con le modalità previste, è iscritto depurato dei canoni compensati.

3.3. Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

3.4. Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

3.5. Rimanenze di magazzino

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.6. Titoli

La Fondazione al momento non possiede tali attività.

3.7. Partecipazioni

Le partecipazioni sono rilevate al costo storico e rettifiche, anche indirettamente, qualora si verificano perdite durevoli di valore.

3.8. Fondi per rischi e oneri

Tra i fondi è iscritto il Fondo per attività istituzionali, utilizzabile liberamente nei futuri esercizi per far fronte ad oneri per attività istituzionali eccedenti le risorse del periodo, costituito per rendere maggiormente omogenei gli andamenti economici e quelli finanziari.

3.9. Fondo TFR

Voce non presente.

4. Riconoscimento dei proventi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi relativi a contribuzioni dei Fondatori e dei Partecipanti sono riconosciuti nel momento in cui viene manifestato l'impegno di erogazione alla Fondazione.

5. Conto Impegni

E' costituito per l'evidenza del valore nozionale dei contratti di Interest Rates Swap (IRS) conclusi con il Banco BPM SpA a copertura del rischio di tasso sui mutui chirografari a tasso variabile contratti con la Banca medesima.

Contenuto e variazioni delle voci più significative

Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

A) Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Parte già richiamata 425.000

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
425.000	410.000	15.000

	2021	eserc. preced.
<i>di cui contributi per l'attività istituzionale:</i>	40.000	0
<i>di cui contributi specifici per IMT Alti Studi di Lucca:</i>	300.000	40.000
<i>di cui contributi specifici per Fondazione Campus:</i>	45.000	0

Il dettaglio delle singole partite relativamente all'anno 2021 è riportato nell'allegato "Contributo degli aderenti". Il credito esposto per gli esercizi precedenti è riferito a quanto dovuto dalla Fondazione Banca del Monte di Lucca.

B) Immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
11.000	204.927	- 193.927

I) Immobilizzazioni immateriali

La categoria comprende i costi di ristrutturazione ed adeguamento della porzione del complesso di S. Ponziano utilizzata da IMT e da Celsius, non recuperabili ai sensi di contratto nei canoni di locazione, che sono stati oggetto di capitalizzazione ed ammortamento secondo la durata del contratto. Comprende inoltre i costi di ristrutturazione dei locali restaurati denominati "ex Granai" che sono stati ammortizzati sulla base della durata residua del contratto di locazione.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2021
Spese su imm. di terzi – S.Ponz/IMT	153.572	0	153.572	0
- <i>ammortamenti</i>			153.572	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – S.Ponz/Celsius	9.107	0	9.107	0
- <i>ammortamenti</i>			9.107	
- <i>incrementi</i>		0		
Spese su imm. terzi – "ex Granai"	31.248	0	31.248	0
- <i>ammortamenti</i>			31.248	
- <i>incrementi</i>		0		
Totale	193.927	0	193.927	0
Costo storico				6.988.260
Totale svalutazioni				964.000
Totale ammortamenti				6.024.260

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

II) Immobilizzazioni materiali - altri beni

Beni acquistati per IMT Altì Studi di Lucca e, in minima parte, per Celsius; sono di proprietà della Fondazione ed assegnati in comodato d'uso ai suddetti Soggetti. Per i criteri di iscrizione in bilancio e di ammortamento si rinvia alle premesse della nota integrativa. I beni sono riportati per categoria per una migliore comprensione delle movimentazioni.

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Ammortamenti e svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2021
Software (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Impianti telefonici (Celsius)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Mobili e arredi (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Imp. Gest. biblioteca (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Cucina c/o "Stecca" (IMT)	0	0	0	0
- <i>ammortamenti</i>			0	
- <i>svalutazioni</i>			0	
Totale	0	0	0	0
Costo storico				1.007.286
Totale svalutazioni				
Totale ammortamenti				1.007.286

Aliquote di ammortamento economiche-tecniche applicate:

- <i>Software:</i>	33%
- <i>Impianti telefonici:</i>	25%
- <i>Mobili e arredi:</i>	12%
- <i>Impianti gestione biblioteca:</i>	15%
- <i>Cucina attrezzata "la Stecca":</i>	15%

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

III) Immobilizzazioni finanziarie

Cespiti	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Perdite di valore	Valore di bilancio al 31/12/2021
Celsius S.r.l.	11.000	0	0	11.000

Di seguito si riportano i dati essenziali della partecipazione:

quota posseduta: € 11.000 pari al 100% del capitale sociale
 risultato esercizio 2021: utile di € 6.874.

Sussiste controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
194.562	265.024	- 70.462

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
194.562	265.024	- 70.462

- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2019/2020	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2018/2019	50.000
- Crediti verso Fondazione CRLucca per contr. Progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2017/2018	46.757
- Crediti verso Università di Pisa per servizio segreteria studenti – anno 2021	0
- Crediti verso Università di Pisa per contr. progetti di ricerca e alta formazione: corso di perfezionamento – Game Design a.a. 2019/2020	5.878
- Crediti verso sovventori per contr. progetti di ricerca e alta formazione: master in produzione della carta e cartone a.a. 2019/2020	0
- Fatture da emettere	27.111
- Credito IVA	13.530
- Crediti diversi	0
- Credito verso erario per conguaglio sostituto d'imposta	476
- Acconti IRAP	640
- Credito IRAP derivante da dichiarazione	156
- Credito INAIL	14

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	0	0

Attesa la particolare natura della partita, di seguito si evidenzia la movimentazione della componente "crediti per lavori sul Complesso di S. Ponziano".

	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi per costi recuperabili	Imputazioni in conto canoni	Valore di bilancio al 31/12/2021
	62.262	0	62.262	0
<i>Valori progressivi:</i>				
Costi sostenuti	2.004.300			
Imputazioni effettuate			2.004.300	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
431.817	185.761	246.056

L'importo è riferito a:

- saldo del c/c in essere presso il Banco BPM SpA	20.886
- saldo del c/c in essere presso la BML Spa	410.858
- giacenze di cassa economale Fondazione	73

D) Ratei e risconti attivi

Risconti attivi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
12	11	1

La voce è composta da:

- Risconti su premi assicurativi:	0
- Altri risconti	12

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
133.313	133.313	0

Il saldo e le relative movimentazioni sono così rappresentate:

Voci	Valore di bilancio al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Valore di bilancio al 31/12/2021
Fondo di dotazione	117.500	0	0	117.500
Fondo di riserva per integrità patrimoniale	15.000	0	0	15.000
Avanzo di gestione anni prec.	813	0	0	813
Avanzo di gestione	0	0	0	0
Totale patrimonio	133.313	0	0	133.313

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
375.662	209.372	166.290

Il saldo è riferito a:

- Fondo per attività istituzionali	368.106
- Fondo per attività istituzionali – Laurea Magistrale	5.495
- Fondo per attività istituzionali – Corso Game Design	2.061

Il "fondo per attività istituzionali" è costituito mediante accantonamenti di avanzi contabili già finanziariamente utilizzati per la copertura di spese di investimento e sarà utilizzato per coprire costi eccedenti i ricavi di periodo.

Valore di bilancio al 31/12/2020	Utilizzo per la copertura di costi correnti dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2021
209.372		166.290	375.662

Si evidenzia che il fondo per attività istituzionali è stato incrementato per € 166.290 a fronte di una mancata previsione di variazione nel bilancio preventivo. Il miglioramento rispetto a quanto previsto è dovuto alle minori spese (per assicurazioni, manutenzioni e guardiania) sostenute dalla Fondazione nonché per insussistenze di oneri di precedenti esercizi e contributi straordinari ricevuti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca a compensazione di insussistenze di crediti relativi a esercizi precedenti.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	0	0

La voce accoglie il debito maturato al 31/12/2021 pari a zero non avendo al momento personale alle dirette dipendenze.

Valore di bilancio al 31/12/2020	Altre variazioni	Rivalutazioni lorde	Anticipi e pagamento dell'anno	Accantonamento dell'anno	Valore di bilancio al 31/12/2021
0	0	0	0	0	0

D) Debiti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
553.416	690.505	- 137.089

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Esigibili entro 12 mesi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
553.416	690.505	- 137.089

Il dettaglio delle consistenze al 31/12/2021 è il seguente:

- Contributo a IMT per giovani ricercatori 2015	181.079
- Debiti verso Fondazione Campus per saldo contribuzione a.a. 2020/2021	130.000
- Fornitori conto fatture da ricevere	90.797
- Quota capitale mutui passivi da rimborsare nel 2021	0
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria 2021	144.250
- Debiti verso Celsius per contribuzione ordinaria anni precedenti	0
- Onorari del Revisore Unico	4.060
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2018/2019	0
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2019/2020	0
- Debiti verso Università di Pisa per orientamento cartario CdL - a.a. 2020/2021	1.456
- Debito per IRAP corrente	328
- Debiti diversi	179
- Ritenute da versare all'Erario	1.253
- Debiti verso Enti Previdenziali	14

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Esigibili oltre 12 mesi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	0	0

La voce è composta da:

La dinamica subita nel corso del 2021 dai mutui passivi nel loro complesso è stata la seguente:

Valore di bilancio al 31/12/2020	Nuove erogazioni 2021	Pagamento quote capitale 2021	Valore di bilancio al 31/12/2021
107.455	0	107.455	0

E) Ratei e risconti passivi

Ratei passivi:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	32.533	- 32.533

La voce è composta da:

- Ratei passivi su interessi mutui chirografari:	0
- Ratei passivi su differenziale negativo contratti di IRS:	0
- Altri ratei passivi:	0
- Risconti passivi pluriennali su contributi ristrutturazione "ex Granai":	0

Conto Impegni

BP SC - contratti IRS

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	110.000	- 110.000

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Rendiconto della gestione

A1) Proventi da attività tipiche

1.1) Proventi da attività tipiche (o istituzionali)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
307.500	240.000	67.500

Trattasi dei contributi dovuti dai Fondatori e Partecipanti Sostenitori e non ai sensi degli impegni assunti in sede di costituzione della Fondazione o di successiva conferma dell'adesione.

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari Fondatori istituzionali	290.000	220.000	70.000
Contributi ordinari altri Fondatori e Partecipanti	17.500	20.000	-2.500

1.3) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

1.4) Contributi per Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
520.000	550.000	- 30.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Contributi ordinari da Fondatori istituzionali	520.000	550.000	- 30.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

1.5) Contributi per locazione sede Fondazione Pera

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
7.000	14.000	- 7.000

Trattasi del contributo ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per intervento diretto pluriennale 2011-2021

1.6) Contributi per ristrutturazione "ex Granai"

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
31.248	62.497	- 31.249

Si tratta della quota di competenza del contributo concesso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per il finanziamento della ristrutturazione dei locali "ex Granai". La quota di competenza è individuata anno per anno in misura corrispondente ai relativi costi sostenuti. Tale corrispondenza è assicurata contabilmente mediante opportuna variazione della voce risconti passivi pluriennali

A2) Proventi specifici IMT Altì Studi di Lucca

2.1) Da Fondatori Istituzionali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
500.000	750.000	- 250.000

Per il dettaglio si rinvia all'allegato "contributi degli aderenti".

A3) Proventi specifici – gestione master con Università di Pisa

3.1 Trasferimenti da Università di Pisa

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
13.878	14.200	- 322

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	0	14.200	- 14.200
Corso di perfezionamento Game Design	13.878	0	13.878

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

3.2 Contributi da Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
0	50.000	- 50.000

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone	0	50.000	- 50.000

3.2 Contributi da altri Soggetti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
15.000	32.500	- 17.500

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Master Carta e Cartone 19/20 e Laurea Magistrale 20/21	15.000	32.500	- 17.500
A. Celli SpA	0	0	0
Assocarta	10.000	10.000	0
Cartografica Galeotti SpA	0	1.000	- 1000
DS Smith Srl	3.000	3.000	0
Ecol Studio SpA	0	3.000	- 3.000
Ecoverde SpA	0	1.200	- 1.200
Fosber SpA	0	3.000	- 3.000
Lucart SpA	0	4.800	- 4.800
Lucense SCaRL	0	1.000	- 1.100
Mondialcarta SpA	0	1.100	- 1.100
P.C.M.C. Italia SpA	0	0	0
Oradoc	2.000	1.400	600
Toscotec SpA	0	3.000	- 3.000

A4) Valore produzione att. accessorie, connesse e comm. e prod. marginali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
41.000	41.000	0

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Corrispettivo servizio segreteria studenti UNIPI	41.000	41.000	0

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

A5) Proventi finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
126	251	- 125

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Interessi netti su c/c	126	251	- 125

A6) Proventi straordinari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
205.702	2.481	203.221

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Utilizzo F.do attività istituzionale	0	0	0
Altre insussistenze di oneri	57.839	2.481	55.358
Sopravvenienze attive	147.863	0	147.863

Tra le sopravvenienze attive è contabilizzato il contributo straordinario ricevuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca per € 145.002 volto a sanare la posizione contributiva pregressa della Provincia di Lucca.

Tra le insussistenze attive è contabilizzato lo stralcio per € 57.289 del debito verso celsius per contributi da questa dovuti alla Provincia di Lucca a fronte occupazione di locali ubicati presso la scuola ITC Carrara.

Tali poste contabili attive si correlano a quella passiva costituita dall'insussistenza di € 160.000 contabilizzata in relazione allo stralcio del credito per contributi di anni precedenti dovuti dalla Provincia di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B1) Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
796.286	847.276	- 50.990

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
1.2) Per servizi:	3.815	4.335	- 520
Oneri adempimenti privacy	0	1.903	- 1.903
Manutenzione beni di terzi	1.991	0	1.991
Spese di vigilanza	1.824	2.432	- 608
1.3) Per godimento di beni di terzi:	33.116	66.232	- 33.116
Locazione S.Ponziano – quota compensata	15.512	31.025	- 15.513
Locazione S.Ponziano – quota versata	1.565	3.129	- 1.564
Locazione “ex Granai”	16.039	32.078	- 16.039
1.4) Per il personale:	0	0	0
Q/p personale distaccato	0	0	0
1.5) Ammortamenti e svalutazioni:	40.355	80.709	- 40.354
Ammortamento spese su immobili di terzi	9.107	18.213	- 9.106
Ammortamento spese su immobili di terzi “ex Granai”	31.248	62.496	- 31.248
1.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0
1.7) Contributi erogati a CELSIUS s.r.l.:	199.000	146.000	53.000
Contributo annuale a CELSIUS s.r.l.	199.000	146.000	53.000
1.8) Contributi per progetti di ricerca e di alta formazione	0	0	0
a Lucense SCaRL per la realizzazione del progetto Polo Tecnologico Lucchese	0	0	0
1.9) Contributi per Fondazione Campus:	520.000	550.000	- 30.000
Contributo anno accademico 2018/2019	520.000	550.000	- 30.000

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B2) Oneri specifici IMT Alti Studi di Lucca

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
422.212	645.080	- 222.868

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.2) Per servizi:	211.498	222.982	- 11.484
<i>Servizi privati:</i>			
Q/p consulenza amministrativa	0	0	0
Q/p compensi per attività segreteria Celsius	0	0	0
Q/P consulenza del lavoro	0	0	0
Q/P compenso Revisore Unico	2.030	2.030	0
Consulenza strategica	0	0	0
<i>Servizi informativi e documentali:</i>			
Spese infrastruttura informatica	259	259	0
<i>Spese di funzionamento varie:</i>			
Noleggio auto con conducente	0	0	0
Servizi di interpretariato	0	0	0
Altri servizi vari	18	18	0
<i>Spese di promozione:</i>			
Altre	0	0	0
<i>Servizi assicurativi:</i>			
Polizza infortuni	1.400	1.400	0
Assicurazione incendio S. Ponziano	1.850	1.850	0
Polizza RCT/RCO + tutela legale	3.703	3.703	0
Polizza D&O	1.597	1.597	0
<i>Servizi strutturali:</i>			
Oneri aggiuntivi locazioni	387	1.805	- 1.418
Servizio mensa	0	0	0
Servizio lavanderia	0	0	0
Vigilanza	12.430	12.381	49
Guardiania S.Francesco	130.898	131.339	- 441
<i>Servizi pubblici e utenze:</i>			
Manutenzione ascensori	5.111	4.427	684
Mat.li per pulizia, fornit. per serv. igienici	0	0	0
Servizi di pulizia	0	0	0
Manutenzione ordinaria S. Ponziano	51.815	62.173	- 10.358
<i>Servizi e risorse umane:</i>			
Oneri annuali per giovani ricercatori	0	0	0
Borse premio tesi	0	0	0

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
2.3) Per godimento di beni di terzi:	57.142	114.285	- 57.143
Locazione S. Ponziano - quota compensata	46.750	93.500	- 46.750
Locazione S. Ponziano - quota versata	10.392	20.785	- 10.393
2.4) Per il personale:	0	0	0
Q/P personale distaccato	0	0	0
2.5) Ammortamenti e svalutazioni:	153.572	307.813	- 154.241
Ammortamento mobili e arredi	0	670	- 670
Ammortamento cucina "La stecca"	0	0	0
Ammortamento spese su immobili di terzi	153.572	307.143	- 153.571
2.6) Oneri diversi di gestione:	0	0	0
	0	0	0

B3) Oneri specifici gestione master in partnership con Università di Pisa

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
28.258	98.438	- 70.180

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
3.2) per servizi	28.258	95.462	- 67.204
<i>Master Carta e Cartone</i>			
Compensi a docenti	0	36.533	- 36.533
Spese di pubblicità e comunicazione	0	6.291	- 6.291
Servizi organizzativi Celsius	0	50.908	- 50.908
Servizi vari	0	1.730	- 1.730
Insussistenze di ricavi di esercizi precedenti	7.195	0	7.195
<i>Laurea Magistrale</i>			
Compensi a docenti	8.749	0	8.749
Spese di pubblicità e comunicazione	584	0	584
Servizi vari	0	0	0
<i>Corso di perfezionamento Game Design</i>			
Compensi a docenti	5.020	0	5.020
Spese di pubblicità e comunicazione	4.880	0	4.880
Servizi organizzativi Celsius	1.830	0	1.830
Servizi vari	0	0	0
3.7) Contributi a Università di Pisa	0	2.976	-2.976
<i>Master Carta e Cartone</i>			
per borse di studio	0	0	0
per orientamento cartario Corsi di Laurea	0	2.976	- 2.976

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B4) Oneri da attività accessorie, connesse e comm. ne prodotti marginali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
41.000	41.000	0

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
4.2) per servizi	41.000	41.000	0
Servizio segreteria studenti UNIPI	41.000	41.000	0
	0	0	0

B5) Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
1.540	16.481	- 14.941

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
5.1) Su prestiti e mutui bancari	1.540	16.481	- 14.491
Interessi su mutui	416	3.096	- 2.680
Differenziali negativi su contratti IRS	1.124	13.385	- 12.261

B6) Oneri straordinari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
326.478	83.101	243.377

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
6.3) Da altre attività	326.478	83.101	243.377
Accantonamento al Fondo per Attività Istituzionali	166.290	77.974	88.316
Altre insussistenze passive	160.000	5.000	155.000
Altre sopravvenienze diverse	188	127	61
Sopravvenienze e insussistenze passive master	0	0	0

Le altre insussistenze passive per € 160.000 si riferiscono alla contabilizzazione dello stralcio del credito per contributi di annualità precedenti dovute dalla Provincia di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESI PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

B7) Oneri di supporto generale

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
25.353	25.202	151

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
7.2) Servizi:	25.328	25.173	155
Oneri bancari	347	363	- 16
Costo servizio Corporate Banking Interbancario	326	322	4
Recupero imposta di bollo su c/c e prodotti finanziari	201	204	- 3
Q/p consulenza amministrativa	21.570	21.570	0
Q/p servizio di segreteria Celsius	0	0	0
Q/p Compensi Revisore Unico	2.030	2.030	0
Q/P consulenza del lavoro	800	634	166
Altri	54	50	4
7.6) Oneri diversi di gestione:	25	29	- 4
Spese postali e valori bollati	25	29	- 4
Cancelleria e stampati	0	0	0

B8) Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazione
328	351	- 23

Descrizione	Anno in corso	Anno precedente	Variazioni
Saldo IRAP	328	351	- 23

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA

Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Nota Integrativa

Altre informazioni

I compensi spettanti agli Amministratori e al Revisore Unico, comprensivi degli oneri indiretti sono:

Qualifica	Compenso
Amministratori	0
Revisore Unico	4.060

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nessuno.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto della gestione, Nota integrativa e altri allegati, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONTRIBUTI DEGLI ADERENTI (contributi versati entro 31/12/2021)

Soggetti aderenti	2021 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	40.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	210.000	210.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	20.000	20.000
- Associazione degli Industriali Lucca	20.000	20.000
Totale Fondatori istituzionali	290.000	250.000

Soggetti aderenti	2021 - Fondo di gestione	
	Impegno	Erogato
- Banca del Monte di Lucca SpA	5.000	5.000
- Kedrion SpA	5.000	5.000
- Lucense SCaRL	5.000	5.000
- Ascom della Provincia di Lucca	0	0
- Confartigianato Imprese Lucca	2.500	2.500
Totale Fondatori	17.500	17.500

Relativamente ai contributi da corrispondere al 31/12/2021, alla data di approvazione del bilancio, è stato incassato quanto dovuto dal Comune di Lucca.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
 Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Contributi degli aderenti

Soggetti aderenti	2021 - IMT Alti Studi di Lucca	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	100.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	400.000	200.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	500.000	200.000

Alla data di approvazione del bilancio il Comune di Lucca ha erogato il saldo del contributo.

Soggetti aderenti	2021 – Fondazione Campus	
	Impegno	Erogato
Fondatori istituzionali		
- Comune di Lucca	45.000	0
- Provincia di Lucca	0	0
- Fondazione Cassa di Risparmio Lucca	475.000	475.000
- Fondazione Banca del Monte Lucca	0	0
- CCIAA di Lucca	0	0
- Associazione degli Industriali Lucca	0	0
Totale Fondatori istituzionali	520.000	475.000

Alla data di approvazione del bilancio il Comune di Lucca ha erogato il saldo del contributo.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Allegati agli Schemi di Bilancio: Variazioni del Patrimonio netto

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e del Fondo per attività istituzionali

	<i>Fondo di dotazione</i>	<i>Fondo svalutazione immobilizzazioni "a perdere"</i>	<i>Fondo per attività istituzionali</i>	<i>Riserva per integrità del patrimonio</i>	<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>	<i>Avanzo (disavanzo) di periodo</i>	<i>Totale</i>
Esistenze iniziali al 1/1/2020	117.500	0	209.372	15.000	813	0	342.685
Accantonamenti dell'esercizio			166.290				166.290
Trasferimenti da altri conti							0
Utilizzi							0
Trasferimenti ad altri conti							0
Esistenze finali al 31/12/2021	117.500	0	375.662	15.000	813	0	508.975

Il fondo per attività istituzionali, pur essendo inserito nei fondi rischi ed oneri e quindi liberamente utilizzabile, fino a tale data ha la natura di componente patrimoniale in quanto non è una posta correttiva, ancorché prudenziale, dell'attivo.

VARIAZIONI DELLA LIQUIDITA'

FONTI

Risultato gestionale esercizio in corso	0
Incremento riserva per integrità patrimoniale	0
Incremento del fondo per attività istituzionali	166.290
Incremento dei ratei e risconti passivi	0
Decremento dei crediti verso Fondatori	0
Decremento delle immobilizzazioni materiali	193.927
Decremento delle immobilizzazioni immateriali	0
Decremento dei crediti di funzionamento	70.462
Decremento dei ratei e risconti attivi	0
Totale fonti (A)	430.679

IMPIEGHI

Decremento fondo rischi e oneri	0
Decremento del Fondo TFR	0
Decremento dei debiti di funzionamento	137.089
Decremento dei ratei e risconti passivi	32.533
Incremento dei crediti verso Fondatori	15.000
Incremento delle immobilizzazioni materiali	0
Incremento delle immobilizzazioni finanziarie	0
Incremento dei crediti di funzionamento	0
Incremento dei ratei e risconti attivi	1
Totale impieghi (B)	184.623

Liquidità generata dalla gestione (A-B)	246.056
--	----------------

Consistenza liquidità al 31/12/2020	185.761
Consistenza liquidità al 31/12/2021	431.379
Incremento liquidità	246.056

BILANCIO 2021

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

Al Consiglio di Amministrazione

A norma dello Statuto della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione ha trasmesso al Revisore, nei termini, il Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2021 redatto secondo i criteri previsti dalla migliore prassi contabile e, ove compatibili, quelli applicabili per le società commerciali.

Il Bilancio consuntivo annuale si compone di:

- Stato Patrimoniale.
- Conto Economico.
- Nota Integrativa.
- Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione (Bilancio di Missione).
- Rendiconto Finanziario

Sinteticamente i dati di Bilancio così si riassumono:

<u>Descrizione</u>	<u>Anno 2021</u>	<u>Anno 2020</u>
<u>SITUAZIONE PATRIMONIALE</u>		
<u>Attività</u>		
Crediti verso Fondatori e Partecipanti	425.000	410.000
Immobilizzazioni Materiali, Immateriali e finanziarie	11.000	204.927
Crediti	194.562	265.024
Disponibilità liquide	431.817	185.761
Ratei e Risconti attivi	12	11
<u>Totale attivo</u>	<u>1.062.391</u>	<u>1.065.723</u>
<u>Passività</u>		
Patrimonio netto	133.313	133.313
Fondi rischi ed oneri	375.662	209.372
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
Debiti	553.416	690.505
Ratei e Risconti passivi	0	32.533
<u>Totale generale passivo</u>	<u>1.062.391</u>	<u>1.065.723</u>

FONDAZIONE LUCCHESE PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Relazione del Revisore dei Conti

<u>Conti d'ordine</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
<u>Conti impegni</u>	<u>0</u>	<u>110.000</u>

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi da attività tipiche	865.748	866.497
Proventi specifici progetto IMT	500.000	750.000
Proventi specifici - master in partnership con UNIPI	28.878	96.700
Proventi attività commerciale accessoria	41.000	41.000
Proventi finanziari	127	251
Proventi Straordinari	205.702	2.481
Oneri da attività istituzionali o tipiche	-796.286	-847.276
Oneri specifici progetto IMT	-422.212	-645.080
Oneri specifici - master in partnership con UNIPI	-28.258	-98.438
Oneri attività commerciale accessoria	-41.000	-41.000
Oneri finanziari e patrimoniali	-1.540	-16.481
Oneri di supporto generale	-25.353	-25.202
Imposte (IRAP)	-328	-351
Oneri straordinari	-160.188	-5.127
Accantonamento al fondo integrità patrimoniale	0	0
Variazione del fondo per attività istituzionale	-166.290	-77.974
Avanzo di gestione	0	0

Il pareggio di bilancio è stato ottenuto, dopo un accantonamento al Fondo per attività istituzionali per € 166.290.

Per il dettaglio delle varie voci di bilancio, dei proventi, delle spese, degli obiettivi sociali perseguiti e degli interventi realizzati, si rinvia alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto compete a questo Organo, in particolare si osserva:

- le poste di bilancio corrispondono alle risultanze della contabilità;
- l'organizzazione contabile della Fondazione è risultata essere adeguata a soddisfare le necessità

a cui è preposta;

- la determinazione dei ratei e risconti a fine esercizio è corretta;
- la Relazione sulla Gestione rispecchia realisticamente l'attività svolta nel decorso esercizio.

Il Revisore, inoltre, attesta che nella redazione del Bilancio sono stati rispettati i principi di:

- prudenza nei criteri di valutazione;
- chiarezza nella comunicazione espositiva;
- verità nella rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
- correttezza, rispetto dei criteri e delle norme;
- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione;
- competenza per quanto attiene alla rilevazione dei fatti amministrativi nel Conto Economico.

I criteri di ammortamento ed accantonamento relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati concordati e condivisi da questo ufficio, anche per coordinare, per quanto possibile, gli aspetti finanziari ed economici.

Questo Organo prende atto che il Consiglio di Amministrazione si è adoperato nel recupero di tutti i crediti vantati nei confronti dei Fondatori Istituzionali per contribuzioni di esercizi precedenti. Ad oggi resta solo il credito di € 40.000 vantato nei confronti della Fondazione Banca del Monte di Lucca su cui si raccomanda di continuare a porre attenzione.

Si attesta che le scritture contabili, i conti finanziari, e i documenti di spesa sono tenuti e conservati con puntualità e precisione.

FONDAZIONE LUCCHESA PER L'ALTA FORMAZIONE E LA RICERCA
Bilancio 2021 – Relazione del Revisore dei Conti

Si esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo annuale e della Relazione degli Amministratori.

* * * * *

Lucca, 24 giugno 2022

IL REVISORE DEI CONTI
Dr. Giulio Grossi

**Relazione sui risultati delle attività di ricerca, formazione e
trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti
pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quarter
Anno 2021**

Le pagine che seguono sono state redatte da IMT.

.

2021

***RELAZIONE SUI RISULTATI DELLE
ATTIVITÀ DI RICERCA,
DI FORMAZIONE E DI TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO (Legge 1/2009, art. 3 quater)***



Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati ai sensi della Legge 1/2009 all'art. 3-quater

Anno 2021

La presente relazione è prodotta in ottemperanza alle previsioni della Legge 1/2009 art. 3 quater, che definisce che *"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati..."*.

La relazione presenta le attività e i risultati della Scuola IMT nel campo della ricerca, della formazione e della terza missione relativi all'anno 2021.

L'anno 2021 ha visto il persistere della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da COVID-19 e la Scuola, passata la fase sperimentale del primo periodo di pandemia, ha saputo rispondere con una adeguata rivisitazione dell'organizzazione delle proprie attività istituzionali e della vita comunitaria all'interno di tutte le proprie strutture.

Lo stato di necessità ha portato alla messa in atto di nuove strategie di erogazione delle attività formative (didattica a distanza e in modalità *blended*), seminariali e di interazione tra il corpo docente, gli allievi e i ricercatori, come pure di organizzazione delle attività amministrative, di supporto alla ricerca, alla valorizzazione e promozione dei risultati della ricerca. Sono state valorizzate le partnership con gli stakeholder del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi congiunti.

INDICE

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA	1
1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI.....	1
1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA E IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE.....	1
1.C. IL PERSONALE DELLA SCUOLA	2
2. LA RICERCA	4
2.A. I PRODOTTI DELLA RICERCA	4
2.B. L'OPEN ACCESS.....	5
2.C. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA	6
2.D. U-MULTIRANK	8
2.E. LA RICERCA FINANZIATA DA ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	9
2.G. PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ (2021-2023): PROGRAMMA CONGIUNTO DELLE SEI SCUOLE SUPERIORI A ORDINAMENTO SPECIALE	10
2.H. LA RICERCA FINANZIATA DALLA SCUOLA – I PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTEGRATA – PAI.....	10
2.I. IL GENDER EQUALITY PLAN.....	11
3. L'OFFERTA FORMATIVA	12
3.A. IL DOTTORATO DI RICERCA	12
3.B. MASTER DI II LIVELLO	13
3.C. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI	13
3.D. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI	14
4. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, METODOLOGICO E DI CONOSCENZA	17
4.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, METODOLOGICO E DI CONOSCENZA	17
4.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI	18
4.C. PROGRAMMA IMT4CAREER COFUND FELLOWSHIP	19
5. LA TERZA MISSIONE: PUBLIC ENGAGEMENT, COMUNICAZIONE DELLA RICERCA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA	20
6. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2021	22

1. LA SCUOLA IMT ALTI STUDI LUCCA

1.A. NATURA GIURIDICA, MISSION, VALORI

La Scuola IMT Alti Studi Lucca (Scuola), istituita con D.M. MIUR del 18 novembre 2005, è un'istituzione universitaria, di ricerca e alta formazione, con ordinamento speciale inserita nel sistema universitario italiano, dotata di personalità giuridica e di autonomia didattica, scientifica, organizzativa e amministrativa.

Caratteristiche distintive della Scuola sono la capacità innovativa della sua ricerca e dei suoi programmi di dottorato e la sua natura interdisciplinare, caratterizzata dalla complementarietà di metodologie desunte da materie quali l'economia, l'ingegneria, l'informatica, la matematica applicata, la fisica, le neuroscienze cognitive e sociali, la storia politica, l'archeologia, la storia dell'arte e l'analisi e la gestione del patrimonio culturale. La Scuola organizza programmi di dottorato in stretta e continua connessione con le proprie attività di ricerca, cui possono accedere giovani di tutto il mondo, selezionati esclusivamente secondo criteri di merito, nel pieno rispetto dei principi di equità e dell'etica sociale della Scuola.

In quanto istituzione universitaria pubblica, la Scuola svolge anche un ruolo di promotrice dello sviluppo del territorio, tanto in chiave economica, quanto sociale e culturale. Si tratta di un ruolo cruciale per l'affermazione del Paese nell'economia della conoscenza, che richiede alla Scuola di giocare in molteplici aree d'intervento, con ruoli sia di attore di trasferimento tecnologico e di conoscenza che di matrice di capitale intellettuale.

1.B. L'IDENTITÀ SCIENTIFICA E IL MODELLO MULTIDISCIPLINARE

La Scuola, sin dalla sua istituzione, si contraddistingue per il suo modello multidisciplinare che rappresenta un approccio innovativo e vincente in formazione e ricerca.

La Scuola IMT persegue e realizza l'integrazione tra ricerca e insegnamento organizzandosi in una o più Aree Scientifiche multidisciplinari, che costituiscono i centri di riferimento per il reclutamento dei ricercatori e del corpo docente. Le Aree Scientifiche sono le unità organizzative di riferimento per la ricerca e costituiscono il contesto scientifico per l'organizzazione dei corsi di studio e per l'integrazione tra ricerca e insegnamento.

L'anno 2021 ha visto le attività di ricerca della Scuola sviluppate su sette Unità di Ricerca (Research Unit, RU) distinte ma multidisciplinari. Attualmente sono attive le seguenti:

- AXES - *Laboratory for the Analysis of complex Economic Systems;*
- DYSCO - *Dynamical Systems, Control, and Optimization;*
- LYNX - *Center for the interdisciplinary Analysis of Images;*
- MOMILAB - *Molecular Mind Laboratory;*
- MUSAM - *Multi-scale Analysis of Materials;*
- NETWORKS - *Network Theory, Theory of Modern Statistical Physics, Economic and Financial Systems;*
- PHIBOR- *Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours*
- SYSMA - *System Modelling and Analysis*

L'attività di ricerca svolta al loro interno è strettamente connessa ai Programmi di Dottorato della Scuola. Ogni dottorando è affiliato a un'unità di ricerca e contribuisce alle attività e ai progetti realizzati in quell'ambito.

La comunità della Scuola si fonda sulla piena partecipazione di allievi e docenti alle attività della Scuola, anche attraverso la valorizzazione del modello Campus, delle infrastrutture e dei servizi residenziali.

1.C IL PERSONALE DELLA SCUOLA

IL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

La composizione della Faculty

La tabella che segue mostra i dati aggiornati al 31.12.2021

Professori	12 Professori Ordinari
	1 Professore Ordinario in convenzione (ex art. 6, co. 11 L. 240/2010)
	12 Professori Associati
Ricercatori T.D.	4 RTD-B
	13 RTD-A
Assegnisti	7 <i>Assistant Professor</i>
	4 <i>Post Doctoral Fellow</i>
	32 <i>Research Collaborator</i>
Collaboratori di ricerca	1 Co.Co.Co.
	6 Borsisti di ricerca
Visiting Professor	20 contratti attivi nel corso del 2021
Tecnologo a tempo determinato	1

Il Piano Straordinario per l'assunzione di RTD- B

Anno	Ref. Piano straordinario	Unità assegnate	Stato dell'arte	Note
2016	D.M. 924 del 10.12.2015	1	✓	Effettuato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2020
	D.M. 78 del 18.02.2016	3	✓	Effettuato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2020
2018	D.M. 168 del 28 febbraio 2018	5	✓	Deliberato Passaggio al Ruolo di Professore Associato nel 2021

2019	D.M. 204 del 8 marzo 2019	3	✓	Passaggio al ruolo di Professore Associato previsto in programmazione
2020	D.M. n. 83 del 14 maggio 2020	3	◇	1 unità assunta nel 2021; 2 posizioni in programmazione 2022
	D.M. n. 856 del 16 novembre 2020	6	◇	Posizioni in programmazione

La Junior Faculty

Per quanto riguarda la **Junior Faculty** la Programmazione Triennale, in linea con quanto previsto negli anni precedenti, prevede un forte piano di reclutamento dedicato a posizioni per giovani ricercatori a tempo determinato, vale a dire assegnisti di ricerca e RTD-A. Questo anche per andare incontro a quanto previsto dalla normativa vigente che pone come criterio essenziale per l'accreditamento delle Scuole ad ordinamento speciale che il numero di RTD-A e assegnisti di ricerca in servizio sia pari ad almeno il doppio dei professori di ruolo.

In totale nell'anno 2021 sono state avviate procedure di selezione per:

- 1 posizione da RTD-A
- 30 posizioni da Assegno di ricerca
- 8 borse di ricerca

Visiting Professor

L'emergenza epidemiologica del 2021 ha comportato come per l'anno 2020, un reclutamento, in termini di unità, di *Visiting Professor* inferiore rispetto agli anni precedenti, e, per coloro che sono stati reclutati, si è prevista una proroga dei contratti (a costo invariato per la Scuola) al fine di permettere agli stessi di portare a termine le attività previste da svolgere in presenza presso la Scuola stessa.

Il personale tecnico amministrativo

Alla data del 31.12.2021 risultano in servizio presso la Scuola:

	38 unità a tempo indeterminato
	4 unità a tempo determinato
Personale tecnico-amministrativo	2 Co.Co.Co.
	1 Direttore Amministrativo

2. LA RICERCA

2.A. I PRODOTTI DELLA RICERCA

Le pubblicazioni prodotte dalla comunità scientifica della Scuola IMT sono intese come uno dei risultati delle attività di ricerca. La Scuola IMT si avvale dal 2017 del portale Cineca IRIS che consente l'autodeposito da parte degli autori ed alimenta in automatico la sezione "Pubblicazioni" delle pagine web personali sul sito della Scuola, quella del sito ministeriale loginmiur e il profilo personale ORCID.

Le pubblicazioni depositate non sono immediatamente visualizzabili online, ma passano attraverso un workflow di validazione in cui la Biblioteca della Scuola verifica la correttezza e la completezza dei record e, se necessario ne richiede l'integrazione agli autori. Una volta validato, il record è pubblicato e accessibile online.

L'archivio si configura come unico punto di raccolta e selezione delle informazioni sui prodotti della ricerca trasmesse in occasione della VQR e utilizzate per monitoraggi interni periodici.

Ogni anno vengono depositate circa 200 nuove pubblicazioni e, alla fine dell'anno 2021, l'archivio istituzionale conteneva **3.993 record**.

Tabella 1 - Suddivisione per tipologia delle pubblicazioni

	2019	2020	2021
Articoli in rivista	115	117	131
Monografie	0	8	5
Contributi in monografia (saggi o capitoli)	37	29	23
Atti di convegno	43	39	21
Altro¹	21	20	18

¹ In questa categoria sono compresi working papers, abstract e poster in atti di convegno, note a sentenza, curatele, recensioni e schede di catalogo.

Tabella 2 – Indicatori bibliometrici delle pubblicazioni forniti da IRIS

	2019	2020	2021
Prodotti depositati in IRIS per anno di pubblicazione	215	189	198
Numero pubblicazioni presenti su Scopus con affiliazione Scuola IMT	168	178	201
Numero di pubblicazioni di fascia A (liste di riviste pubblicate da Anvur)	13	11	23
Numero pubblicazioni in Q1 secondo ranking SCImago	49	87	79

Nel corso del 2021 è proseguita la riflessione già avviata negli anni precedenti circa la necessità di sensibilizzare gli autori all'utilizzo dell'archivio istituzionale, in quanto non risultano infatti essere stati depositati tutti i prodotti della ricerca effettivamente pubblicati. Il mancato deposito delle pubblicazioni nell'archivio IRIS può causare un problema in fase di monitoraggio dei dati della ricerca da parte degli uffici amministrativi e non consente la giusta valorizzazione delle pubblicazioni stesse.

2.B. L'OPEN ACCESS

La Scuola IMT promuove l'attuazione del principio dell'accesso aperto (**Open Access**) come definito dalla Dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica (Berlin Declaration on Open Access to Knowledge in the Sciences and Humanities) dell'ottobre 2003, e alla quale la Scuola ha decretato l'adesione con DD n. 03327(264).VI.1.10.11.11. Nel 2018 la Scuola si è inoltre dotata di una **Policy per l'accesso aperto alla letteratura scientifica** con lo scopo di fornire agli autori chiare indicazioni per un corretto utilizzo dell'archivio ai fini della promozione dell'open access.

La policy, proposta dall'ufficio Biblioteca, approvata dagli organi e emanata con DD n. 6159(342).I.3.29.11.17, richiede agli autori affiliati alla Scuola di depositare i metadati delle proprie pubblicazioni nell'archivio istituzionale al momento dell'accettazione da parte dell'editore per la pubblicazione. Oltre ai metadati bibliografici, la policy prevede inoltre l'inserimento di una versione open access (pre-print, post-print o versione editoriale) laddove sia concesso dalla copyright policy dell'editore.

Tabella 3 - Numero di prodotti pubblicati in Gold e Hybrid gold open access

	2019	2020	2021
Publicazioni Gold e Hybrid gold open access²	35	45	49
Versioni open access depositate su IRIS³	84	74	80

Sempre nell'ambito della promozione dell'open access, si collocano alcuni contratti cosiddetti "trasformativi", negoziati dalla CRUI e stipulati con alcuni editori internazionali. Questa tipologia di contratto, oltre a garantire l'accesso e il download ai contenuti delle piattaforme editoriali, prevede anche la possibilità, per gli autori afferenti all'ente sottoscrittore, di pubblicare in formato open access con licenze CC nelle riviste dell'editore.

Attualmente la Scuola sottoscrive contratti che prevedono voucher o sconti per le pubblicazioni in open access con gli editori Springer e Elsevier, ma sono previsti ulteriori contratti trasformativi nei prossimi anni. La diffusione di questa tipologia di contratto consente agli enti di aumentare il numero di pubblicazioni in open access, favorendo la disseminazione e la condivisione della ricerca, e di abbattere i costi legati agli APC (Article Processing Charge).

Nell'ambito del contratto Springer, sono stati pubblicati 7 articoli nel 2020 e 6 nel 2021.

2.C. LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

I due esercizi valutativi della VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) svolti da ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) e relativi ai periodi 2004-2010 e 2011-2014, hanno messo in evidenza l'alta qualità delle attività di ricerca svolte dalla Scuola.

Nelle due rilevazioni, infatti, in base a criteri di rilevanza, originalità e grado di internazionalizzazione, la Scuola ha ottenuto un risultato eccellente, essendo stato valutato come primo classificato nell'Area 13 - "Scienze economiche e statistiche", con un voto medio delle pubblicazioni presentate pari a 0.91 su 1.

Si riportano nella successiva tabella i dati relativi all'ultima valutazione (2011-2014) nella quale la Scuola IMT è risultata prima in Italia con un 61% che indica la differenza percentuale tra l'indicatore IRAS1 (somma dei punteggi ottenuti dai prodotti presentati dall'ateneo) e la quota dimensionale.

² Il cosiddetto "gold open access" si riferisce ai prodotti pubblicati in riviste che forniscono libero accesso a tutti gli articoli contenuti, senza necessità di abbonamento. L'open access ibrido, invece, si riferisce a quegli articoli pubblicati in accesso aperto, ma su riviste a pagamento. In entrambi i casi l'editore chiede all'autore il pagamento di una APC (Article Processing Charge). Fonte dei dati www.Scopus.it (scaricati il 12.04.2022)

³ Nel conteggio sono inclusi tutti i fulltext depositati in IRIS con accesso aperto, sia le pubblicazioni "gold" e "hybrid gold" open access, sia le "green" open access, ovvero le versioni pre-print e post-print di pubblicazioni ad accesso chiuso.

Questo dato indica che la qualità della ricerca della Scuola IMT è nettamente superiore alla media e ha permesso alla Scuola di ottenere una buona quota premiale erogata con il finanziamento ordinario.

Ateneo	rank	Ateneo	rank	Ateneo	rank
Lucca-IMT	1	Catanzaro	23	Teramo	45
Pisa S. Anna	2	Siena	24	Roma Forolitalico	46
Pisa Normale	3	Milano Politecnico	25	Calabria	47
TriesteSISSA	4	Perugia	26	Napoli II	48
PaviaUSS	5	Macerata	27	Cassino	49
Trento	6	Modena e Reggio Emi	28	Roma La Sapienza	50
Padova	7	Bari Politecnico	29	Napoli Parthenope	51
Venezia Cà Foscari	8	Venezia Iuav	30	Genova	52
Milano Bicocca	9	Udine	31	Sassari	53
Bologna	10	Brescia	32	Cagliari	54
Verona	11	Napoli L'Orientale	33	Palermo	55
Torino	12	Pisa	34	Camerino	56
Siena Stranieri	13	Napoli Federicoll	35	L'Aquila	57
Ferrara	14	Insubria	36	Perugia Stranieri	58
Piemonte Orientale	15	RomaTre	37	Bari	59
Milano	16	Chieti e Pescara	38	Basilicata	60
Firenze	17	Salerno	39	Molise	61
Marche	18	Sannio	40	Salento	62
Pavia	19	Foggia	41	Reggio Calabria	63
Bergamo	20	Roma Tor Vergata	42	Catania	64
Tuscia	21	Parma	43	Urbino Carlo Bo	65
Torino Politecnico	22	Trieste	44	Messina	66

A ottobre 2020 ANVUR ha avviato la **Valutazione della Qualità della Ricerca** relativa al periodo 2015-2019 (D.M. 1110/2019, D.M. 444/2020), che si è conclusa ad aprile 2021 apportando notevoli cambiamenti nelle modalità di partecipazione e valutazione. Le modifiche più importanti hanno riguardato il **numero dei prodotti da presentare**, non più prefissato per ciascun soggetto valutato ma a scelta dell'ente in un range calcolato sulla base dei soggetti, e la selezione di **un caso di Terza Missione** il cui impatto ricadesse nel periodo considerato dalla VQR.

La selezione dei **prodotti della ricerca** si è svolta tramite fasi di raccolta e di autovalutazione. Tali fasi sono state precedute da una simulazione per la quale è stato richiesto a tutti i soggetti partecipanti alla VQR (Professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato RTD-A/B,) di inviare almeno 6 prodotti della ricerca che potessero risultare eccellenti secondo i criteri della precedente edizione (VQR 2011-2014), nell'attesa della pubblicazione dei nuovi criteri da parte dei Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) delle varie aree. La simulazione, alla quale ha partecipato tutto il corpo docente e ricercatore contattato, ha avuto il duplice scopo di sensibilizzare i soggetti partecipanti, sia verso la VQR, sia verso un corretto utilizzo dell'archivio istituzionale IRIS per il deposito delle pubblicazioni, e di ottenere una panoramica dell'andamento delle pubblicazioni prodotte dal corpo docente e ricercatore della Scuola.

La selezione e l'invio dei prodotti è stata gestita per la prima volta attraverso il modulo VQR dell'archivio istituzionale IRIS, con il supporto della Biblioteca. All'archivio IRIS è stato affiancato anche l'utilizzo del **cruscotto per il supporto alla valutazione della produzione scientifica promosso dalla CRUI e dall'Università della Basilicata**, che ha consentito una migliore visualizzazione degli indicatori bibliometrici.

La procedura di conferimento dei prodotti è stata, quindi, conclusa ad aprile 2021 entro i termini previsti con la presentazione di **99 prodotti** scelti tra i 136 presentati dai 39 soggetti partecipanti.

Per quanto riguarda invece la selezione del **caso studio di Terza Missione** è stata avviata una prima ricognizione da parte dell'Unità Programmazione, Controllo e Qualità, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico e l'Ufficio Comunicazione ed Eventi di tutte le attività di Terza Missione portate avanti dalla Scuola nel periodo 2015-2019.

Al fine di raccogliere i dati necessari allo studio preliminare è stata redatta una scheda, creata sulla base di quella proposta da ANVUR nel bando VQR, utile per poter selezionare il caso di studio da presentare. Le proposte pervenute sono state valutate da una Commissione nominata *ad hoc* per la selezione del caso studio da sottoporre a valutazione che, alla luce di una approfondita valutazione dei punti di forza e debolezza di ciascuna proposta pervenuta, facendo riferimento alle declaratorie e ai criteri di valutazione per le dimensioni sociali, economiche e dell’impatto, della rilevanza rispetto al contesto di riferimento, del valore aggiunto per i beneficiari, del contributo della Scuola, anche tenendo conto dell’aspetto di ricaduta scientifica, ha unanimemente deliberato di proporre la presentazione del caso di studio “**Neuroscience Lab**”.

2.D. U-MULTIRANK

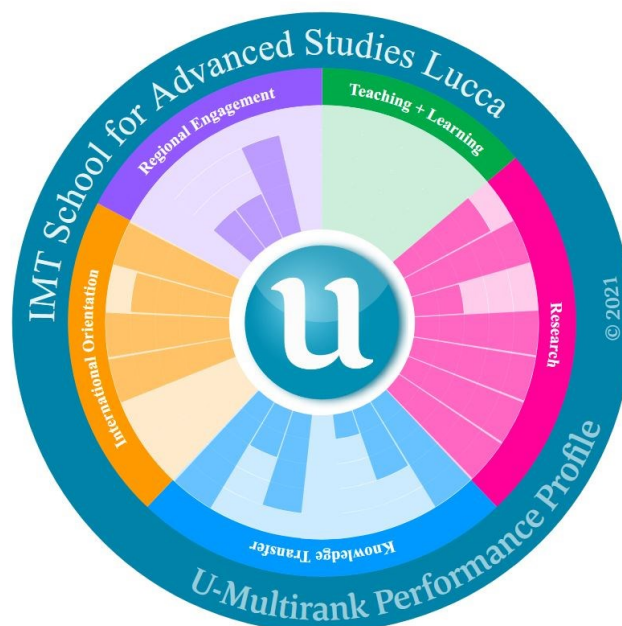
Nell’anno 2021 la Scuola IMT ha rinnovato la propria partecipazione all’indagine annuale di U-Multirank (*ranking* ufficiale della Commissione Europea) che ha l’obiettivo di confrontare la performance degli atenei fornendo una valutazione multidimensionale in 5 macro-ambiti, ovvero didattica, ricerca, trasferimento della conoscenza, internazionalizzazione, contributo allo sviluppo del territorio

L’analisi, relativa all’anno 2020, conferma la Scuola IMT tra i primi 5 Atenei in Italia.

Con un totale di 12 valutazioni “A” la Scuola si è, infatti, posizionata assieme al Politecnico di Milano subito dopo l’Università Bocconi (15), l’Humanitas University (13) e la Scuola Superiore Sant’Anna (13).

Secondo quanto emerge dall’indagine, i punti di forza della Scuola IMT sono **ricerca** e **internazionalizzazione**, in particolare il numero di pubblicazioni a carattere interdisciplinare e quelle con almeno un co-autore affiliato ad un ateneo o ente di ricerca estero, la presenza ricercatori di nazionalità straniera e la mobilità studentesca in uscita e in entrata. Risultati positivi sono stati ottenuti anche per quanto riguarda il **trasferimento tecnologico**.

Si riporta di seguito il grafico *sunburst* che riepiloga i risultati ottenuti dalla Scuola IMT nei 5 macro-ambiti oggetto di indagine; per la versione interattiva del grafico e per maggiori dettagli si rimanda alla pagina <https://www.umultirank.org/study-at/imt-school-for-advanced-studies-lucca-rankings/>.



2.E. LA RICERCA FINANZIATA DA ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Nel biennio 2020-2021 la Scuola ha avuto consistenti finanziamenti, alcuni dei quali a valere sul bilancio del 2022. Nella tabella successiva si riportano gli importi dei progetti iniziati nel triennio 2020-2022, senza considerare i progetti pluriennali avviati negli anni precedenti e ancora in corso nel triennio di riferimento. Tali fonti di finanziamento esterno hanno contribuito, e continueranno a farlo per l'anno 2022, a ridurre la quota di personale di ricerca a carico del FFO, aumentando la quota di risorse cofinanziate.

L'incremento del cofinanziamento esterno è, inoltre, una scelta strategica della Scuola, necessaria al rispetto dei vincoli ministeriali di percentuale di costo di personale a valere sul FFO.

	2020	2021	2022
Finanziamenti da progetti di ricerca	15 progetti nazionali (€ 1.560.380)	26 progetti nazionali (€ 1.254.676)	7 progetti nazionali (€ 1.009.684)
	3 progetti europei (€ 534.375)	3 progetti europei (€ 1.561.270)	

Nell'anno 2021 la Scuola ha ricevuto complessivamente finanziamenti per l'attività di ricerca proveniente da soggetti finanziatori esterni pubblici o privati una percentuale pari al 26% del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e ha avviato o proseguito una serie di collaborazioni tra cui, di particolare impatto, risulta la seconda convenzione quadro di collaborazione scientifica con Intesa San Paolo SpA per la creazione di un laboratorio di ricerca applicata denominato "**Neuroscience Lab- Intesa SanPaolo Innovation Center**" <https://www.imtlucca.it/it/research/laboratories/neuroscience-lab-intesa-sanpaolo-innovation-center> che ha visto nel 2021 l'attivazione di 7 accordi attuativi.

Inoltre, nell'arco dell'anno 2021, la Scuola ha beneficiato dell'assegnazione dei seguenti finanziamenti all'interno di diversi programmi e bandi di ricerca.

- È stato finanziato **1 progetto di ricerca** nell'ambito del Programma Europeo Horizon 2020- call **H2020-ERC-2020-STG- ERC Starting Grant** dal titolo *TweakDreams - New waking dreams: non-invasive modulation of the level and content of mental activity during sleep* della durata di 5 anni.
- Nell'ambito del Bando **POR FESR TOSCANA 2014 – 2020, Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI** della Regione Toscana è stato ottenuto il finanziamento del progetto di ricerca **BASILISCO-Bottali Avanzati e Sistemi Intelligenti per L'Innovazione Sostenibile nel settore Conciario**.
- Nell'ambito dei bandi emanati da enti pubblici per affrontare le nuove esigenze e questioni sollevate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono stati finanziati i progetti "*SpinGeVacS - Spinta gentile, vaccinazione anti-covid 19 e salute pubblica*" sul bando regionale **Ricerca COVID 2019 Toscana** e il progetto "*EPIDOC- Assimilazione di dati epidemiologici e controllo ottimo per previsioni a breve termine e gestione dell'emergenza COVID-19 in Italia*" sul **FISR - Fondo integrativo Speciale per la Ricerca**.
- Nell'ambito del bando "**Assegni di Ricerca 2021 della Regione Toscana**", sono stati finanziati 4 progetti di ricerca che vedono il coinvolgimento ed il supporto di enti pubblici e privati del territorio.

per il reclutamento di 6 assegnisti di ricerca: "Next generation paper & packaging" insieme a LUCENSE S.C.a.R.L.; "MAIORA- Metodi di allenamento integrato per ottimizzare il rendimento psicofisico negli atleti professionisti" con Formula Medicine Srl.; "Archivi in Comune" HUG archivi LUcca fotoGrafia- con Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e Comune di Lucca; SOOCult- Alla ricerca dell'unità nella diversità-Soluzioni Organizzative e Nuove Offerte Culturali per il Sistema Museale Territoriale della Provincia di Lucca con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Nel complesso, i finanziamenti su indicati, consentono di sviluppare un articolato piano di ricerca che vede coinvolte tutte le componenti della Scuola IMT inclusi giovani ricercatori, alcuni dei quali vincitori di progetto come responsabile di unità di ricerca, e di sviluppare al contempo una fitta rete di collaborazione con altre Scuole e Istituzioni del territorio e non solo, per la persecuzione di innovative attività di ricerca e nella Terza Missione.

2.G. PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITÀ (2021-2023): PROGRAMMA CONGIUNTO DELLE SEI SCUOLE SUPERIORI A ORDINAMENTO SPECIALE

Nell'ambito della Programmazione delle Università 2021-2023 (D.M. 289 del 25 marzo 2021) le sei Scuole Superiori a Ordinamento Speciale hanno definito un programma congiunto, intitolato "Le Scuole Superiori ad Ordinamento Speciale: istituzioni a servizio del Paese", che definisce la strategia per il conseguimento dell'obiettivo comune **"Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese"**.

Il programma triennale finanziato dal MUR prevede un finanziamento complessivo a favore della Scuola pari € 856.035,02 dei quali € 400.000 finalizzati alla promozione di attività di ricerca da realizzare in collaborazione con almeno una delle altre Scuole.

Le sei Scuole hanno concordato di orientare l'investimento dei fondi per la promozione dell'attività di ricerca verso ambiti il più possibile coerenti con le sfide del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con particolare riferimento ai temi di ricerca su "Scienza e analisi dei dati", "Salute", "Sostenibilità". Il personale docente e ricercatore è stato, quindi, invitato dai Direttori e Rettori delle sei Scuole a presentare entro il 10 ottobre 2021 proposte di ricerca, preferibilmente a carattere interdisciplinare e con riferimento alle suddette tematiche, e prevedere la collaborazione con il personale docente e ricercatore di almeno una tra le altre Scuole.

Le proposte di ricerca presentate sono state valutate da una Commissione congiunta, appositamente nominata dai Direttori e Rettori delle Scuole, che ha formulato la proposta di finanziamento di 26 progetti (sui 33 presentati) e la contestuale rimodulazione del budget di ciascuno di essi, operata tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate dal Ministero per il programma PRO3 congiunto, delle indicazioni delle singole Scuole, della necessità di assicurare la sostenibilità scientifica e finanziaria dei progetti stessi, di eventuali co-finanziamenti parziali da parte delle Scuole.

La Scuola risulta coinvolta complessivamente in 9 progetti, due dei quali in qualità di coordinatore, il cui budget complessivo ammonta a € 400.000, totalmente a valere sul finanziamento MUR.

2.H. LA RICERCA FINANZIATA DALLA SCUOLA – I PROGRAMMI DI ATTIVITÀ INTEGRATA – PAI

Per stimolare e promuovere ancor di più il dialogo tra discipline diverse e garantire e incrementare la produttività scientifica di docenti e ricercatori, nel 2019 la Scuola ha varato un consistente programma di finanziamento per **Progetti di Attività Integrata (PAI)**, tuttora in atto, che si sono concretizzati in ricerche integrate con approccio innovativo ed originale. A causa dell'emergenza COVID-19 e per garantire il corretto sviluppo e completamento delle attività di ricerca nonché una funzionale ripianificazione delle risorse, la scadenza dei progetti è stata estesa al 2022 per i progetti

il cui principal investigator è un ricercatore Junior, mentre è rimasta invariata al 2023 la scadenza dei progetti PAI coordinati da ricercatori senior.

2.1. IL GENDER EQUALITY PLAN

Per promuovere l'uguaglianza di genere nella ricerca e nell'innovazione, identificata tra le priorità delle politiche europee e nei diversi contesti nazionali, la Commissione Europea ha inserito tra i requisiti di accesso per la partecipazione a tutti i bandi *Horizon Europe* per la ricerca e l'innovazione l'adozione del **Gender Equality Plan (GEP)**. Il GEP è il documento che identifica la strategia dei singoli Atenei per l'uguaglianza di genere e il contrasto alle disuguaglianze.

Nel corso del 2021 la Scuola ha adottato il primo GEP. Il piano per l'uguaglianza di genere è stato redatto dal Comitato Unico di garanzia (CUG) secondo le linee guida del "Vademecum per l'elaborazione del Gender Equality Plan negli Atenei Italiani", definito a cura del Gruppo GEP della Commissione CRUI sulle Tematiche di Genere, a cui la Scuola aderisce. Il GEP è incluso nel documento Bilancio di Genere 2020-2021 e pubblicato sul sito della Scuola⁴.

⁴ <https://www.imtlucca.it/it/the-int-school/governing-bodies-and-committees/comitato-unico-garanzia>

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.A. IL DOTTORATO DI RICERCA

La Scuola è sede amministrativa di **due Corsi di Dottorato**, a loro volta articolati in **due percorsi dottorali** ciascuno, che risultano innovativi, originali, sostanzialmente unici nel panorama non solo italiano.

Negli ultimi anni, la Scuola ha profuso particolare impegno nel migliorare l'offerta formativa:

- a partire dal XXXV la durata del corso di Dottorato è passata da tre a quattro anni, consentendo in questo modo agli Allievi di avere più tempo per sviluppare adeguatamente progetti di ricerca innovativi, complessi, di maggior impegno;
- al contempo, è stata mantenuta la possibilità di conseguire il diploma dopo tre anni di corso, come previsto dalla normativa vigente. In questo modo, quegli Allievi che abbiano scelto un progetto di ricerca con una cornice temporale più breve, che abbiano intenzione di intraprendere una carriera professionale anziché una carriera accademica o che abbiano già durante il corso di dottorato ricevuto interessanti offerte di lavoro, possono optare per questa possibilità;
- sono state istituite le *Frontier Proposal Fellowship*, misura unica di sostegno economico nel panorama italiano, che consente agli Allievi dell'attuale Dottorato triennale di avere a disposizione fino ad un anno ulteriore per portare a termine progetti di ricerca particolarmente innovativi e proceduralmente complessi.

Anche nel 2021 la pandemia da SARS-CoV-2 ha causato una situazione di grave disagio e impedimento nelle attività di studio e di ricerca, impossibilità di soggiornare in altri centri, laboratori, musei, biblioteche. La Scuola ha pertanto messo in atto misure volte al sostegno degli Allievi a vari livelli:

- è stata resa possibile fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria la discussione della tesi in sessioni interamente telematiche;
- è stata modificata la procedura di discussione della tesi di dottorato, passando da un sistema a 'sessioni' periodiche ad una modalità 'a sportello', vale a dire con la possibilità di discutere la tesi di dottorato Allievo per Allievo in ogni periodo dell'anno;
- sono state istituite le *Supporting Fellowship*, misura unica nel contesto italiano che consente agli Allievi dell'ultimo anno di corso di avere un sostegno economico fino ad ulteriori cinque mesi per completare il lavoro di tesi rallentato dalla pandemia;
- sono state verificate le condizioni per garantire agli Allievi accesso a postazioni di studio e lavoro in assoluta sicurezza;
- sono state acquisite dotazioni informatiche per migliorare significativamente la qualità delle lezioni a distanza e delle riunioni in forma mista, sia attrezzando le aule della Scuola sia fornendo supporto informatico a docenti ed Allievi.

Anche per l'anno accademico 2021/22, la Scuola è impegnata in qualità di partner fondatore, e istituzione finanziatrice di una borsa di perfezionamento per ciascuno dei quattro cicli attivi (XXXIII, XXXIV, XXXV e XXXVI), nel Dottorato congiunto in *Data Science* che ha sede amministrativa presso la Scuola Normale Superiore e nella collaborazione con la Scuola Sant'Anna per lo svolgimento congiunto di iniziative di alta formazione (mutuazione di corsi e scambio di moduli o insegnamenti curricolari).

La Scuola è inoltre impegnata nel Dottorato Nazionale in *Artificial Intelligence* che nasce con l'obiettivo di favorire il coordinamento e superare la frammentazione, delineando un'iniziativa nazionale di dottorato in AI al più alto livello scientifico, tale da competere con le più prestigiose iniziative europee ed internazionali.

Il PhD-AI.it formerà circa 100 dottorandi all'anno (per due cicli consecutivi a partire dal ciclo XXXVII) per dare impulso alla ricerca e all'innovazione industriale e sociale e si attuerà, con il coordinamento del CNR e dell'Università di Pisa, mediante l'istituzione di cinque dottorati di ricerca in *Artificial Intelligence*, federati fra loro, ciascuno organizzato da un'università capofila e da un ampio consorzio di università ed enti di ricerca:

- I. Salute e le scienze della vita, Università Campus Bio-Medico di Roma
- II. Agricoltura (agrifood) e ambiente, Università degli Studi di Napoli Federico II
- III. Sicurezza e cybersecurity, Sapienza Università di Roma
- IV. Industria 4.0, Politecnico di Torino
- V. Società, Università di Pisa.

La Scuola IMT aderisce all'area tematica V. Società e

- eroga alcuni insegnamenti;
- cofinanzia al 50% 2 borse di studio;
- finanzia al 100% 1 eventuale borsa di studio aggiuntiva su specifici temi di ricerca.

Nell'A.A. 2021/2022 saranno infine attivati anche corsi di formazione specialistica quali ad esempio *Executive Courses* rivolti a professionisti con almeno di 5 anni di esperienza che prevedono un programma intensivo e residenziale. Tale scelta risponde alla crescente richiesta di una formazione manageriale e imprenditoriale a sostegno della competitività delle imprese.

3.B. MASTER DI II LIVELLO

L'offerta formativa per l'anno accademico 2021/2022 vede la Scuola IMT impegnata nella seconda edizione del Master di II livello in "**Data Science and Statistical Learning**" (MD2SL), organizzato in collaborazione con il *Florence Center for Data Science* dell'Università di Firenze e finalizzato al rilascio del titolo congiunto.

Il Master in "*Data Science and Statistical Learning*" (MD2SL) costituisce un concreto ampliamento dell'offerta formativa e un potenziale strumento di ulteriore attrazione e consolidamento della visibilità della Scuola IMT. L'iniziativa si prefigge di formare figure professionali - i *Data Scientist* - caratterizzate da una profonda conoscenza teorica degli strumenti statistici, informatici e computazionali più avanzati, capaci di utilizzare e valutare criticamente le potenzialità dei diversi metodi per estrapolare informazioni da dati complessi, i cosiddetti *big data*, nei più svariati ambiti di applicazione, soprattutto economico-manageriale e sanitario. Il programma, di durata annuale, è svolto totalmente in lingua inglese e prevede didattica frontale, seminari e periodi di tirocinio formativo presso partner di rilievo nel mondo imprenditoriale e della ricerca.

3.C. TARGET IN INGRESSO E USCITA DEGLI ALLIEVI- ALLIEVI

Per l'anno accademico 2021/22 (XXXVII ciclo di dottorato) sono pervenute **707 candidature per 39 posti a concorso** (pari a 18,13 domande per ciascuna posizione offerta), provenienti sostanzialmente dai cinque continenti, e si registra una percentuale molto alta di domande pervenute da **candidati italiani ed europei (34,94%)** a dimostrazione del costante interesse che i Programmi di Dottorato della Scuola suscitano anche in Paesi che hanno una ragguardevole offerta formativa di alta qualità.

Oltre alle 37 borse di studio finanziate a valere sui fondi della Scuola, per l'anno accademico 2021/22 sono state finanziate

- una posizione aggiuntiva per il Programma in "Cognitive and Cultural Systems" (track in "Cognitive, Computational and Social Neurociences") finanziata nell'ambito del progetto ERC Starting Grant "Tweaking dreams: non-invasive modulation of the level and content of mental activity during sleep" ("TweakDreams");

- una posizione aggiuntiva per il Programma in "Systems Science" (*track* in "Economics, Networks and Business Analytics") finanziata nell'ambito delle attività di formazione e ricerca sulle tematiche oggetto del [Neuroscience Lab \(NS LAB\)](#).

Si evidenzia inoltre che la percentuale degli Allievi **ammessi che hanno conseguito all'estero il titolo di accesso** si mantiene alta anche per il XXXVII ciclo (25,64%) e che con l'ingresso dei nuovi Allievi, gli ammessi con cittadinanza straniera sono il 35,84% della popolazione studentesca della Scuola.

3.D. MOBILITÀ E PLACEMENT DEGLI ALLIEVI

La mobilità di Allievi e staff è uno degli strumenti principali per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore nel quadro del Processo di Bologna (1999) e la Scuola, fin dalla sua fondazione, ha considerato le mobilità un'esperienza fondamentale nel processo formativo dei propri Allievi, per la possibilità di confronto con culture e istituzioni diverse e per la promozione dell'*employability*. Soggiorni presso altri centri in Italia e all'estero, infatti, non solo consentono l'acquisizione di nuove metodologie di ricerca ma, fattore parimenti importante, comportano il confronto con visioni, modi di pensare e organizzazioni anche radicalmente diverse. Per queste ragioni la Scuola, fedele al suo motto "Lucca nel mondo, il mondo a Lucca", da sempre mette in atto strategie volte a favorire gli scambi internazionali.

In coerenza con la propria strategia istituzionale, a maggio 2020 la Scuola ha presentato all'EACEA (l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura dell'Unione Europea) la propria candidatura per ottenere la Carta Erasmus per l'Istruzione Superiore (ECHE), passaporto indispensabile per poter partecipare alle attività del nuovo Programma Erasmus+ nel settennato 2021-2027, dalla mobilità dei singoli ai progetti di cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche.

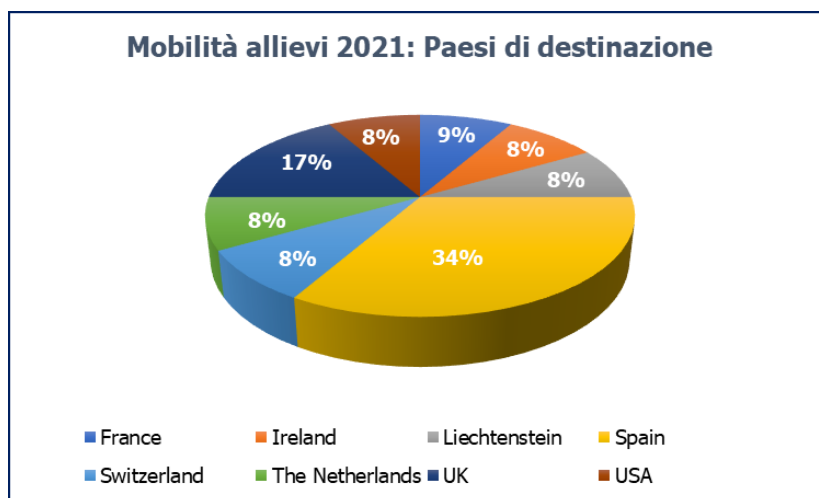
La conferma dell'accreditamento da parte della Commissione Europea è arrivata a fine 2020 con valutazioni ampiamente positive. La Carta verrà assegnata per l'intera durata del Programma e l'attuazione dei principi enunciati sarà soggetta a monitoraggio ad opera dell'Agenzia Nazionale Erasmus+.

Anche nel corso del 2021 la pandemia da SARS-CoV-2 ha avuto un forte impatto su tutte le mobilità in entrata e in uscita.

Per quanto riguarda le **mobilità in uscita**, delle 12 che hanno avuto luogo, 11 si sono svolte presso università e 1 in azienda.

Le mobilità degli Allievi verso l'estero sono state supportate dalla Scuola stanziando l'incremento del 50% della borsa di studio, il pagamento di un contributo per il viaggio, l'attivazione di assicurazioni sanitarie in caso di mobilità verso Paesi extra-europei e anche verso Paesi europei nel caso di Allievi extra-europei non coperti da altre assicurazioni, borse finanziate nell'ambito del Programma Erasmus+.

Nell'ambito del percorso di consolidamento e crescita intrapreso e nell'ottica di una sempre maggiore internazionalizzazione delle proprie attività, infine, la Scuola ha attivato negli ultimi anni un buon numero di accordi per la co-tutela di tesi, per estendere ulteriormente la rete di contatti e collaborazioni in Europa, anche allo scopo di incrementare le domande per i Programmi di Dottorato da parte di studenti europei.



Per quanto concerne le **mobilità in entrata**, il numero di studenti esterni in visita virtuale presso la Scuola per seguire singoli corsi online ha registrato una significativa crescita: a fronte di 70 *visiting student* ospitati nel 2019, nel 2021 si sono registrate le iscrizioni di 170 *visiting student*, il 48,82% dei quali di nazionalità straniera.

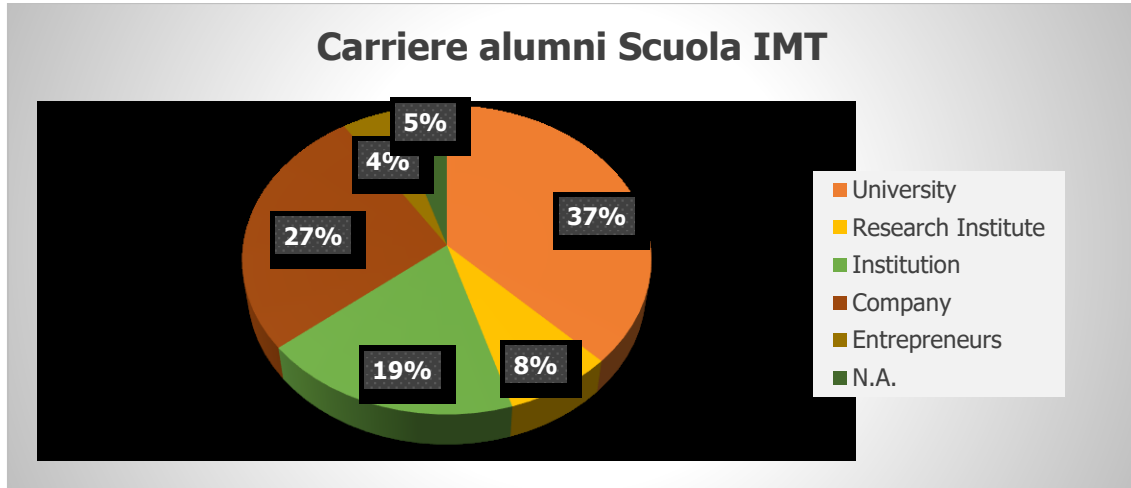
Gli esiti occupazionali dei **dottori di ricerca** della Scuola sono un ottimo indicatore dell'efficacia dell'offerta formativa e costituiscono un importante fattore di attrattività per potenziali nuovi Allievi.

Il numero complessivo di Allievi che hanno conseguito il titolo a partire dal primo ciclo di attività della Scuola, al **31 dicembre 2021**, è pari a **369 Allievi**. Di questi:

- il **45,7%** risulta attivo presso **università e centri di ricerca** italiani ed esteri, quali Politecnico di Milano; Università di Firenze; Università di Pisa; Scuola Superiore Sant'Anna, Gran Sasso Science Institute – GSSI; Alma Mater Studiorum Bologna, Università di Genova, Università di Padova; Università Ca' Foscari; CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche; ENEA; Fondazione Bruno Kessler, Trento; Libera Università di Bolzano; Kunsthistorisches Institut in Florenz – Max-Planck-Institut; KU Leuven (Belgio); Sorbonne Université (Francia); TU Berlin (Germania); Ludwig-Maximilians-Universitaet Munich (Germania); UCL University College London (Regno Unito); University of Exeter (Regno Unito); University of Nottingham (Regno Unito); ETH - Eidgenössische Technische Hochschule (Svizzera); Università di Lund (Svezia); KTH Royal Institute of Technology Stokholm University (Svezia); Izmir University of Economics (Turchia); University of Florida (USA); University of Alberta (Canada); New York University Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti); Universidad Católica de Chile (Cile); Zhejiang University (Cina); Swinburne University of Technology (Australia); German Institute for Economic Research - DIW Berlin (Germania); INRIA (Francia); Netherlands Institute for Neurosciences (Olanda); Wakayama University (Giappone); Indian Institute of Technology, Roorkee (India); Austrian Institute of Technology (Austria);
- il **19%** lavora in **istituzioni**, quali Ministero dell'Interno; Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; Parlamento Italiano; Banca d'Italia; Medreg - Mediterranean Energy Regulators; Marina Militare Italiana; European Parliament; European Commission (Belgio); Ministry of Culture (Croazia); MOLA - Museum of London Archaeology (Regno Unito); OECD (Francia); European Securities and Markets Authority - ESMA (Francia); Ufficio Affari Esteri della Repubblica Tedesca; Staatlichen Museen zu Berlin; European Investment Bank – EIB (Lussemburgo); Central Bank of Turkey;
- il **26,6%** è occupato presso **società/aziende**, quali Airbnb (USA); Allianz Deutschland AG; Amazon Web Services; Apple; Bayer HealthCare Manufacturing; Booking.com; British Telecom; DSB (Danish State Railways) Digital Labs; Edison Trading; Enel X SpA; FCA Fiat Chrysler

Automobiles; Facebook; Ferrari S.p.A.; Google Inc.; Gucci; Intesa Sanpaolo; McKinsey & co.; Microsoft Cambridge; SKY Italia; Telecom Italia SpA; UBS;

- il **4,3%** svolge **attività imprenditoriale**.



4. LA TERZA MISSIONE: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, METODOLOGICO E DI CONOSCENZA

La Scuola concepisce il concetto di Terza Missione, come apertura verso il contesto socio-economico mediante la **valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze** prodotte all'interno dell'istituzione. Anche nel corso del 2021 la Scuola ha sviluppato convenzioni e accordi con numerose istituzioni italiane e internazionali in ambito formativo e di ricerca, sia da un punto di vista strettamente tecnologico, sia da un punto di vista legato alle scienze umane (gestione di siti archeologici e poli museali e altre attività rivolte a diversi pubblici).

4.A. IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, METODOLOGICO E DI CONOSCENZA

Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di Terza missione, nel 2021 sono state realizzate azioni mirate alla **valorizzazione economica della conoscenza** quali in particolare l'organizzazione di eventi dedicati al trasferimento tecnologico e della conoscenza.

Grazie alla costituzione dell'**URTT**⁵ Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico, nato da un accordo tra la Regione Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena, la Scuola Normale Superiore, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Scuola IMT Alti Studi Lucca e la Fondazione Toscana Life Science, sono proseguite le attività di trasferimento tecnologico rivolte alle aziende, poli tecnologici e distretti regionali. Si segnala, in particolare, l'evento "**TID - Toscana Inventors Day**", ideato e realizzato sotto il coordinamento dell'URTT per agevolare e promuovere l'incontro fra gli inventori e le inventrici delle università toscane e le imprese attraverso la presentazione dei brevetti e delle competenze universitarie, organizzato in due edizioni sulle tematiche specifiche di "**Digital & Industry**" (7 luglio 2021) e "**Green Transition & Sustainable Tech**" (18 novembre 2021). In occasione degli eventi la Scuola ha realizzato n.1 scheda brevetto, n. 2 schede competenza e n. 2 video interviste disponibili sul sito dell'URTT e del Portale regionale della ricerca TOR- Toscana Open Research⁶.

La Scuola ha inoltre partecipato all'evento **Techshare Day 2021** su Intelligenza Artificiale & IoT (24-26 novembre 2021) in cui i ricercatori hanno presentato, in modalità webinar, la tematica verticale "*IoT and Artificial Intelligence on intelligent transportation system*". L'evento conteneva al suo interno l'edizione ridotta di **JoTTO Fair 2021**, l'evento di incontro tra l'attività di ricerca delle sei Scuole a ordinamento speciale e il mondo delle imprese, organizzato in collaborazione con NETVAL.

Per quanto riguarda il rafforzamento delle attività di valorizzazione e promozione delle strutture di ricerca della Scuola, grazie al finanziamento regionale di una borsa di ricerca per la formazione di figure ad alta professionalità esperte nelle attività di terza missione, in grado di supportare le attività di comunicazione e marketing delle strutture di ricerca universitarie, sono stati realizzati diversi materiali per la promozione delle attività di ricerca della Scuola: n. 11 schede di competenza relative alle diverse aree di ricerca della Scuola, n.1 scheda brevetto e n. 1 scheda spin-off .

Per favorire la sinergia tra le attività di trasferimento tecnologico della Scuola, sono state realizzate n. 3 schede di competenza più orientate ai concetti di impresa 4.0. Nello specifico per dare visibilità alla Scuola all'interno del **Centro di Competenza ARTES 4.0** sono state realizzate schede relative

⁵ <https://www.regione.toscana.it/universita/C3%A0-e-ricerca/speciali/ufficio-regionale-di-trasferimento-tecnologico>

⁶ <https://www.toscanaopenresearch.it/brevetti-e-competenze/>

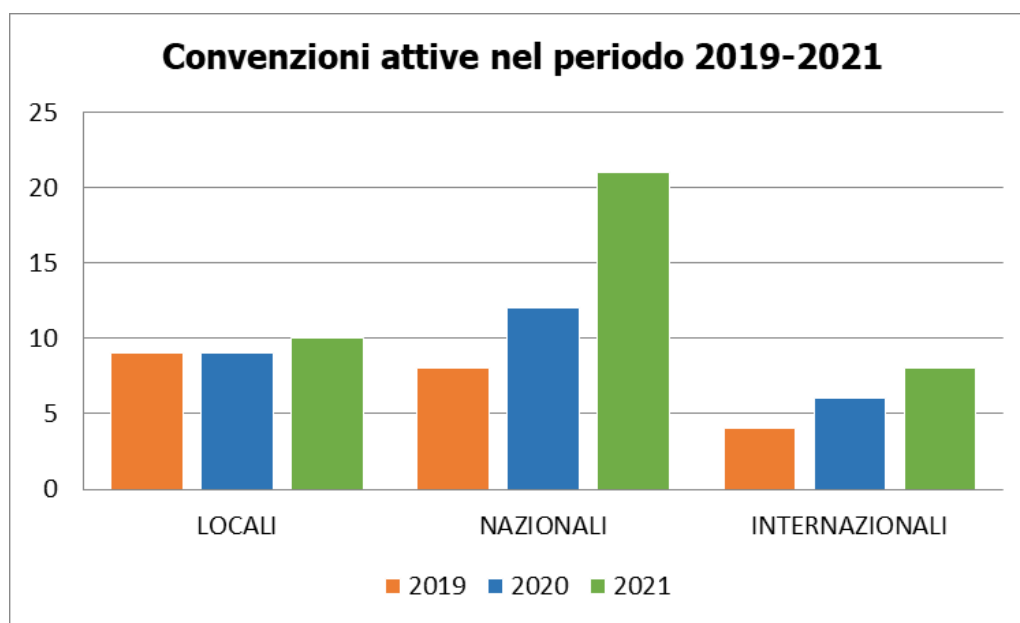
a MUSAM LAB, Ottimizzazione e machine learning; soluzioni avanzate per l'analisi della sicurezza e delle infrastrutture.

Nel corso dell'anno si sono intensificate, anche attraverso l'adesione di INAF -Istituto Nazionale di Astrofisica, le attività del **Game Science Research Center**, centro di ricerca interuniversitario con sede amministrativa presso la Scuola che tra i propri obiettivi vede anche la promozione e il sostegno delle attività legate alla Terza Missione e che prevedono l'impiego del gioco e la creazione di un ponte con i settori produttivi che utilizzano i giochi come mezzi di produzione o prodotti.

4.B. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI E INTERNAZIONALI: CONVENZIONI E ACCORDI

Nell'ottica di un rafforzamento delle attività di Terza Missione e dei rapporti con il Territorio, le convenzioni attive nel 2021 sono state complessivamente 39 di cui 10 locali, 21 nazionali e 8 internazionali.

La Scuola ha sviluppato numerose convenzioni e accordi con istituzioni italiane e internazionali, lungo diverse linee in ambito formativo e di ricerca quali ad esempio le neuroscienze, la *cybersecurity* o i beni culturali, sia in ambito formativo che di ricerca. Tali accordi consentono di perseguire, con approccio innovativo e con la disponibilità di nuove tecnologie, ambiziosi progetti di ricerca anche nell'ambito della Terza Missione. Il grafico seguente descrive il trend delle convenzioni attive nell'ultimo triennio a livello locale, nazionale e internazionale.



Al fine di rafforzare la cooperazione territoriale a livello locale e favorire lo svolgimento in forma concertata e coordinata delle attività di ricerca, di formazione, di pianificazione e di interesse pubblico comune, è stato inoltre stipulato un Accordo Quadro con il **Comune di Lucca** per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e pianificazione basate sull'analisi e lo studio dei dati e delle strategie di programmazione dell'ente locale e dell'impatto degli eventi culturali sul territorio.

A livello nazionale si segnala la convenzione per l'attivazione di un Laboratorio tematico per la **ricerca su sonno**, veglia e loro reciproche interazioni sottoscritta con la **Fondazione Toscana "Gabriele Monasterio"** per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica, oltre alle diverse convenzioni quadro stipulate con enti operanti nel settore del patrimonio archeologico e culturale quali i **Parchi Archeologici di Pompei, Segesta e Sibari oltre che al Museo Nazionale Romano** e con **Eurispes-Istituto di Studi politici economici e sociali** per il rilancio delle aree marginali e lo

sviluppo di poli di attrattività dell'Osservatorio per lo Sviluppo di Territori istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

4.C. PROGRAMMA IMT4CAREER COFUND FELLOWSHIP

Sempre nell'ottica di intensificare i rapporti con il territorio e di incentivare la capacità di attrazione di fondi dall'esterno da parte di docenti/ricercatori, la Scuola ha istituito il programma **IMT4 Career cofound fellowship** per il cofinanziamento di assegni di ricerca di durata annuale fino a un massimo del 50% dell'importo, pari a € 12.500. Il programma IMT4Career prevede infatti che, attraverso accordi con Enti e Istituzioni pubbliche e private vengano co-finanziate posizioni per assegni di ricerca.

Nel corso del 2021 sono state stipulate n.4 convenzioni con enti pubblici e privati per l'attivazione di n. 7 assegni di ricerca co-finanziati dalla Scuola e da enti esterni.

5. LA TERZA MISSIONE: PUBLIC ENGAGEMENT, COMUNICAZIONE DELLA RICERCA E DIVULGAZIONE SCIENTIFICA

Negli ultimi anni sono cresciute costantemente le iniziative di Terza Missione della Scuola IMT. Un particolare impegno è stato dedicato allo sviluppo di eventi e iniziative nel settore della diffusione della cultura scientifica e del Public Engagement, con l'intento di rafforzare un rapporto di apertura e dialogo con la cittadinanza e con la società in generale, e di contribuire al consolidamento dei rapporti con il territorio.

Nel 2021 la Scuola IMT ha confermato la sua adesione ad **APEnet**, la rete degli atenei per il public engagement, divenendo a inizio 2022 uno dei soci della neonata associazione.

Nel 2021, malgrado il persistere della situazione emergenziale dovuta alla pandemia da Covid-19, sono stati organizzati numerosi eventi che si sono svolti sia in presenza sia da remoto, o in modalità mista. In questo contesto, passata la fase che si potrebbe definire "sperimentale" dovuta al primo periodo dell'emergenza pandemica, è stata prestata particolare attenzione all'aspetto qualitativo e alla progettualità delle iniziative proposte, tenendo in considerazione anche gli interessi del pubblico di riferimento. Parallelamente, sono state valorizzate in modo particolare le partnership con altri enti e associazioni del territorio, organizzando eventi congiunti e in collaborazione.

Un impegno particolare è quello che da tempo la Scuola dedica ai rapporti con il **mondo dell'istruzione scolastica**, nell'ottica di offrire a studenti e insegnanti occasioni di formazione, conoscenza del mondo della ricerca scientifica, e di approfondimento dei programmi scolastici. La collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale si è infatti sempre più rafforzata, con la proposta sia di iniziative dedicate agli studenti sia di corsi di formazione per gli insegnanti.

Con lo scoppio della pandemia di Covid-19, anche le attività di divulgazione e Public Engagement rivolte al pubblico scolastico si sono spostate prevalentemente online. L'impossibilità di svolgere gli appuntamenti con le scuole in presenza è stata però considerata anche come un'occasione per ripensare il format tradizionale utilizzato negli incontri rivolti agli studenti, per progettare iniziative più innovative curando in modo specifico i contenuti dal punto di vista editoriale e comunicativo, e per allargare il pubblico di riferimento.

Questo impegno si è concretizzato nella produzione di alcuni **nuovi contenuti video** rivolti alle scuole, resi disponibili online e sfruttati anche in occasione di alcuni eventi che è stato possibile svolgere in presenza. Nella primavera del 2021 sono stati realizzati due progetti: "**Il cervello a fumetti**", una serie in quattro episodi focalizzata sulle neuroscienze e dedicata ai ragazzi degli ultimi anni della scuola primaria e secondaria di primo grado, un pubblico in precedenza non raggiunto dalle iniziative di divulgazione della Scuola; le "**Lezioni disegnate**", una serie di video-lezioni tenute da professori e ricercatori della Scuola IMT su temi legati ai loro interessi di ricerca, rivolti agli studenti della scuola secondaria di secondo grado. In entrambi i casi, le spiegazioni dei relatori nei video sono state accompagnate da animazioni e disegni realizzati su commissione da disegnatori e fumettisti. Entrambi i progetti sono stati descritti nell'articolo "Te lo spiego con un disegno – Lezioni illustrate per tempi di pandemia", uscito sul numero 1/2021 della rivista Quaderni di Comunicazione Scientifica (<https://www.rosenbergesellier.it/ita/riviste/quaderni-di-comunicazione-scientifica>).

In linea con l'impegno portato avanti dalla Scuola in tema di **pari opportunità**, sono state realizzate alcune iniziative di sensibilizzazione sull'argomento, come il corso di formazione per insegnanti su "insegnamento della matematica e questioni di genere", che ha visto la partecipazione di alcune centinaia di insegnanti della scuola primaria e secondaria da tutta Italia, e la presentazione del libro di Emanuela Griglié e Guido Romeo Per soli uomini – Il maschilismo dei dati, dalla ricerca scientifica al design, Codice Edizioni.

Nel 2021 si sono poi ulteriormente rafforzati, sia in termini di collaborazione con gli atenei della Toscana sia di impegno e capacità progettuale, gli eventi e le iniziative realizzate in occasione della

Settimana Mondiale del Cervello e della Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori.

Nella pianificazione di queste iniziative vengono coinvolti solitamente i docenti, i ricercatori e i membri di tutta la community. Come già nel 2020, un'attenzione particolare è stata prestata alla formazione a supporto delle attività di comunicazione e public engagement. È stata infatti realizzata una seconda edizione del **corso di formazione sulla comunicazione scientifica** dedicato agli allievi e ricercatori della Scuola, con l'obiettivo di fornire alcuni strumenti base per comunicare i diversi ambiti della ricerca a un pubblico non specializzato. Sul fronte della collaborazione con enti e associazioni del territorio si segnala che all'interno della cornice di Bright – La notte europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori, è stata progettata e realizzata una mostra percorso, in collaborazione con la Unione dei Ciechi e degli Ipovedenti della Toscana, dal titolo *Il cervello al buio*. Sempre in occasione di Bright, inoltre, è stato prodotto il primo podcast a cura delle allieve e degli allievi in beni culturali della Scuola IMT, dal titolo *"Lucca svelata – sguardi curiosi su (in)soliti luoghi"*, in sei episodi. Dello stesso podcast è stata realizzata anche la versione inglese, ed entrambi sono disponibili sulle principali piattaforme di ascolto di podcast.

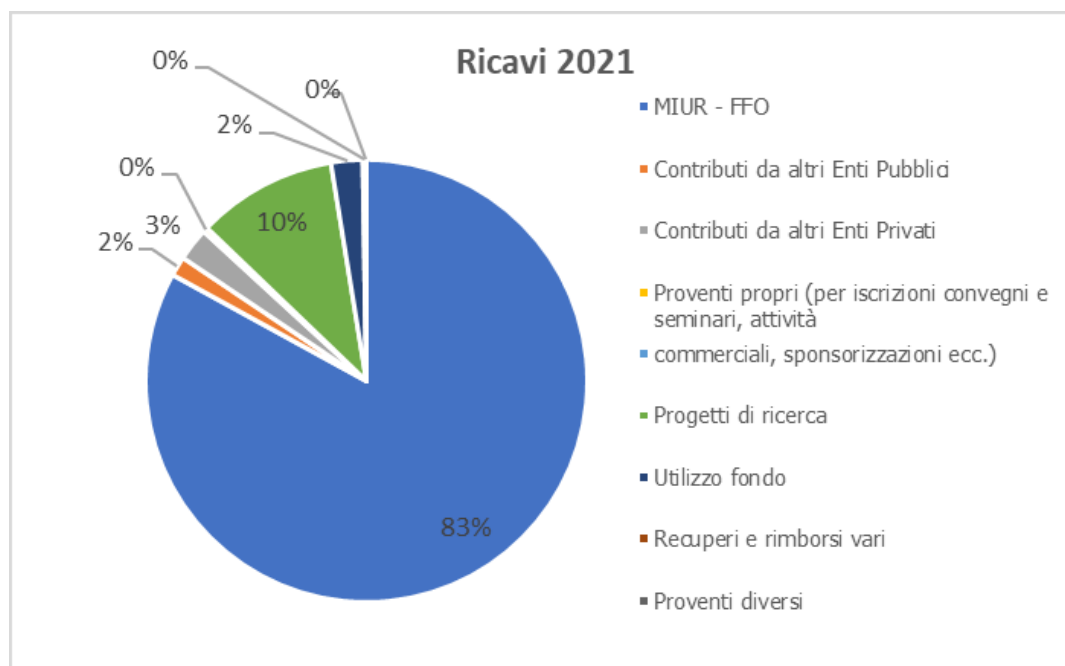
Il **Game Science Research Center** della Scuola IMT, il centro interuniversitario dedicato alla scienza del gioco, ha poi avuto per la prima volta un'area dedicata alla manifestazione **Lucca Comics & Games 2021**, offrendo una serie di panel e workshop e organizzando 18 eventi esclusivi.

Anche nel 2021, per rispondere al duplice obiettivo di aumentare la conoscenza e la visibilità della Scuola in senso lato, da un lato, e consolidare la sua reputazione verso il pubblico locale e la comunità di riferimento, dall'altro, sono state ampliate e intensificate le **consuete attività di comunicazione attraverso l'uso sistematico di più canali**, dai social media (Facebook, Twitter, LinkedIn) alle attività di **media relation e stampa** più tradizionali che hanno portato a una maggiore presenza della Scuola sia su base locale che nazionale. **Risultati della ricerca** particolarmente significativi hanno permesso, infatti, un'**attività stampa** capillare che ha portato un'ottima diffusione sulle maggiori testate italiane e in alcuni casi internazionali, con ricadute in termini di **visibilità della Scuola**. Si cita a titolo di esempio la pubblicazione di due studi in tema di analisi dei dati in per l'epidemiologia e per l'economia - "Early warnings of COVID-19 outbreaks across Europe from social media" e "COVID-19: who to vaccinate first among workers" – che hanno avuto particolare diffusione e risonanza.

6. FINANZIAMENTI CORRENTI ANNO 2021

I ricavi della Scuola IMT Alti Studi, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale sia quelli riferiti all'attività commerciale, sono in aumento rispetto al precedente esercizio. Essi sono riconducibili fra l'altro a somme per progetti di ricerca rilevati con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento. La tabella seguente ne riporta le varie componenti.

Ricavi	2021	2020
MIUR – FFO Quota base	5.368.024	4.940.275
MIUR – FFO Quota premiale	2.063.084	1.828.546
MIUR – Interventi per gli studenti	971.882	885.381
MIUR – Piani straordinari	1.009.474	983.462
MIUR – Altri interventi	1.302.973	750.440
Contributi da altri Enti Pubblici	185.018	61.547
Contributi da altri Enti Privati	311.658	0
Proventi propri (per iscrizioni convegni e seminari, attività commerciali, ecc.)	45.410	42.077
Progetti di ricerca	1.325.176	1.254.294
Totale	12.582.699	10.746.022
Utilizzo fondo	299.217	309.026
Recuperi e rimborsi vari	16.433	11.590
Proventi diversi	17.055	8.022
Totale	12.915.404	11.074.660



Bilancio Consuntivo 2021
di

CELSIUS s.r.l.

CELSIUS S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	55100 LUCCA (LU) VIA DEGLI ORTI N. 8
Codice Fiscale	01681130462
Numero Rea	LU 162995
P.I.	01681130462
Capitale Sociale Euro	11.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	843	128
II - Immobilizzazioni materiali	8.540	6.721
Totale immobilizzazioni (B)	9.383	6.849
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.635	3.082
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.693	284.572
Totale crediti	288.693	284.572
IV - Disponibilità liquide	100.380	89.811
Totale attivo circolante (C)	391.708	377.465
D) Ratei e risconti	1.306	490
Totale attivo	402.397	384.804
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000	11.000
IV - Riserva legale	3.673	3.673
V - Riserve statutarie	85.182	77.073
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.874	8.109
Totale patrimonio netto	106.728	99.854
B) Fondi per rischi e oneri	19.095	9.159
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	151.907	137.491
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.669	83.293
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.998	54.998
Totale debiti	124.667	138.291
E) Ratei e risconti	-	9
Totale passivo	402.397	384.804

(1)

Altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.780	202.048
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	199.000	147.776
altri	7.146	1.961
Totale altri ricavi e proventi	206.146	149.737
Totale valore della produzione	368.926	351.785
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.471	4.585
7) per servizi	115.329	94.402
9) per il personale		
a) salari e stipendi	157.263	169.332
b) oneri sociali	46.351	50.136
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.320	14.873
c) trattamento di fine rapporto	17.036	13.504
d) trattamento di quiescenza e simili	5.200	-
e) altri costi	1.084	1.369
Totale costi per il personale	226.934	234.341
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.750	4.177
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	381	1.388
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.369	2.789
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.750	4.177
14) oneri diversi di gestione	2.471	2.940
Totale costi della produzione	353.955	340.445
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.971	11.340
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	419	662
Totale interessi e altri oneri finanziari	419	662
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(419)	(662)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.552	10.678
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.678	2.569
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.678	2.569
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.874	8.109

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.874.

Attività svolte

Oltre all'attività ordinaria durante l'esercizio Celsius ha seguito da vicino l'attivazione nella città di Lucca della **Laurea Magistrale in Tecnologia e produzione della carta e del cartone**, promossa dal dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

Tale laurea ha sostituito il Master in "Tecnologia e gestione dell'industria della carta e del cartone" tenuto per 17 anni consecutivi.

A questo importante traguardo Celsius arriva dopo oltre venti anni di affiancamento formativo del settore cartario portato avanti in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (in seguito con Flafr) e l'Università di Pisa.

La richiesta di attivazione di un percorso di eccellenza interamente dedicato al principale settore economico della provincia di Lucca nasce, infatti, fin dal 1998/99 con l'organizzazione dei primi corsi universitari ad orientamento cartario e cartotecnico delle Facoltà di Ingegneria e di Chimica dell'Ateneo pisano.

Con la nascita del Master, nell'anno accademico 2003/2004, si è avuta una prima risposta coordinata e coerente con le esigenze espresse dal settore, ma i limiti formali della tipologia di percorso non permettevano gli importanti sviluppi che potremmo invece avere dalla laurea magistrale.

Sarà possibile, infatti, non solo avere figure professionali altamente specializzate e culturalmente aggiornate in modo specifico sulla carta, sul cartone e sui prodotti a servizio del settore, ma potrà svilupparsi l'ambito della ricerca. La direzione presa, infatti, va verso la costituzione di un vero e proprio **centro di ricerca** appositamente dedicato, cui potranno fare riferimento non solo le aziende a livello provinciale, ma anche le multinazionali presenti sul territorio.

Oltre a ciò, l'obiettivo prioritario è quello di costruire una laurea internazionale, in collaborazione con un Ateneo europeo (sono già attivi colloqui con il Politecnico di Monaco di Baviera), che riesca a dare un titolo congiunto agli studenti che lo frequenteranno. La prospettiva è quella di un corso di studi di alto livello, tenuto sempre in lingua inglese, che preveda un anno di frequenza a Lucca ed un anno in Germania.

Per l'attivazione della laurea, Celsius ha lavorato costantemente a livello formale per almeno 3 anni e mezzo, promuovendo incontri fra docenti, aziende, università, stakeholders e studenti.

Nello specifico, durante il 2021, nonostante la pandemia, il progetto è stato seguito nei suoi numerosi aspetti.

Celsius ha seguito anche da un punto di vista amministrativo tutte le richieste di iscrizione, la preparazione degli incarichi per i docenti, la organizzazione dei consigli dei docenti e di corso, l'articolazione degli orari.

Relazione stretta è stata tenuta con le aziende cartarie e cartotecniche del territorio per la definizione ultima del piano didattico e del syllabo del corso. Con molte di loro sono stati tenuti incontri di presentazione della laurea e per una effettiva richiesta di collaborazione e sponsorizzazione.

Si ricorda che l'autorizzazione da parte del Ministero dell'Università è arrivata alla fine del mese di settembre 2020.

Le lezioni del primo semestre sono iniziate ad ottobre 2021.

Tutte le lezioni e gli incontri sono stati effettuati on line, attraverso le piattaforme Teams e Zoom, in attesa della possibilità di effettuarli in presenza, nelle aule del POLO SAN MICHELETTO di Via S. Micheletto,3.

E 'importante sottolineare la presenza di docenti aziendali, come già avveniva nel Master, a testimonianza dello stretto legame tra didattica e comparto industriale.

Oltre al progetto della laurea magistrale, nel corso dell'esercizio 2021 seguendo le linee di indirizzo della Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca, Celsius in convenzione con l'Università di Pisa e con l'Istituto Boccherini e rispondendo alle esigenze delle attività economiche della Provincia di Lucca, ha consolidato e ulteriormente sviluppato anche altre attività nell'ambito della formazione universitaria, post universitaria, della formazione professionale, dei servizi allo studente e dei servizi amministrativi e organizzativi resi a terzi.

Durante il 2021 Celsius ha poi lavorato, insieme al Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa alla progettazione del Corso di Perfezionamento in Game Design, aperto a laureandi/ laureati Ing. Informatica e Informatica. La progettazione ha visto la collaborazione di Lucca Comics che ha suggerito la nomina di alcuni docenti e si è resa disponibile alla promozione del corso sui propri canali social.

La convenzione con l'Istituto Superiore di Studi Musicale Luigi Boccherini di Lucca ha visto l'attivazione della nona edizione del Master in “Direzione Artistica e Management Musicale” e della sesta edizione del Master di Musica applicata all'immagine.

Si è consolidata la collaborazione sempre con l'Istituto Boccherini di Lucca riguardo i servizi gestionali ed organizzativi per l'attività didattica universitaria e per l'organizzazione generale degli uffici amministrativi.

Tale collaborazione produce per Celsius un ricavo annuo pari a 5.000 euro.

Nel settore dei servizi universitari la Società, su incarico di FLAIFR, ha continuato a garantire, il funzionamento del Servizio di Segreteria Studenti dell'Università di Pisa con sede a Lucca.

Relativamente al settore della formazione e dell'aggiornamento professionale, grazie alla convenzione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti.

E' stato poi consolidato il servizio amministrativo contabile che Celsius svolge a favore di terzi.

Si ricorda che Celsius si occupa della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Mario Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, della Fondazione UiBI e della Fondazione per la Coesione Sociale, entrambe Fondazioni di scopo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a euro 18.820.

Analisi delle singole attività

-

-

Cdl Magistrale In Tecnologia e produzione della carta e del cartone

Nell'anno accademico 2020/2021 il Master in “Tecnologia e gestione della carta e del cartone” è stato sostituito dalla Laurea Magistrale in “Tecnologia e produzione della carta e del cartone”, sempre svolto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Industriale dell'Università di Pisa.

Presidente del corso è stato nominato il prof. Marco Frosolini.

Si sono iscritti all'intero corso di laurea undici studenti, mentre uno studente è seguito dei corsi singoli. Degli iscritti, otto sono italiani, uno proviene dal Marocco, due dall'Albania. Quattro studenti avevano già frequentato il Master Carta in anni precedenti e hanno richiesto la convalida degli esami per abbreviare il corso di laurea.

A causa della pandemia Covid 19 le lezioni si sono svolte tutte on line. L'orario delle lezioni e gli appelli di esame sono stati tenuti seguendo il calendario di Ateneo.

Il corpo docente ha rispettato le caratteristiche che erano il punto di forza del Master, grazie alla presenza, in ogni singolo modulo, di dirigenti industriali.

Nel corso dell'anno è stata seguita l'organizzazione didattica, le pratiche amministrative relative agli studenti ed il loro tutoraggio. Tale attività di coordinamento è stata effettuata anche per i docenti “industriali”.

Si è reso necessario attivare anche un bando per studenti stranieri che sono stati selezionati in tempo utile per poter effettuare le pratiche nei rispettivi Consolati di appartenenza.

In parallelo sono state effettuate numerose riunioni on line con le aziende che negli anni hanno sostenuto il Master carta&cartone per presentare loro il nuovo corso e le possibilità di collaborazione.

Il corso è stato promosso tramite la pagina Facebook del Master, appositamente ridenominata, in modo da mantenere i contatti ottenuti nei diversi anni. Contemporaneamente è stato stampato un flyer in lingua inglese diffuso nel corso dei diversi eventi e riunioni cui si è partecipato. Nello specifico, il corso è stato presentato al Miac 2021 in un'apposita conferenza effettuata insieme ad Assocarta.

Corso di perfezionamento in Game Design

Il corso di perfezionamento è completamente dedicato all'universo dei videogiochi.

Un mondo in continua crescita, dove creatori e utenti si sfidano in mondi virtuali sempre più reali grazie a tecnologie capaci di tradurre la fantasia in realtà.

Il corso ha presentato l'affascinante processo di produzione dei videogiochi, dal design concettuale e artistico, insieme agli strumenti tecnologici fino agli aspetti di business.

Il corso ha avuto una durata di 96 ore, distribuite tra aprile e giugno 2021, prevalentemente nella giornata di sabato.

Il corso è stato fruito interamente online.

Obiettivo del corso è fornire conoscenze e capacità rilevanti per la progettazione di giochi su calcolatore, destinati all'intrattenimento (videogames), alle attività produttive (gamification), e all'espressione artistica (video art), con enfasi sugli aspetti tecnologici più propriamente affini all'Informatica.

Il corso comprenderà diverse unità didattiche sui temi seguenti:

Game Design, Ambienti grafici, Digital media e sviluppo di videogames, Mobile gaming, AI in videogames, Music & Sound, Game physics, Narrativa - Sceneggiatura - Regia, Aspetti di business.

Hanno collaborato al corso anche alcune aziende nazionali produttrici di videogiochi, tramite la rete di Lucca Comics & Games.

Al corso hanno fatto domanda 150 candidati: 120 studenti sono stati ammessi di cui 35 allievi ordinari e 85 uditori.

-

-

Master in Musica Applicata all'Immagine (Master MAI)

Tale edizione ha registrato l'iscrizione di 10 allievi, ma dopo un mese un'allieva, per sopraggiunti motivi personali, ha dovuto rinunciare al Master.

I nove studenti rimasti provenivano da Catania, Lucca, Venezia, Pisa, Genova, Livorno e Roma.

Nel corpo docente ci sono stati nuovi ingressi. In particolare il maestro Bruno Santori, Fabio Venturi, Stefano Brondi e Massimo Privitera.

A causa della pandemia da Covid 19 le lezioni del master si sono svolte, in didattica a distanza su piattaforma Zoom. Solo nel mese di giugno 2021 si sono svolte alcune lezioni in presenza del Maestro Biasioni.

Inoltre sabato 19 giugno 2021 si è svolto in Auditorium del Boccherini un concerto con orchestra dell'Istituto, aperto al pubblico, con le musiche composte dagli allievi del Master.

Si ricorda che il Master si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione e nella progettazione di musica per immagine (fiction, film, documentari, pubblicità, videogiochi, audiovisivi). In particolare viene curato l'abbinamento di immagine e suono nel suo aspetto generale, comprendente l'insieme di voci, musica ed effetti sonori, sia dal punto di vista contenutistico compositivo che da quello tecnico e realizzativo.

Gli obiettivi formativi del corso sono i seguenti: sviluppare elevate competenze rispetto alla realizzazione della componente musicale nell'ambito di produzioni teatrali, cinematografiche, di audiovisivi e multimediali;

sviluppare una formazione specifica relativamente ai settori della musica, nel teatro, nel cinema, negli audiovisivi e nella multimedialità; sviluppare strumenti metodologici e critici, nonché conoscenza pratica del funzionamento della strumentazione tecnologica in funzione dell'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi: tecniche specifiche nei campi dell'industria culturale e dell'animazione; sviluppare una sicura capacità nell'uso degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; sviluppare la capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali; promuovere competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Il corso offre allo studente possibilità di impiego nei seguenti ambiti:

Composizione musicale per il cinema, il teatro, la televisione e la danza. Trascrizione ed arrangiamento musicale, Orchestrazione per musica da film, Music Editor.

In particolare:

- Compositore di musica nell'ambito della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.
- Orchestratore, trascrittore, strumentatore e operatore musicale con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.
- Operatore con competenze professionali di livello superiore nel campo della produzione musicale, teatrale, cinematografica, televisiva, radiofonica e multimediale.
- Autore e consulente di prodotti e di programmi nel settore musicale, teatrale, cinematografico, radiotelevisivo e multimediale.

Sempre a causa dell'epidemia sono partiti in ritardo gli stage dei ragazzi del Master MAI 19.20 per svolgere studi dedicati alla composizione per immagine.

Nel corso del 2021 si sono diplomati tutti gli studenti iscritti al Master 19.20.

Nel corso dell'edizione 20.21 un altro partner importante si è aggiunto tra le collaborazioni del Master MAI: la scuola di cinema IIMAGINA di Firenze, la scuola di Cinema di Firenze, lo studio B Recording e la società Preludio.

Master in Direzione Artistica e Management Musicale (Master Madamm)

Nell'anno accademico 2020/21 si è svolta la IX° edizione del Master MaDaMM.

Il Master creato con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "L. Boccherini" si propone di creare una figura altamente specializzata nell'ideazione, nella progettazione e nella gestione di eventi culturali, con particolare riguardo al mondo musicale.

Questa nuova figura professionale, di solida formazione culturale e tecnica, può trovare sbocchi occupazionali in ambiti diversi: dalla direzione artistica di enti preposti alla produzione di stagioni liriche, sinfonico-cameristiche o legate alle arti visive, alla segreteria artistica, alla direzione generale o di settori particolari delle stesse istituzioni, alla collaborazione con enti pubblici e privati che desiderano puntare sulla cultura per valorizzare le risorse del proprio territorio, fino alla consulenza per imprese private che contemplano il progetto culturale come una vera e propria leva di marketing.

Il master prevede un totale di 1500 ore di lavoro così ripartite: 400 di didattica frontale, 650 ore di studio individuale e 400 ore di stage presso istituzioni convenzionate.

Le attività didattiche, organizzate in moduli, sono suddivise in crediti, per un totale di 60 CFA (crediti formativi universitari). I crediti conseguiti possono essere valutati, in parte o in toto, per il proseguimento degli studi in una laurea di II livello in settori affini.

Il piano di studi prevede l'area delle discipline musicali, delle discipline economiche e gestionali, delle discipline giuridiche per lo spettacolo, delle discipline del Marketing e della comunicazione e della disciplina del Professional English.

La nona Edizione 2020/2021 ha avuto la partecipazione di 14 studenti provenienti in particolare: 1 dalla provincia di Lucca, 1 da Pisa, 1 da Grosseto, 2 da Roma, 1 da Taranto, 1 da Aosta, 1 da Bologna, 1 da Massa Carrara, 1 da Rieti, 1 da Trieste, 1 da Varese e 2 da Trento.

Le lezioni si sono svolte Online, da Novembre 2020 a Giugno 2021, a causa della pandemia.

Hanno partecipato circa 35 docenti di provenienza sia accademica (Istituto Musicale "Luigi Boccherini" di Lucca, Università di Pisa, Università di Ferrara, Università di Bologna, Middlesex University of London) sia operativa (Fondazione "Puccini" di Lucca, Teatro dell'Opera di Roma, Sky classica, Chigiana Global Academy Program di Siena, Rai-RadioTre, 2R Studio Produzioni Multimediali, Lucca Classica).

Tutte le prove in itinere previste dal programma del Master si sono svolte regolarmente in DAD.

Gli studenti hanno svolto lo stage presso alcuni Enti già convenzionati, e per alcuni sono state attivate nuove convenzioni, tra cui:

Accademia Filarmonica Romana, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, Fondazione Cultura Torino.

Per alcuni studenti è stato possibile svolgere lo stage in presenza, mentre per altri a causa della pandemia, è stato possibile svolgerlo in smart working.

Il conseguimento del titolo è avvenuto, per tutti gli studenti, con la discussione delle tesi in DAD, in due sessioni, una il 24 Gennaio 2022 e l'altra il 14 febbraio 2022.

SEGRETERIA

La convenzione per la gestione dello sportello della segreteria studenti dell'Università di Pisa, attiva sulla città dal 1999, è stata rinnovata fino ad Aprile 2025.

Ricordiamo che il servizio della sede di Lucca della segreteria studenti serve i circa 9.000 studenti lucchesi iscritti all'Università di Pisa.

Il servizio di internet gratuito e il servizio di orientamento e di assistenza alla compilazione via web delle pratiche universitarie sono i più apprezzati servizi accessori attivati dalla sede di Celsius.

Si ricorda che dal 2017, in ragione dello sviluppo della tecnologia web e della riforma della pubblica amministrazione in ragione della digitalizzazione delle procedure amministrative, Celsius mette a disposizione dell'utenza un internet point gratuito.

Ad oggi sono a disposizione degli studenti 15 computer e due stampanti con funzione di scanner per la digitalizzazione dei documenti necessari da allegare alle pratiche web.

Soprattutto durante il periodo di immatricolazione all'internet point viene costantemente effettuato il servizio di assistenza nella compilazione dei moduli on line.

Celsius provvede, infine, ad effettuare un'opera di promozione della segreteria nelle classi quinte delle principali scuole superiori della provincia, con specifici incontri svolti annualmente.

Nell'anno 2021 a seguito delle disposizioni nazionali relative al Covid 19, la segreteria studenti sede di Lucca è stata chiusa al pubblico.

Per avvertire gli studenti è stato affisso un apposito cartello sulla porta di Via degli Orti, 8 in cui si comunicava la chiusura e si indicava il numero di telefono cui rivolgersi per le informazioni.

E' stato inoltre aggiornato il sito internet di Celsius e della Segreteria Studenti informando della chiusura e mettendo in evidenza la possibilità di ricevere informazioni all'indirizzo email e via telefono.

Nel giro di pochi giorni, una volta concordato l'avvio dello smart working, i PC delle due operatrici della segreteria sono stati predisposti per l'accesso remoto al sistema centrale di segreteria studenti S3 e al server dell'ufficio in modo da poter accedere sia alle carriere degli studenti, sia ai documenti di Celsius a supporto dell'attività.

Per tutto il periodo di chiusura che, di concerto con i funzionari dell'Ateneo Pisano sono state fornite informazioni telefoniche e via email.

Attraverso la posta elettronica sono state eseguite le diverse pratiche che venivano richieste dagli studenti: rinunce agli studi, cambio curriculum, consultazione carriere.

Nel periodo maggio-ottobre è stato risposto a 383 email che chiedevano diverse tipologie di servizi.

Oltre a ciò, durante il 2021 è stato risposto a 1.442 telefonate con richieste di servizi e/o informazioni di vario genere.

SETTORE FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Come previsto da una convenzione con l'Ordine degli architetti firmata nell'anno 2004/2005, Celsius si è occupata della gestione amministrativa di vari corsi di aggiornamento professionale.

Per i servizi svolti Celsius, come previsto dagli accordi, riceve un compenso pari al 11.5% delle quote degli iscritti. Anche il 2021 ha visto l'attivazione di corsi di aggiornamento per l'Ordine degli Architetti di Lucca, per Confederazione Ordine Architetti Toscani e per l'Osservatorio sul Paesaggio della Provincia di Lucca.

SERVIZI AMMINISTRATIVI RESI A TERZI

Come accennato in premessa, durante l'esercizio 2021 Celsius ha garantito il servizio amministrativo contabile reso a terzi.

Celsius si è occupata nel corso dell'esercizio della gestione amministrativa e contabile della Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Raggianti, della Fondazione Barsanti e Matteucci, della Fondazione Tobino, della Fondazione Palazzo Boccella, della Fondazione Giacomo Puccini, e della Fondazione per la Coesione sociale.

Nello specifico Celsius, oltre ad un supporto di natura fiscale, gestisce la contabilità ordinaria fino alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Questi servizi hanno generato un ricavo pari a euro 18.820.

L'intera attività descritta viene svolta con una struttura organizzativa costituita, al 31 dicembre 2021 da 5 dipendenti con contratto a tempo indeterminato a tempo pieno.

L'occasione è propizia per ringraziare tutto il personale della società che, lavorando con entusiasmo e professionalità, ha permesso di raggiungere ottimi risultati in tutti i settori di attività.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Lo scorso esercizio è stato fortemente caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti ed i titoli senza applicare il costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato alcun principio contabile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e arredi	12%
Impianti e macchinari	15%

Macchine ufficio	20%
------------------	-----

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Riguardano solo acconti verso fornitori e sono state rilevate al valore pagato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	128	112.659	112.787
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	105.938	105.938
Valore di bilancio	128	6.721	6.849
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.096	4.189	5.285
Ammortamento dell'esercizio	381	2.369	2.750
Totale variazioni	715	1.819	2.534
Valore di fine esercizio			
Costo	843	116.848	117.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	108.307	108.307
Valore di bilancio	843	8.540	9.383

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
843	128	715

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	128	128
Valore di bilancio	-	128	128
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.096	-	1.096
Ammortamento dell'esercizio	365	16	381
Totale variazioni	731	(16)	715
Valore di fine esercizio			
Costo	731	112	843

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	731	112	843

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2021 non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazione e ripristini di valore.

Contributi in conto capitale

Nell'esercizio non ci sono state erogazioni di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.540	6.721	1.819

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.397	97.262	112.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.502	95.436	105.938
Valore di bilancio	4.895	1.826	6.721
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.188	4.189
Ammortamento dell'esercizio	897	1.472	2.369
Totale variazioni	(897)	2.716	1.819
Valore di fine esercizio			
Costo	15.397	101.450	116.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.399	96.908	108.307
Valore di bilancio	3.998	4.542	8.540

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.635	3.082	(447)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	3.082	(447)	2.635
Totale rimanenze	3.082	(447)	2.635

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
288.693	284.572	4.121

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	148.763	(69.302)	79.461	79.461
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.289	71.250	201.539	201.539
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.125	2.278	5.403	5.403
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.395	(105)	2.290	2.290
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	284.572	4.121	288.693	288.693

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito nei confronti del socio unico.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.
I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 2.290 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti consulenza su Progetti Europei	2.160
Crediti per trattenute integrative	102
Credito Inail	28

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	79.461	79.461
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	201.539	201.539
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.403	5.403
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.290	2.290
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	288.693	288.693

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2020	3.532	3.532
Saldo al 31/12/2021	3.532	3.532

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
100.380	89.811	10.569

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	89.749	10.569	100.318
Denaro e altri valori in cassa	62	-	62
Totale disponibilità liquide	89.811	10.569	100.380

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.306	490	816

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	490	816	1.306
Totale ratei e risconti attivi	490	816	1.306

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
106.728	99.854	6.874

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	11.000	-		11.000
Riserva legale	3.673	-		3.673
Riserve statutarie	77.073	8.109		85.182
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.109	(8.109)	6.874	6.874
Totale patrimonio netto	99.854	-	6.874	106.728

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	11.000	B
Riserva legale	3.673	A,B
Riserve statutarie	85.182	A,B,C,D
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	99.854	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.000	3.673	69.778	7.293	91.744
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			7.294	(7.293)	1
Risultato dell'esercizio precedente				8.109	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.000	3.673	77.072	8.109	99.854
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- altre destinazioni			8.109	(8.109)	
Risultato dell'esercizio corrente				6.874	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.000	3.673	85.181	6.874	106.728

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
19.095	9.159	9.936

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	805	8.354	9.159
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	1.602	12.200	13.802
Utilizzo nell'esercizio	(2.289)	(1.577)	(3.866)
Totale variazioni	(687)	10.623	9.936
Valore di fine esercizio	118	18.977	19.095

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2021, pari a Euro 18.977, risulta così composta: quanto ad Euro 5.200 Fondo Rischi ed Oneri, quanto ad Euro 1.777 Fondo Progetti, quanto ad Euro 7.000 Fondo Spese manutenzione beni di terzi e quanto ad Euro 5.000 Fondo aggiornamento dipendenti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
151.907	137.491	14.416

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	137.491
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.416
Totale variazioni	14.416
Valore di fine esercizio	151.907

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
124.667	138.291	(13.624)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	170	(170)	-	-	-
Debiti verso fornitori	26.145	(9.765)	16.380	16.380	-
Debiti tributari	6.733	(116)	6.617	6.617	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.794	(475)	8.319	8.319	-
Altri debiti	96.449	(3.098)	93.351	38.354	54.998
Totale debiti	138.291	(13.624)	124.667	69.670	54.998

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Debiti v/dipendenti per ratei maturati	15.676
Debiti per fitti passivi	54.998

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari, tra gli altri, sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 1.020, al netto delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 5.110, e del credito d'imposta Ires dell'esercizio precedente per Euro 411 e debiti per imposta IRAP per Euro 161, al netto degli acconti versati per Euro 730 e del credito d'imposta Irap derivante dall'esercizio precedente per Euro 246.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	16.380	16.380
Debiti tributari	6.617	6.617
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.319	8.319
Altri debiti	93.351	93.351
Totale debiti	124.667	124.667

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	9	(9)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	9	(9)
Totale ratei e risconti passivi	9	(9)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
368.926	351.785	17.141

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	162.780	202.048	(39.268)
Altri ricavi e proventi	206.146	149.737	56.409
Totale	368.926	351.785	17.141

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi per attività di formazione Euro 560
- Ricavi Sede Via Elisa 63 Euro 6.000
- Ricavi Polo San Micheletto Euro 1.500
- Ricavi attività universitaria Euro 41.000
- Ricavi servizi amministrativi resi a terzi Euro 18.820
- Ricavi assistenza e consulenza a terzi Euro 6.200
- Ricavi Master Boccherini Euro 84.700
- Ricavi Corsi specializzazione/formazione/perfezionamento Euro 4.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di formazione, assistenza, consulenza a terzi, servizi amministrativi End	162.780
Totale	162.780

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	162.780
Totale	162.780

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
353.955	340.445	13.510

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.471	4.585	1.886
Servizi	115.329	94.402	20.927
Salari e stipendi	157.263	169.332	(12.069)
Oneri sociali	46.351	50.136	(3.785)
Trattamento di fine rapporto	17.036	13.504	3.532
Trattamento quiescenza e simili	5.200		5.200
Altri costi del personale	1.084	1.369	(285)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	381	1.388	(1.007)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.369	2.789	(420)
Oneri diversi di gestione	2.471	2.940	(469)
Totale	353.955	340.445	13.510

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti relativamente a:
- Oneri e rischi futuri per un importo pari ad Euro 5.200.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti relativamente a:
- Spese per manutenzioni e riparazioni future su beni di terzi per un importo pari ad Euro 7.000.

Oneri diversi di gestione

L'importo di Euro 2.470 è così suddiviso:

- Imposte e tasse diverse Euro 1.044
- Multe e ammende Euro 28
- Sopravvenienze passive Euro 1.398

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(419)	(662)	243

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
(Interessi e altri oneri finanziari)	(419)	(662)	243
Totale	(419)	(662)	243

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.678	2.569	5.109

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	7.678	2.569	5.109
IRES	6.541	2.076	4.465
IRAP	1.137	493	644
Totale	7.678	2.569	5.109

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.552	
Onere fiscale teorico (%)	24	3.492
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Costi non deducibili	13.566	
Maxiammortamento	-13	
Sopravvenienze attive non tassate	-65	
Utilizzo fondo progetti tassato in precedenti esercizi	-784	
Totale	12.704	
Imponibile fiscale	27.256	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		6.541

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	241.905	
Totale	241.905	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	9.434
Costi non deducibili ai fini IRAP	17.525	
Deduzione per costi del personale e deduzione forfettaria	230.278	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile Irap	29.152	
IRAP corrente per l'esercizio		1.137

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	4	5	-1
Totale	5	6	-1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del terziario, commercio e servizi.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 non si è ancora conclusa e continua a dispiegare i propri effetti negativi anche, se in misura meno accentuata grazie alle misure di vaccinazione di massa messe in atto nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Euro 5.079 Sovvenzione.

Tipo misura: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua

Autorità concedente: Fondimpresa

Obiettivo: Aiuti alla formazione (art.31 Reg.Ce 651/2014)

Data concessione: 20/1/2021

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	6.874
5% a riserva legale	Euro	
a riserva statutaria	Euro	6.874

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lucca 20 marzo 2022

L' Amministratore Unico
Vittorio Armani

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Silvia Salvadori, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lucca al n. 324/A quale incaricato della società', ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'.

Data, 10/4/2022

**Relazione illustrativa sulle attività dei Corsi di Laurea in Turismo
della Fondazione Campus**

**Le pagine che seguono
sono state redatte da Fondazione Campus su richiesta della Fondazione
ed interamente riprodotte così come raccomandato da Fondazione Campus stessa.**



FONDAZIONE CAMPUS

CORSI DI LAUREA IN TURISMO

UNIVERSITÀ DI PISA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA,
UNIVERSITÀ DELLA SVIZZERA ITALIANA (USI) DI LUGANO

RELAZIONE ANNUALE

2021

Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Via del Seminario Prima, 790 - 55100 - Monte San Quirico Lucca Tel. +39 0583 333420 Fax +39 0583 333256 P.IVA
01848560460

info@fondazionecampus.it - www.fondazionecampus.it



FONDAZIONE CAMPUS

INDICE

PREMESSA	3
CENNI STORICI	7
CARATTERISTICHE DISTINTIVE	8
GLI OUTCOME	9
IL CAREER SERVICE	13
IL CENTRO STUDI E RICERCHE	17
FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE	21
RICADUTA SUL TERRITORIO	32
PROSPETTIVE PER IL FUTURO	36



PREMESSA:

È nostra cura offrirvi di seguito un aggiornamento sulle attività svolte dalla Fondazione Campus nel corso del 2021 per consolidare e accrescere la propria leadership nella filiera formativa legata al settore dell'industria turistica. La relazione mantiene l'articolazione delle precedenti: una parte introduttiva, di tipo qualitativo e una parte quantitativa. Tenuto conto della pandemia Covid-19 ancora in corso, il quadro normativo e strategico mantiene le modifiche e integrazioni già anticipate nella relazione del 2020 e che sottolineano gli effetti che questa emergenza sanitaria ha generato nel settore del turismo e, conseguentemente, nella formazione turistica. La parte quantitativa riferita ai corsi di laurea e alle altre attività erogate dalla Fondazione Campus è stata altresì aggiornata.

Gli studi condotti su scala nazionale e internazionale nonché il Piano strategico del turismo in Italia 2016-2022¹, concordano nel sottolineare come la competitività dell'Italia sia ancora fortemente ancorata “sui cosiddetti vantaggi comparativi (in particolare: risorse storico-culturali)² e sia deficitaria in termini di vantaggi competitivi.

E proprio il Piano strategico sottolinea come la formazione degli operatori possa essere considerata una vera e propria leva di sviluppo; gli operatori turistici sono infatti chiamati a misurarsi sul “palcoscenico internazionale con un mercato in rapida trasformazione”, caratterizzato dalla necessità di valorizzare il territorio attraverso l'integrazione delle destinazioni e dei prodotti, grazie all'innovazione tecnologica e organizzativa. Nel dettaglio il Piano strategico rileva la necessità di offrire una formazione adeguata nell'ottica di “far crescere e diversificare professionalità e competenze, per formare nuove generazioni di lavoratori e imprenditori capaci di veicolare creatività e talento nell'azione di valorizzazione turistica”. Inoltre intende promuovere “una dimensione più innovativa e allargata del settore, che amplia il tradizionale confine del sistema ricettivo ed esplora segmenti ad alto valore aggiunto (servizi collegati alla cultura e alla creatività) in grado di generare un significativo impatto sulla consistenza (e sulla qualità) dei flussi turistici”.

La pandemia da Coronavirus si è abbattuta sull'industria del turismo come mai nessun'altra catastrofe aveva fatto (2001 dopo l'attacco alle Torri Gemelle; 2003 a causa della SARS e della guerra in Iraq; 2009 per la crisi finanziaria). In tutti i casi precedenti crisi economiche o minacce esogene avevano indebolito la capacità di spesa, frenato la motivazione al viaggio, deviato flussi turistici verso destinazioni percepite come sicure, ma mai come ora avevamo assistito ad un arresto totale su scala globale, ad un “nonturismo” praticamente senza eccezioni.³

Le stime dell'Organizzazione mondiale del turismo dell'ONU indicano un calo del 60% del turismo internazionale e tra 840 e 1.000 miliardi di euro di perdite per l'industria mondiale dei viaggi. Nel panorama mondiale, si ritiene che la domanda turistica impiegherà un periodo minimo da tre a cinque anni per tornare alla situazione pre-Covid-19 (Bremner, 2020).

In Italia, l'Istat ha registrato un calo del -58,2% di arrivi (pari a 39,4 mln in meno) e -53,3% di presenze (pari a 154,1 mln). I turisti stranieri sono diminuiti di oltre 70 punti, con un saldo negativo di oltre 116 milioni di pernottamenti. Gli italiani hanno contenuto la flessione intorno ai 36 punti, con una perdita di circa 60 milioni di pernottamenti. Anche per l'Italia si prevede che la ripresa sarà lenta, con una domanda domestica che si riprenderà prima di quella internazionale. Il recupero dei viaggi domestici

¹ http://www.pst.beniculturali.it/?page_id=84

² <http://ec.europa.eu/COMMFrontOffice/publicopinion/index.cfm/Survey/getSurveyDetail/instruments/FLASH/surveyKy/2065>.

³ https://www.thinktank.vision/images/2020/Paper_Turismo.pdf



ai livelli del 2019 è previsto a partire dal 2022, mentre per quelli internazionali si dovrà attendere almeno il 2023 (Meglioli & Manente, 2020).

Un rapporto dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo in Europa (OCSE), dal titolo *Rebuilding tourism for the future: COVID-19 policy response and recovery*, analizza la crisi che sta attanagliando il settore del turismo e, nel tentativo di individuare gli aspetti che ne guideranno la ripresa post-pandemia, individua tre possibili effetti: una maggiore sensibilità alla sostenibilità ambientale, una crescente attenzione per la sicurezza sanitaria e un ulteriore sviluppo della digitalizzazione.

Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)⁴, approvato con Decisione del Consiglio dei Ministri ECOFIN UE del 13 luglio 2021, sottolinea l'importanza di investire in Turismo e Cultura in quanto tra i settori "con una maggiore incidenza del lavoro giovanile e femminile". A tal fine il PNRR intende impostare una strategia di sostegno e rilancio di questi settori, focalizzata su: rigenerazione del patrimonio culturale e turistico, valorizzazione degli asset e delle competenze distintive nonché digitalizzazione.

L'emergenza sanitaria ha, infatti, sottolineato l'importanza dell'innovazione tecnologica quale leva strategica in almeno tre ambiti:

- quello dell'ospitalità, in cui le nuove tecnologie possono contribuire a ridisegnare le interazioni tra clientela e frontline, oltre che a migliorare l'accessibilità e l'esperienza (attraverso, ad esempio, le applicazioni IoT);
- quello dei beni culturali, per il quale c'è da colmare un ritardo sia per quanto riguarda le strategie digitali sia relativamente alla questione, oggi divenuta critica, della gestione degli accessi (a fronte di esperienze d'avanguardia, già elaborate prima della pandemica, come quella degli Uffici);
- quello delle destinazioni, con l'integrazione delle strategie di "smart city" in una prospettiva di "smart destination"⁵.

L'innovazione digitale dovrà pertanto essere potenziata non solo per migliorare i rapporti tra le imprese e i turisti, ma anche per migliorare i rapporti tra le imprese e i territori. In particolare, il digitale offre enormi vantaggi per sviluppare sistemi informativi in grado di rilevare i dati sui flussi turistici in modo tempestivo e capillare. Tale aspetto è cruciale perché, senza una solerte ed esaustiva raccolta dei dati, ogni attività di programmazione degli obiettivi e di monitoraggio dei risultati risulterebbe inefficace, se non addirittura fuorviante (Angeloni, 2021).

Come indicato da Fonditalia, "le trasformazioni in atto determineranno l'emergere di nuove figure professionali nel settore del turismo. Alcune figure tradizionali dovranno ampliare il loro raggio d'azione. Ad esempio nel caso dei gestori o dei direttori delle strutture d'accoglienza, oppure nel caso degli operatori turistici, sarà necessaria una riqualificazione orientata alla costruzione di network territoriali che favorisca la cooperazione con aziende complementari per la gestione di percorsi di visita integrati. Diventeranno sempre più importanti i travel designer, vale a dire i professionisti capaci di costruire un'offerta turistica che sappia adattare le caratteristiche del territorio alle aspettative del viaggiatore (ad esempio concependo il "safari con gli husky" proposto a Posio).

Il compito di pubblicizzare i nuovi percorsi turistici sarà concentrato nelle mani del social media manager, il quale dovrà operare con un respiro internazionale.

⁴ <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

⁵ https://www.thinktank.vision/images/2020/Paper_Turismo.pdf



Nell'ambito del turismo sostenibile, tre figure risultano emergenti: il promotore di sviluppo turistico sostenibile, il tecnico in gestione di turismo ambientale e la guida ambientale turistica.”⁶

Gli effetti del Covid-19 impatteranno ovviamente anche sulla formazione nel turismo, sia per quanto riguarda le competenze tecniche che le *soft skills*. Si rende necessario un processo di managerializzazione che sappia sempre più coniugare conoscenze, competenze tecniche, strumenti di management con capacità di guida e di gestione delle persone.

In virtù della crescente attenzione per i temi della sicurezza sanitaria, le strutture turistiche dovranno inoltre dotarsi di esperti in materia sanitaria.

In merito alla formazione accademica si renderà necessario adattare i contenuti ai problemi della pandemia, includendo tematiche quali risk management, crisis management, HR management e di comportamento organizzativo che sappiano gestire le situazioni, nonché supportare e valorizzare le persone⁷.

Il quadro storico dell'Italia fino agli Novanta del secolo scorso ha limitato la formazione turistica all'offerta della scuola secondaria di secondo grado, peraltro non considerandola strategica e prioritaria: istituti tecnici, istituti professionali e istituti alberghieri.

La comparsa di corsi universitari dedicati al turismo, dunque, è stata abbastanza recente ed improvvisa. In questa prospettiva molti atenei, a seguito della riforma 599/99, hanno attivato specifici corsi di laurea, che cercassero di rispondere nel modo migliore alla necessità formativa di questo settore economico. Si è assistito così ad una crescita esponenziale che ha toccato il suo vertice nel 2006, quando i corsi in Turismo erano 105: 76 di I livello e 29 di II livello.

Negli ultimi anni le riforme imposte a partire dal decreto 270 del 2004, fino a quello del 2013, hanno imposto una razionalizzazione dell'offerta formativa, che dopo il minimo toccato nel 2017, è tornata a crescere soprattutto per quanto riguarda i CdS di primo livello. Nello specifico il quadro dell'offerta formativa è così articolato:

27 corsi di laurea triennale appartenenti alla classe delle lauree L-15 scienze del turismo; più due corsi telematici.

12 corsi di laurea triennale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; scienze economiche L-33; Mediazione linguistica L-12; Beni Culturali L-1; scienze dell'economia e della gestione aziendale L.18; Scienze Gastronomiche L-GASTR).

18 corsi di laurea magistrale appartenenti alla classe LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici.

11 corsi di laurea magistrale in materia turistica appartenenti a diverse classi di laurea (scienze dell'economia LM 56; scienze economiche per l'ambiente e la cultura LM 76; lingue e letterature moderne europee e americane LM 38; scienze dello spettacolo e produzioni multimediali LM 65; scienze economico-aziendali LM 77)⁸.

Fra i profili più frequenti per le lauree triennali abbiamo: Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Organizzatori di convegni e ricevimenti, Agenti di viaggio, Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate. Per la formazione magistrale: Specialisti nella commercializzazione di beni e

⁶

⁷ https://www.cnr.it/sites/default/files/public/media/Supplemento_XXIII_Rapporto_Turismo.pdf

⁸ Fonte MIUR: <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> consultato a settembre 2021.



servizi (escluso ICT), Specialisti nelle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate, Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali, Specialisti nella gestione e controllo delle imprese private. L'ampio spettro di profili proposti (soprattutto nella formazione magistrale) rende l'idea dello sforzo di fornire una formazione che sia in grado di affrontare la complessità del settore"⁹. Nell'ultimo periodo si sono tuttavia sviluppati e diffuse nuove professionalità nel turismo, quali il destination manager, il travel designer, l'operatore per il turismo esperienziale, e altri specializzati nel digitale, quali il community manager, il social media manager, il web contest specialist, il channel manager, l'e-reputation manager e l'online advertiser.

L'offerta di formazione post-universitaria in Turismo da parte delle università comprende anche¹⁰:

- 17 master di I livello;
- 1 master di II livello.

Dalla documentazione online, si possono identificare i principali obiettivi formativi dei master:

- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore ricettivo;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore dei trasporti e nel turismo crocieristico;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nel settore degli eventi;
- ruoli manageriali e imprenditoriali nell'intermediazione dei viaggi (tour operator, online travel agency);
- ruoli manageriali e imprenditoriali per la promozione e lo sviluppo dei prodotti turistici territoriali;
- comunicazione, web marketing ecc;
- consulenza specializzata nella ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Altri percorsi post-diploma dedicati alla formazione nel turismo sono gli ITS (Istituti Tecnici Superiori), ovvero percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, inerenti le aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo.

Su 116 ITS attualmente in attività e risultanti da fonte INDIRE, 14 sono dedicati al Turismo e Beni culturali. Di questi, 3 sono attivi in Lombardia e 1 rispettivamente in Toscana, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto¹¹. Due fondamentalmente sono le figure proposte: Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali e Tecnico superiore per la gestione delle strutture turistico-ricettive.

Emerge dunque una ricca, e talvolta frammentata, offerta formativa che, oltre a livello universitario, si estende ormai anche ai corsi professionalizzanti.

In riferimento specifico all'ambito universitario una tra le principali problematiche è la presenza di corsi di laurea in classi diverse che non agevola la comparazione dei percorsi di studio e la possibilità, per gli operatori e gli attori appartenenti all'industria turistica, di comprenderne le differenze e le

⁹ Fonte SISTUR: <https://www.sistur.net/attivita/iniziativa/>.

¹⁰ Fonte Alma Laurea <https://www.almalaurea.it/> consultato a settembre 2021.

¹¹ <http://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnici-superiori/dove-sono-gli-its/> consultato a dicembre 2021.



peculiarità, anche sulla base delle esigenze occupazionali di cui gli stessi possono essere portatori. La non agevole comparabilità dei percorsi di studio rappresenta una potenziale criticità del sistema, soprattutto in fase di orientamento per gli studenti, che di fronte alla scelta del percorso universitario possono essere disorientati.

Alla complessità delle classi dei corsi di laurea si accompagna una varietà di percorsi formativi, all'interno delle medesime classi, con insegnamenti non sempre omogenei. La non omogeneità concerne:

- la scelta del settore scientifico disciplinare (SSD) dei singoli insegnamenti sulla base delle opzioni consentite dalle tabelle Ministeriali;
- la denominazione dell'insegnamento all'interno di uno stesso SSD;
- il numero dei crediti (CFU);
- il numero di ore di attività di didattica frontale.

All'interno di questo scenario a livello nazionale si inserisce l'esperienza dei corsi di laurea della Fondazione Campus, riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed in rete con alcune delle principali istituzioni accademiche italiane e straniere.

1. CENNI STORICI:

A partire dall'a.a. 2003-2004, le Università di Pavia, di Pisa e della Svizzera Italiana di Lugano, in convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato a Lucca un corso di laurea triennale in Scienze del Turismo.

Il corso di laurea, con natura di interateneo, ha assunto una propria identità a livello nazionale, riuscendo ad attrarre giovani studenti da tutta Italia e dall'estero; il corso dunque non si configura come un mero decentramento a vocazione locale.

L'identità del corso di laurea poggia sulla "Formula" progettata e definita dalla Fondazione Campus:

- Numero chiuso in entrata con test di ammissione. Ogni anno possono iscriversi 60 studenti italiani e 15 studenti stranieri: 10 per il contingente extraeuropeo e 5 per il contingente Marco Polo (studenti cinesi). Mediamente, si iscrivono al test più di 120 studenti provenienti da tutto il territorio nazionale
- Obbligo di frequenza
- Attività di tutorato
- Segreteria didattica dedicata
- Career Service. Gli studenti sono seguiti sin dal primo anno in attività di orientamento, allo scopo di comprendere il funzionamento del mondo del lavoro e le figure professionali che in esso operano. A questo proposito, vengono organizzati frequenti incontri con le aziende e le principali istituzioni pubbliche. Al termine delle attività di orientamento, gli studenti devono svolgere uno stage in Italia o all'estero. Durante lo stage, gli studenti sono monitorati e seguiti dall'ufficio e, al termine dello stesso, molti di essi trovano la loro prima occupazione
- Oltre 80% di placement dopo sei mesi dalla laurea triennale.

Nell'a.a. 2006-2007 le tre Università, sempre in Convenzione con la Fondazione Campus, hanno attivato un percorso di Laurea Magistrale in Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici Mediterranei. Il corso di laurea magistrale segue la medesima formula della laurea triennale, con un taglio più internazionale e con la presenza di insegnamenti in lingua inglese. La percentuale di studenti



non toscani iscritti al percorso magistrale supera il 70%. Inoltre, la maggior parte di essi non proviene dalla laurea triennale di Lucca, ma da altri Atenei italiani e stranieri.

Nell'a.a. 2006-2007, inoltre, la Fondazione Campus ha costituito un Centro Studi e Ricerche, all'interno del quale confluiscono le competenze dei docenti dei corsi di laurea e di altri studiosi, accademici o legati al mondo delle professioni, legati alla Fondazione.

Il Centro Studi e Ricerche Campus rappresenta un importante legame con il territorio ed un veicolo di sviluppo delle relazioni e della conoscenza all'interno della Fondazione Campus. La presenza del Centro Studi e Ricerche Campus risponde all'esigenza di qualificare l'offerta formativa con l'attività di ricerca scientifica. La qualità della didattica passa, infatti, dal contatto con le aziende e dall'attività di ricerca che viene svolta all'interno della Fondazione.

2. CARATTERISTICHE DISTINTIVE:

I corsi di laurea di Lucca rappresentano un'importante realtà formativa in Italia sui temi del Turismo; potendo vantare significative relazioni a livello internazionale, essi fanno altresì parte di un network internazionale insieme alle principali istituzioni formative italiane e straniere del settore. In sintesi, i corsi di laurea in Turismo di Lucca sono un progetto interateneo in cui:

- ricerca e formazione si incrociano costantemente;
- gli studenti provenienti da tutta Italia e dall'estero vengono seguiti ed accompagnati nel mondo del lavoro;
- il territorio partecipa come laboratorio;
- si dialoga e si progettano attività con i principali players internazionali;
- studiano oltre 250 studenti;
- in questi anni si sono laureati più di 900 studenti;
- le attività di formazione e ricerca sono sviluppate senza oneri per il Sistema Universitario Nazionale e per il Ministero dell'Università.

Le caratteristiche distintive di questa esperienza sono:

- 1) Il **Territorio**. L'esperienza ha come sede Lucca e la Toscana come "Laboratorio" aperto alle attività di alta formazione accademica e professionalizzante e di ricerca. Lucca ha assunto un ruolo centrale per la creazione di un modello tra alta formazione e ricerca nel turismo, integrando le proprie risorse con quelle degli Atenei coinvolti, creando nel tempo una realtà unica in Italia sui temi del turismo. Il modello proposto si è affermato negli anni divenendo a livello nazionale un modello integrato in grado di diventare un riferimento a livello nazionale e internazionale; da questo punto di vista, il legame con il territorio rappresenta un fondamentale *asset* del suo successo.
- 2) La **presenza di tre Atenei**. Il know-how dei tre Atenei ha consentito di portare sul territorio le eccellenze scientifiche, tutelando l'interdisciplinarietà tipica del turismo e garantendo la qualità delle attività didattiche supportate dall'attività di ricerca. I due atenei italiani hanno deciso di non attivare al proprio interno corsi di laurea in turismo, considerando Lucca come la sede naturale per lo sviluppo e il consolidamento della propria offerta formativa sul tema. Questa integrazione fra Atenei ha altresì favorito lo sviluppo sul territorio di competenze per la progettazione di progetti europei di ricerca con partnership internazionali.
- 3) L'**Università della Svizzera Italiana (USI) di Lugano**. La presenza di un Ateneo straniero extra UE contribuisce a caratterizzare l'esperienza di Lucca, offrendo un naturale respiro



internazionale. L'Università della Svizzera Italiana ha messo a disposizione dei corsi di laurea alcuni aspetti del proprio modello organizzativo e ha contribuito a rafforzare le competenze scientifiche sui temi del turismo in una prospettiva internazionale.

- 4) **Oltre diciotto anni di attività** hanno permesso il consolidamento a livello nazionale ed internazionale dell'esperienza della Fondazione Campus.
- 5) La **Formula Campus** concordata e condivisa con i tre Atenei coinvolti ha consentito la creazione di un modello differenziato rispetto all'offerta formativa delle Università coinvolte.
- 6) La **provenienza di studenti** da tutto il territorio nazionale e dall'estero.
- 7) Il **Career Service** e il servizio di placement con relazioni di livello nazionale ed internazionale.
- 8) La **contaminazione della didattica**. I percorsi di laurea in turismo si configurano come un percorso professionalizzante. Infatti i docenti accademici sono affiancati da professionisti provenienti da alcune aziende leader dell'industria turistica. Per gli studenti si tratta di un'esperienza fondamentale in quanto hanno la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro, cui si affacciano in maggioranza proprio in questa occasione.

3. GLI OUTCOME:

Di seguito si riportano i principali risultati conseguiti dai corsi di laurea in turismo di Lucca in quindici anni attività.

I. Evoluzione delle immatricolazioni dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2020-2021:

Evoluzione delle iscrizioni al test d'ingresso al test di ammissione																	
al CdS in Scienze del turismo																	
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21
39	48	90	97	106	98	138	108	116	118	118	151	169	154	132	104	118	144

II. Andamento delle iscrizioni dall'a.a. 2003-2004 per la laurea triennale e dall'a.a. 2006/2007 per la laurea magistrale.



Laurea Triennale:

		Studenti laurea triennale																		
		anno accademico																		
		03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	
a.a. immatricolazione	03/04	39	35	34																
	04/05		46	43	42															
	05/06			46	41	39														
	06/07				49	40	39													
	07/08					53	53	53												
	08/09						52	47	47											
	09/10							56	52	51										
	10/11								62	55	45									
	11/12									62	55	51								
	12/13										60	53	49							
	13/14											55	45	45						
	14/15												65	65	60					
	15/16													70	69	69				
	16/17														71	66	66			
	17/18															65	64	62		
	18/19																62	60	62	
	19/20																	66	59	
	20/21																		54	
			39	81	123	132	132	144	156	161	168	160	159	159	180	200	200	192	188	175

Laurea magistrale:

		Studenti laurea Magistrale														
		anno accademico														
		06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21
a.a. immatricolazione	06/07	12	11													
	07/08		25	25												
	08/09			20	20											
	09/10				19	18										
	10/11					23	22									
	11/12						15	15								
	12/13							24	24							
	13/14								16	16						
	14/15									15	15					
	15/16										18	17				
	16/17											13	13			
	17/18												9	8		
	18/19													28	37	
	19/20														24	24
20/21															34	
								39	40	31	33	30	22	36	61	58



III. Provenienza degli studenti della laurea triennale e della laurea magistrale:

Laurea Triennale: negli ultimi anni il reclutamento degli studenti è stato prevalentemente su base nazionale. La percentuale degli studenti toscani oscilla tra il 60% e il 85%, e di questi il 56,3% proviene dal bacino locale (Pisa, Livorno, Lucca). Il residuo del campione per circa il 30% proviene dalle altre province toscane (Arezzo, Firenze, Grosseto) e per una parte che oscilla dal 35% (nel 2012) al 25% (nel 2014) dalle altre regioni italiane, sia del Sud che del Nord. Per l'a. a. 2019-2020 l'altra regione che contribuisce con il maggior numero di studenti è l'Emilia Romagna con il 6,3%. Presenti anche studenti provenienti da altre regioni, anche se in percentuali minori e che comunque oscillano sull'1,6%. Sebbene l'a.a. 2019-2020 veda una presenza sostanziale di studenti provenienti dal territorio toscano, è interessante segnalare l'incremento degli studenti stranieri che registra il 4,7%. Importante, inoltre, sottolineare come negli anni sia cambiato il bacino di utenza relativo alle scuole di provenienza degli studenti. Al di là del contingente proveniente dagli istituti tecnici, che rappresenta quasi un terzo degli studenti iscritti al CdS, rimasto pressoché invariato negli anni, è in costante incremento il campione degli studenti che hanno frequentato un liceo. Negli a. a. 2013-2014, 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017 e 2019-2020 oltre il 50% degli studenti infatti ha frequentato un liceo linguistico, scientifico o classico; un dato positivo che si riflette positivamente sul numero di crediti maturati dagli studenti e sulla valutazione media di profitto. Infatti la percentuale della popolazione attiva al primo anno di corso è alta per tutte le coorti: per il 2015 il 95,9%, per il 2016 l'89,3%, per il 2017 l'89,7%, per il 2018 l'89,2% e per il 2019 l'86,2. Altro dato positivo inoltre è che la percentuale tende a salire con il passaggio agli anni successivi, cosicché gli studenti attivi della coorte 2011 al secondo anno sono il 98,2% e al terzo anno il 100%.

A partire dalla coorte 2012 si osserva che oltre il 60% degli studenti consegue il diploma di laurea in corso, con una un voto medio di laurea che oscilla tra il 102 e il 105. Per coloro che si laureano fuori corso il voto medio di laurea diminuisce in modo direttamente proporzionale al ritardo con cui si laureano. In ogni caso, per il primo fuori corso la valutazione si attesta sempre intorno al 100.

Nonostante ciò, come per altri ambiti disciplinari in settori considerati molto attrattivi (professioni sanitarie e medicina e chirurgia), si è assistita a una flessione fra le domande di coloro che vogliono affrontare il test d'ingresso.

Laurea Magistrale: negli ultimi anni il CdS è riuscito ad attrarre studenti da altri percorsi di laurea triennale e da altri atenei del Nord e del Sud d'Italia, rimanendo costante nel numero di iscrizioni, che oscillano tra i 16 e i 30 studenti, con un picco delle iscrizioni nell'a.a. 2018-2019 di 42 studenti. La trasversalità del piano di studi ha fatto sì che solo il 50% degli studenti in ingresso tra i laureati triennali provenga dalla classe L-15. Il resto del campione proviene infatti da altre classi di laurea come Lingue e culture moderne (L-11); Scienze economiche (L-33); Scienze dell'economia aziendale (L-18); Beni culturali (L-1); Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18); Mediazione linguistica (L-12); Scienze della comunicazione (L-20). Con il passare degli anni il campione di studenti proveniente dall'Ateneo pisano è oscillato tra il 37% al 72%. Nonostante dunque il numero ridotto dei candidati, il CdS continua a mantenere una provenienza geografica variegata.

La provenienza articolata si riflette anche sulla percentuale degli studenti toscani che rappresentano una minoranza, anche se sono aumentati rispetto alle coorti precedenti. Il bacino locale (Pisa, Livorno e Lucca) infatti se per la coorti 2014-2016 oscillava tra il 17% e il 33%, per la coorte 2019 si è attestato al 21,7%. Continua ad essere significativa la presenza del contingente straniero, anche se in percentuale inferiori rispetto ai precedenti anni.



Lo sviluppo di rapporti internazionali ha assunto in questi anni un'importanza strategica per la Fondazione Campus; la creazione di questi rapporti ha consentito di accogliere sul territorio lucchese studenti, docenti e autorità provenienti da Paesi europei ed extra Europei.

IV. Laureati:

Hanno conseguito il diploma di laurea triennale 725 studenti e 219 il diploma di laurea magistrale (dato al 31/07/2021).

Laurea triennale:

Laureati Laurea Triennale																	
anno accademico																	
03/04	04/05	05/06	06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21
		28	27	42	31	50	42	40	42	35	67	48	60	62	60	61	16

Laurea magistrale:

Laureati Laurea Magistrale														
anno accademico														
06/07	07/08	08/09	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21
-	4	20	16	18	19	15	17	17	12	20	12	6	33	2



4. CAREER SERVICE:

Una delle principali caratteristiche distintive dell'esperienza universitaria lucchese è rappresentata dal servizio di Career Service dedicato agli studenti. Tale servizio si articola nelle seguenti attività:

- Orientamento. L'attività è essenziale per mostrare agli studenti il mondo del lavoro, con particolare riguardo alle figure professionali del turismo, ai percorsi di crescita e di carriera e alle diverse tipologie contrattuali. Molto spesso gli studenti non conoscono le figure professionali del settore, le competenze necessarie per entrare a farne parte e i percorsi e i tempi di carriera. L'attività di orientamento è pertanto importante per accrescere le possibilità di scelta consapevole degli studenti. Dall'anno accademico 2019/2020 è stato istituito, a cura del responsabile del Career Service, un corso all'interno del corso di laurea triennale e magistrale sul Bilancio delle competenze e gli strumenti di ricerca lavoro che va ad aumentare notevolmente l'attenzione data a questa fase di crescita della professionalità degli studenti.
- Scelta dello stage. L'attività è seguita da esperti e da tutor che aiutano lo studente a comprendere le proprie attitudini e a individuare la realtà lavorativa a lui più favorevole.
- Organizzazione dello stage/esperienza lavorativa. L'ufficio, raccolta la richiesta dello studente, si adopera a trovare l'azienda o le aziende con cui attivare il rapporto di stage o di avviamento alla professione.
- Monitoraggio dell'esperienza. Durante lo stage o l'avviamento della professione lo studente è costantemente seguito dal Career Service, che monitora l'esperienza dello studente e controlla che l'azienda rispetti il patto formativo.
- Monitoraggio della carriera professionale degli studenti e messa a loro disposizione del network di rapporti costruito nel tempo.
- Consulenza professionale al termine dei corsi.
- Organizzazione di eventi aggregativi per favorire la conoscenza di particolari settori professionali dedicati al turismo attraverso incontri in aula e opportunità di confronto con professionisti e aziende del settore. Un esempio tra tutti il Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane di livello.

Orientamento:

- Sono stati organizzati 55 incontri di orientamento con aziende operanti nel settore Turismo come Booking, Hilton, Lungarno Collection, Starhotels, Carlson Wagonlit, Fondazione Sistema Toscana, Federturismo, Dynamo Camp, Rosewood Hotels, Meliá, Cinquesensi, Bulgari Hotel, Planet Viaggi, Four Tourism, Lucca Crea, D'Alessandro e Galli, ecc.
- Corso di 24 ore "Bilancio delle competenze e strumenti di ricerca lavoro".
- Colloqui individuali di orientamento volti a individuare i desiderata e le competenze degli studenti.
- Presentazione delle aziende convenzionate nell'area riservata degli studenti.
- Career Day dedicato alle strutture ricettive, che ha visto la partecipazione di oltre 30 strutture e catene alberghiere italiane e internazionali di livello.

Stage:

- Numeri dello Stage:



FONDAZIONE CAMPUS

- Totali: 1110
 - Provincia di Lucca: 344
 - Regione Toscana: 298
 - Resto d'Italia: 264
 - Europa: 118 (Gran Bretagna, Svizzera, Portogallo, Francia, Spagna, Repubblica Ceca, Germania, Olanda, Irlanda, Turchia)
 - Resto del Mondo: 86 (Canada, U.S.A., Messico, Repubblica Dominicana, Ecuador, Argentina, Brasile, India, Maldive, Cina, Giappone, Australia, Oman, Kazakistan, Armenia, Zanzibar, Egitto, Marocco)
- Stage laurea triennale: 837
- Stage extracurricolari triennale: 105
- Stage extracurricolari magistrale: 168
- Tipologia di Stage:
 - Agenzie di viaggi: 56
 - Associazioni culturali: 29
 - Attività museali: 36
 - Agenzie di comunicazione: 22
 - Editoria: 20
 - Enti pubblici: 59
 - Enti/aziende di consulenza turistica: 36
 - Enti/aziende di promozione turistica: 119
 - Nuove tecnologie/web companies: 45
 - Organizzazioni di eventi: 199
 - Parchi Tematici: 19
 - Strutture ricettive (hotel, strutture sportive, strutture di turismo enogastronomico, terme, spa, ecc.): 348
 - Tour Operator: 76
 - Trasporti: 19
 - Varie: 27
- Partnership:
 - Aziende convenzionate: 650
 - Contatti con aziende non ancora convenzionate, ma con le quali collaboriamo per attività di placement: 97

I seguenti dati fanno parte dell'ultimo anno accademico valutato. Successivamente è presente una descrizione relativa all'impatto dell'emergenza sanitaria sull'anno accademico 2019/2020 di cui non disponiamo ancora i dati ufficiali.



Placement:

- Database laureati in cui viene costantemente monitorata la situazione occupazionale di ciascun studente
- Percentuali di impiego:
 - o Studenti che lavorano entro un anno dalla laurea: 87,37%
 - o Studenti che lavorano nel settore turismo grazie a un'assunzione dopo l'esperienza di stage: 36,23%
 - o Studenti laureati alla triennale che proseguono negli studi: 21,17%
 - o Studenti laureati alla triennale che lavorano entro un anno dalla laurea: 84,25%
 - o Studenti laureati alla magistrale che lavorano entro un anno dalla laurea: 90,50%

Situazione stage emergenza covid:

Purtroppo l'emergenza sanitaria attivata da marzo 2020 non ha reso possibile l'attivazione dei 65 stage organizzati nello scorso anno accademico a seguito delle indicazioni del DPCM dell'8 marzo 2020 e dei vari decreti successivi della Fondazione CRUI e dei rettori delle Università Italiane, tutte le attività formative (compresi gli stage curriculari ed extracurriculari) sono stati interrotti per limitare lo spostamento e di conseguenza il contagio tra le persone. Sono stati poi reintrodotti nel DPCM di maggio con la possibilità di effettuare stage nella modalità smart working. Purtroppo il settore del turismo, incentrato sull'accoglienza e il servizio, non prevede molte attività pratiche convertibili in modalità online, quindi è stato possibile riattivare solo due esperienze curriculari. Gli stage sono ripartiti regolarmente da giugno 2020 ma non c'è stata molta possibilità da parte delle aziende, molte di loro infatti stavano ancora usufruendo degli aiuti previsti dai vari decreti del Presidente del Consiglio e non avevano ancora ripreso l'attività. Solo 5 persone sono potute ripartire, specialmente le persone che avevano richiesto un'esperienza di stage presso strutture ricettive in località balneare, dove l'attività era ripresa regolarmente.

Per dare la possibilità agli studenti di laurearsi alla sessione di luglio 2020 è stata messa a punto dal Career Service, in modalità urgente, una soluzione alternativa che permettesse ai laureandi di ottenere i 9 crediti previsti dal percorso svolgendo le 225 ore previste dallo stage grazie a un'attività dedicata all'autoimprenditorialità. L'attività è stata resa possibile grazie al coinvolgimento dell'Associazione Slow Tourism Italia. 49 studenti hanno aderito e, suddivisi in gruppi, hanno portato a termine degli incarichi settimanali per costruire un project work finale per la costruzione di un tour operator di turismo lento e sostenibile.

Situazione placement emergenza covid:

La situazione del placement nell'anno del covid è stata altalenante e a "tempo determinato" in quanto ha visto una grande richiesta di neolaureati nell'ambito alberghiero-ricettivo nelle località balneari o montane italiane esclusivamente per il periodo tardo estivo (luglio-settembre). Al presentarsi della seconda ondata di contagi covid non è stato possibile finalizzare le collaborazioni e molte strutture sono state obbligate a chiudere nuovamente.

Alla luce di questi fatti le varie percentuali e dati relativi alla situazione placement non dimostrerebbero una visione chiara di quella che è la reale incertezza del panorama turistico e soprattutto non darebbe dati che si riferiscono all'impatto del servizio Career Service sul mondo professionale.



Servizi collaterali dell'ufficio:

- Archivio studenti per seguire la mappatura di ciascuna carriera
- Valutazione incrociata (aziende e studenti) sulla soddisfazione finale
- Simulazione colloquio professionale (anche in inglese con madrelingua)
- Percorso di orientamento in uscita personalizzato agli studenti
- Supporto agli studenti per il corretto utilizzo degli strumenti di ricerca impiego (curriculum, lettera di presentazione, mailing, social network)
- Gruppo chiuso su Facebook #CampusCareer per opportunità di lavoro e di stage per studenti e laureati.

I laureati rappresentano un network importante per il successo formativo e professionale dell'istituzione. Ad oggi ci sono alcuni ex studenti che ricoprono ruoli di primissimo rilievo nel turismo mondiale. Alcuni esempi di ruoli ricoperti: amministratore delegato di azienda operante nel location management, responsabilità sull'e-commerce in compagnia aerea, direzione alberghiera in varie strutture sul territorio italiano ed europeo, fondatore di start-up nel turismo, organizzazione di eventi congressuali e leisure, direzione dei servizi digitali all'estero di catene alberghiere internazionali, accounting management in grande azienda operante nel web, guest experience management in catena alberghiera in Spagna, sales management in strutture ricettive in Italia e all'estero, revenue management per struttura di servizi alberghieri, production management in ambito di cineturismo, coordinamento progetti europei e volti alla valorizzazione del territorio, management di brand di moda, destination management.

Inoltre alcuni ex studenti hanno fondato start-up dal forte respiro internazionale operanti nel settore del turismo e attive da oltre cinque anni.



5. IL CENTRO STUDI E RICERCHE:

L'attività di ricerca rappresenta un'importante leva per la creazione di valore e di qualità all'interno delle attività istituzionali della Fondazione Campus. La ricerca è il più rilevante motore di qualità per l'attività didattica e momento altamente formativo per gli studenti che partecipano alle iniziative organizzate o promosse dallo stesso Centro Studi. Tra le principali attività di respiro internazionale svolte all'interno dell'area occorre ricordare il progetto HOST - The Heritage of Olive Tree for Sustainable Tourism (COS-TSUST-2014-3-15) svolto tra il 2015 e il 2016, che ha visto il Centro Studi e Ricerche attivamente impegnato in attività di coordinamento e ricerca nell'ambito del ruolo di partner capofila che Fondazione Campus ha svolto. Il progetto europeo HOST, finanziato nell'ambito del programma COSME 2014, ha coinvolto quattro territori europei, accomunati dall'elemento paesaggistico dell'olivo, per l'organizzazione di un network di quattro eventi sportivi da svolgersi all'aria aperta (trail e maratone) per un'opportuna valorizzazione del paesaggio: il Monte Pisano per l'Italia, l'Isola di Lesbo in Grecia, Capodistria in Slovenia e il comune di Zeitun a Malta.

Oltre alle strategie di sviluppo turistico territoriale, tra i più recenti temi di interesse scientifico del Centro Studi e Ricerche si segnala il turismo accessibile, il turismo responsabile e l'etica applicata al turismo.

In particolare, in occasione del Festival italiano del Volontariato, tenutosi a Lucca dal 10 al 12 maggio 2019, il Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus ha partecipato all'organizzazione di un convegno "Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro", presentando i risultati di una ricerca sul tema svolta per Cevot – Centro Servizi Volontariato Toscana. Nel 2019 sono stati inoltre avviati i lavori di coordinamento per l'organizzazione di una tappa a Lucca di ITACÁ – Migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile; la tappa si sarebbe dovuta svolgere nel mese di luglio 2020 ma a causa della pandemia di SARS-CoV-2 è stata annullata e rimandata al mese di luglio 2021.

Nel corso del 2019, in collaborazione con la libreria Ubik di Lucca, è stato inoltre condotto un ciclo di incontri con autori di libri di viaggio.

Dal 4 al 7 settembre 2019 si è svolta, infine, la prima edizione di Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile: quattro giorni di lezioni, laboratori, visite ad aziende e incontri in Lunigiana, nel cuore del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano, per imparare a fare impresa sostenibile nel settore turistico.

Il tema centrale di questa prima edizione è stato il turismo rurale ed enogastronomico, affrontato da molteplici prospettive: narrativa e comunicazione, legislazione ed economia, commerciale e marketing. La Sigeric Summer School è stata un'iniziativa della cooperativa Sigeric – Servizi per il Turismo, organizzata con la direzione scientifica del Centro Studi e Ricerche di Fondazione Campus.

Nel corso del 2020 il Centro Studi e Ricerche ha potenziato in particolare le attività di carattere transnazionale attraverso il coinvolgimento, con il ruolo di partner, in due progetti europei finanziati nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia Marittimo: 1) TOURISMO – Tour internazionale per gli scambi marittimi nell'ospitalità, 2) SAVOIRS – Saperi volti all'innovazione responsabile e sostenibile. Per entrambi i progetti il Centro Studi e Ricerche ha svolto una ricerca territoriale con riferimento alla provincia di Lucca sui fabbisogni professionali delle imprese turistiche.

Nel corso del 2020 il Centro Studi e Ricerche ha inoltre partecipato alla presentazione della candidatura di Lucca all'interno del programma UNESCO *Learning City*, candidatura che ha avuto esito positivo.



Id	Ricerca / Progetto	Anno	Committente / Destinatario	Report
1	Analisi del turismo nel comune di Forte dei Marmi	2008	Comune di Forte dei Marmi	Si
2	Rapporto di Ricerca AICA-SKY	2009	AICA-SKY	Si
3	Analisi delle destinazioni turistiche di provenienza collegate con l' Aeroporto di Pisa attraverso vettori Low Cost	2009-2010	APT-Pisa	Si
4	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Barga	Si
5	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2016	Comune di Borgo a Mozzano	Si
6	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2012	Comune di Capannori	Si
7	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2010-2014	Comune di Lucca	Si
8	Rapporto Formazione Universitaria per il turismo	2009-2011	Ministero del Turismo	Si
9	Censimento delle strutture per il turismo congressuale nella Provincia di Pisa	2010	APT-Pisa	Si
10	Progetto Database	2010-2012	Lucca Fiere	Si
11	Progetto Bilancio Sociale	2010-2012	Lucca Fiere	Si
12	Progetto Redazione Web	2010-2012	Lucca Fiere	Si
13	Il turismo nel Parco Nazionale delle Cinque Terre	2010	Parco Nazionale Cinque Terre	Si
14	Primo Focus Territorio e Lavoro nel Comune di Corteolona	2010-2011	Comune di Corteolona	Si
15	Rapporto Corporate Universities	2010-2011	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
16	Progetto Innautic	2011	Provincia di Lucca	Si
17	Progetto Ciocco	2011-2012	Ciocco	No
18	Ricerca “Le associazioni Italiane dell’Imprenditoria femminile”	2011	Comitato Confindustria Donne	Si
19	Progettazione e gestione di sistemi turistici	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
20	Dallo Spazio Consumato ai luoghi ritrovati	2009	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
21	Tourism local development of a rural area: the case study of Ciocco International Centre in Tuscany	2011	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS	Presentazione ricerca Congresso Internazionale ESRS
22	Mediterraneo, primavera araba e turismo Lemmi E., Chieffallo A.	2012	Volume per FrancoAngeli	Volume per FrancoAngeli
23	Attività di Ricerca, Analisi e Definizione del modello di gestione dei beni culturali	2013	Provincia di Lucca nell’ambito del progetto Transfrontaliero FOR_ACCESS e del progetto BONESPRIT (P.O. Italia - Francia Marittimo)	Si



24	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Provincia di Massa-Carrara / Comune di Carrara, Massa, Montignoso	Si
25	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2013-2016	Comune di Altopascio	Si
26	Rapporto sul mercato delle Corporate University in Italia	2013	Assoknowledge – Confindustria SIT	Si
27	Progetto Itinerari culturali europei - Seminari e studi di fattibilità Prodotto Turistico Via Francigena	2013	Commissione Europea e Regione Toscana	Si
28	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2014-2016	Comune di Camaiore	Si
29	Consulenza per la programmazione del turismo nel Comune di Lucca (elaborazione di un Vision plan)	2014	Comune di Lucca	Si
30	Percorso formativo per imprese del settore turistico con Toscana Promozione	2013-2014	Sistema imprenditoriale Valle del Serchio	Non previsto
31	Destination Management Valle del Serchio	2014	Rete d'impres Smart Valley. Valle del Serchio e Garfagnana	No
32	Definizione dei prodotti e dello stile comunicativo del nuovo sito istituzionale del turismo del Comune di Lucca	2014	Comune di Lucca	Si
33	Web reputation dell'immagine turistica della provincia di Lucca	2014	Provincia di Lucca	Si
34	Consulenza per la creazione di un'unica destinazione turistica "Casciana Terme Lari"	2015-2016	Comune di Casciana Terme Lari	Si
35	COSME Work Programme 2014 - Capofila Progetto H.O.S.T.	2015/2016	Commissione Europea	Si
36	Erasmus + 2014 - Progetto SCORE!	2015-2016	Commissione Europea	Si
37	Progetto NecsTour – Attivazione Osservatorio Turistico di Destinazione	2015-2017	Unione dei Comuni Garfagnana	Si
38	Turismo e management dei territori. I Geoitinerari, fra valori e progettazione turistica Lemmi E. (a cura di)	2015	Volume per Pàtron	Volume per Pàtron
39	Progetto NecsTour – Osservatorio Turistico di Destinazione: aggiornamento dati su piattaforma regionale	2016	Comune di Follonica	Si
40	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale	2017	Comune di Casciana Terme Lari	Si
41	Indagine sui fabbisogni professionali e formativi delle aziende operanti nei settori "Accoglienza turistico – alberghiera" e "promozione e marketing territoriale" in provincia di Lucca	2017	Fondazione TAB – Fondazione Istituto Tecnico Superiore per tecnologie innovative per i beni e attività culturali – Turismo, Arte e Beni culturali - TAB	Si
42	Scopri Galliciano	2017	Unione Comuni Garfagnana	Si
43	Avanzamento strategie – Destinazione Casciana Terme Lari: un nuovo prodotto turistico territoriale. Svolgimento e conclusione attività.	2018	Comune di Casciana Terme Lari	Si



44	Ricerca: “Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro”	2018	CESVOT – Centro Servizi Volontariato Toscana	Sì
45	Convegno “Turismo accessibile e volontariato in Toscana: scenario attuale e prospettive per il futuro”	2019	Festival italiano del Volontariato	No
46	Sigeric Summer School – Scuola di Turismo Responsabile	2019	Sigeric – Servizi per il turismo	No
47	TOURISMO – Ricerca territoriale e analisi fabbisogni	2020	Interreg Italia-Francia Marittimo	Sì
48	SAVOIRS – Saperi volti all’innovazione responsabile e sostenibile	2020	Interreg Italia-Francia Marittimo	Sì
49	Candidatura UNESCO – Lucca Learning City	2020	Comune di Lucca	Sì



6. FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE:

Nel corso degli oltre dieci anni di attività in cui si è impegnata nella formazione professionalizzante la Fondazione Campus (accreditata dalla Regione Toscana come Agenzia Formativa dal 2009) ha ritenuto essenziale investire le proprie competenze in suddetti progetti allo scopo di supportare il tessuto economico locale nella qualificazione della manodopera e dell'imprenditoria in un periodo in cui le dinamiche competitive sono sempre più rapide e internazionali.

Di seguito si riportano i principali progetti svolti divisi per anno:

Anno 2006

Corso IFTS Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato

Capofila Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo "C. Piaggia" (Viareggio)

Partner Fondazione Campus, Centro Studi Turistici (Firenze), Agenzia Formativa Per-Corso, Centro Internazionale Il Ciocco SPA

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico esperto in promozione di servizi e attività per il turismo associato.

Anno 2007

Tecnico superiore per la progettazione e la gestione di reti per lo sviluppo di sistemi turistici territoriali – IFTS

Capofila ISI SIMONI BARGA

Partner Agenzia Formativa Per-Corso, Fondazione Campus, I.T.I.S. "E.Fermi", Il Ciocco Spa

Allievi formati 11

Qualifica Tecnico Qualificato in servizi informatici del settore turistico.

Anno 2008

Tecnico qualificato in marketing turistico

Capofila Centro Studi Turistici

Partner Fondazione Campus, ISI Barga, Ipsar Saffi (FI), Cescot Toscana, ITT Marco Polo (FI) ISIS Raffaello Foresi (LI)

Allievi formati 8



FONDAZIONE CAMPUS

Qualifica Tecnico qualificato in marketing turistico.

Corso FSE Addetto alla contabilità

Capofila Agenzia Formativa Per-Corso

Partner Fondazione Campus, Istituto Tecnico Commerciale e per il turismo “C. Piaggia” (Viareggio)

Allievi formati 11

Qualifica Addetto alla contabilità.

Anno 2009

Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato (Livorno)

Capofila Cooperativa Scuola Lavoro

Partner Fondazione Campus, Comune di Livorno, Agenzia per il turismo Costa degli Etruschi, Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo C. Colombo (LI)

Allievi formati 19

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

Anno 2010

Formazione obbligatoria per tecnico competente in acustica ambientale (Corso riconosciuto e non finanziato)

Allievi formati 27

Qualifica Tecnico competente in acustica ambientale.

Corso FSE Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 10

Qualifica Certificazione di competenze in Tecniche informatiche e georeferenziazione per la comunicazione dei beni culturali.



FONDAZIONE CAMPUS

Corso FSE Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 7

Qualifica Tecnico della progettazione ed elaborazione di sistemi di risparmio energetico.

Anno 2011

Corso FSE Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa

Capofila Fondazione Campus

Partner Agenzia Formativa Per-Corso

Allievi formati 14

Qualifica Addetto al servizio di accoglienza, all'acquisizione di prenotazioni, alla gestione dei reclami ed all'espletamento delle attività di segreteria amministrativa.

Corso IFTS Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato

Capofila CESCOT Toscana Nord

Partner Corso di laurea in Scienze del Turismo - Fondazione Campus, Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione - Università degli studi di Siena, Confesercenti Lucca, Confesercenti Versilia, Confcommercio Lucca, So.ge.se.ter srl, ISI Pertini

Allievi formati 14

Qualifica Tecnico superiore per l'organizzazione ed il marketing del turismo integrato.

Anno 2012

Corso di Formazione nel campo della ristorazione e della valorizzazione delle produzioni tipiche – Valle del Serchio

Capofila: Per-Corso

Partner: Fondazione Campus Studi del mediterraneo e ISI di Barga

Allievi formati 9



FONDAZIONE CAMPUS

Qualifica: Certificato di Competenze.

Anno 2013

Corso di formazione "Comunicare il museo"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso

Allievi formati 11

Qualifica: Attestato di frequenza.

Corso di formazione "Passepartout"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Agenzia Formativa Percorso, Agenzia formativa Formetica

Allievi formati 30

Qualifica: Attestato di frequenza.

Anno 2014

Corso "Tecnico di Progettazione e Realizzazione di Processi Artigianali di Trasformazione Agroalimentare con Produzioni Tipiche del Territorio e della Tradizione Enogastronomica"

Capofila: CESCOT Formazione s.r.l.

Partner: Multimedia Group srl, Confesercenti Provinciale di Livorno, Centro Studi Turistici, I.S.I.S. Einaudi-Ceccherelli, Fondazione Campus Studi del Mediterraneo-Università di Pisa

Allievi formati: in svolgimento

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno 2016

"Fa. Bene.Chi.Sa.: Farmacia, benessere, chimica e salute"

Il progetto risponde all'asse C del Por Fse 2014-2020 "Istruzione e formazione" per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi qualificanti per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali.



FONDAZIONE CAMPUS

Capofila: I.T.T. Enzo Ferrari (ISI di BARGA)

Partner: .Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Campus; KEDRION spa

Destinatari del progetto 118 alunni dell'indirizzo -Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Chimica e materiali- dell'Istituto Tecnico Tecnologico "Enzo Ferrari" di Borgo a Mozzano

Anno 2017

IFTS "Lo Spirito del luogo: valorizzare e promuovere ville e dimore storiche del territorio"

Il progetto risponde al POR FSE 2014/2020 approvato con DD 4105 del 23/03/2017

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc; Fondazione Festival Pucciniano, Opera Network Firenze, Tenuta San Pietro, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati 15.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto Pro.bio.mec.

Corso FSE Tecnico della programmazione della produzione a breve, medio e lungo termine

Capofila: Toscana Formazione

Partner: Fondazione Campus, Università di Siena, El-En spa, Ce.Fo.Art., IDI Informatica, IIS Roncalli

Destinatari: 10 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

Allievi formati: 12

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Cuoco di bordo

Corso FSE per Addetto all'approvvigionamento della cucina, conservazione e trattamento delle materie prime e alla preparazione dei pasti



FONDAZIONE CAMPUS

Capofila: Formetica

Partner: Fondazione Campus, ISI Marconi

Destinatari: 10 giovani e adulti disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti a uno dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente; essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana; se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa; aver compiuto i 18 anni di età

Allievi formati: 6

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Anno 2018

Corso riconosciuto per Tecnico per l'approvvigionamento delle materie prime, predisposizione dei menù e gestione del servizio di cucina

Capofila: Fondazione Campus

Destinatari: 25 giovani e adulti in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore

Allievi formati: 10

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale.

Progetto "Travel e Digital"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Per-Corso Agenzia formativa snc, ISI Pertini, ISI Carlo Piaggia, MMAD EU srl

- Corso FSE per Digital Media Specialist
- Corso FSE per Promotore ICT del territorio (2 edizioni)

Destinatari del progetto 36 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze.

Progetto "PharmaPRO"

Capofila: Fondazione Campus

Partner: Fondazione ITS Vita, Università di Pisa, Kedrion S.p.A., Lusochimica S.p.A.



FONDAZIONE CAMPUS

- Corso FSE Tecnico di elaborazione, definizione, aggiornamento e gestione di procedure aziendali in materia di assicurazione di qualità
- Corso FSE Tecnico dell'attività di progettazione e sviluppo impianti e macchine di produzione e loro convalida

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati: 7

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze

Progetto "Pharmafour"

Capofila: Toscana Formazione

Partner: Fondazione Campus, Fondazione ITS Vita, I.I.S.B. Cellini, Mediate Srl

- Corso FSE Tecnico della manutenzione e riparazione di apparecchi e dispositivi diagnostici e del collaudo sugli interventi di manutenzione/riparazione (2 edizioni)

Destinatari del progetto 24 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati: 5

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale e/o Certificato di competenze

NEOS - NUOVE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO PER L'APPRENDISTATO DUALE

Misure di integrazione istruzione-formazione-lavoro, (anche impresa formativa) campagne informative e servizi a supporto dei soggetti interessati a vario titolo nell'attuazione del Sistema Duale finalizzati all'attivazione di contratti di apprendistato Capofila:

Capofila: ISI Barga

Partner: fondazione Campus, Cedit srl, ISI Pertini, ISI Marconi, Agenzia Per-corso, Sogeseter, ISI Piaggia

Destinatari: Giovani fino a 29 anni -inattivi, inoccupati, disoccupati, studenti, Datori di lavoro, Istituzioni Formative, Dirigenti e docenti degli Istituti di Istruzione Superiore, titolari e operatori delle Agenzie Formative, Rappresentanti delle parti sociali (sindacati e parti datoriali), Titolari/rappresentanti delle imprese del settore turistico, Studenti degli Istituti superiori con le loro famiglie, Operatori dei Centri per l'Impiego, Associazioni di volontariato sociale, Tutor aziendali e tutor formativi, Progettisti e coordinatori delle Agenzie Formative aderenti al PTP For.Tu.Na.



FONDAZIONE CAMPUS

Progetto Verso Mare

Corso FSE per Tecnico delle attività di ideazione e gestione di attività ricreative e culturali, organizzazione del tempo libero ed accoglienza del cliente (2 edizioni)

Capofila: Per-corso Agenzia Formativa

Partner: Fondazione Campus, CAT ASCOM Maremma, ISI Marconi, Hotel Bixio,

Destinatari: 24 Maggiorenni, Disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti al Centro per l'Impiego ai sensi della normativa vigente, in possesso di titolo di istruzione secondaria superiore o almeno tre anni di esperienza lavorativa nell'attività professionale di riferimento. Per i cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa

Qualifica: Attestato di qualifica Regionale

Professionalità – Turismo (Regione Liguria)

Progetto composto da 4 progetti formativi 1 di qualifica e 3 di specializzazione, azione di accompagnamento Monitoraggio valutazione ed accompagnamento al lavoro.

Addetto al ricevimento (receptionist), Cameriere di sala, Aiuto Cuoco con Specializzazione in Servizio Colazioni, Specializzazione per Addetto all'informazione turistica,

Capofila: SIGNUM SOC.COOP. A R.L.

Partner: Fondazione Campus, Fai Impresa srl

Destinatari: 44 giovani e adulti disoccupati (e/o in stato di non occupazione) in possesso di qualifica triennale e/o diploma di scuola secondaria superiore

Qualifica: Attestato di qualifica Regione Liguria

Anno 2019

Skills@Job Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: ISI Marconi

Partner: Fondazione Campus, ISI Barga, ISA Passaglia, ISI Pertini, ISI Piaggia, Per-corso Agenzia Formativa, Exacta Group, Shaner Ciocco srl

Destinatari: circa 162 allievi degli istituti superiori partner di progetto

Contea Progetto per il Rafforzamento Istituti tecnici e professionali

Capofila: IPSSAR Matteotti



FONDAZIONE CAMPUS

Partner: Fondazione Campus, Confesercenti Toscana Nord, ITGC Fermi, ITC Cattaneo, Fondazione ITS TAB, Albergo La Pace, Cescot toscana Nord

Destinatari: circa 168 allievi degli istituti superiori partner di progetto

Progetto Sentieri

Capofila: Toscana Formazione

Partner: Fondazione Campus, Istituto Superiore di Istruzione di Barga, C.A.I.C.T. Centro Assistenza Imprese Coldiretti Toscana, Azienda Agricola La Capannaccia srl

· Corso FSE Competenze qualificate per l'accoglienza turistica in Garfagnana

Destinatari del progetto 10 giovani e adulti disoccupati, inoccupato o inattivi in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

Allievi formati: 4

Qualifica: Certificato di competenze

Anno 2020

Progetto B.E.T. - Biomedical Equipment Technician

Capofila: Fondazione Campus Studi del Mediterraneo

Partner: Agenzia Formativa Per-Corso, ISI Garfagnana, ISI Barga, Università degli Studi di Pisa, Kedrion S.p.A.

· Corso IFTS Tecnico della manutenzione e riparazione di apparecchi e dispositivi diagnostici e del collaudo sugli interventi di manutenzione/riparazione

Destinatari del progetto 20 giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o IV anno Istituto secondario superiore.

Qualifica: Diploma IFTS di Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici

La Fondazione ITS TAB – Turismo, Arte, Beni Culturali

Dal 2015 la Fondazione Campus è socio fondatore della Fondazione ITS Turismo, Arte e Beni culturali, unica fondazione presente sul territorio toscano specializzata nel settore delle Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali – Turismo. ITS TAB è, nello specifico, una scuola di alta tecnologia strettamente legata al settore produttivo, realizzata secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e



FONDAZIONE CAMPUS

tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. Attualmente è costituita da settantuno soci, di cui cinque fondatori promotori: Comune di Firenze, Università di Firenze, Istituto Tecnico per il Turismo Marco Polo, UNA SpA e Centro Studi Turistici di Firenze.

Il suo obiettivo è di formare tecnici di elevata specializzazione nella filiera del turismo e dei beni culturali, nell'ambito di un ampio territorio regionale. Infatti la stessa è stata costituita per iniziativa di quattro aree territoriali fra le più significative in termini di risorse turistiche e storico artistiche oltre che di apporto al PIL regionale: Firenze, Lucca, Siena ed Arezzo.

Stante l'alto numero di soci, con sede in nove diverse province della Toscana, la Fondazione si è organizzata anche con sedi decentrate con un capofila, con compiti di gestione operativa delle attività formative: il Centro Studi Turistici a Firenze, l'Istituto Margaritone ad Arezzo, la Fondazione Campus a Lucca e l'Istituto Caselli a Siena.

Tenuto conto della sua organizzazione e articolazione in area vasta, la Fondazione ITS TAB si candida quale punto di riferimento regionale per l'alta formazione post diploma. Della stessa fanno parte infatti imprese, enti pubblici, istituti tecnici e superiori, le tre università toscane, associazioni di categoria e agenzie formative. Questi organismi sono in grado di garantire risposte compiute ai fabbisogni territoriali ed alle loro specificità, individuate attualmente nella gestione dello sviluppo territoriale, culturale e turistico, per l'area fiorentina, nell'artigianato artistico per l'area aretina, principale polo orafico nazionale, nell'accoglienza turistica per l'area lucchese e nel segmento marketing territoriale e benessere per l'area senese.

Anni 2016-2017-2018-2020 – ITS HOMA (HOSPITALITY MANAGEMENT PER LE STRUTTURE RICETTIVE)

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, è un percorso di istruzione tecnica superiore riferito alla figura di "Tecnico superiore per la gestione di strutture turistico-ricettive", intende fornire competenze utili ad una corretta gestione dell'impresa turistico-ricettiva, con un focus specifico alle tematiche del front office, del booking e del revenue.

Sede: Lucca - Istituto Pertini e Fondazione Campus del Mediterraneo

Durata: 2000 ore, di cui 900 di stage.

Anno 2021 – ITS TOURISM FOR FASHION - Tecnico superiore per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale della moda

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana, è un percorso di istruzione tecnica superiore riferito alla figura di "Tecnico Superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali", intende fornire competenze utili alla promozione turistica del territorio e del turismo esperienziale tramite la valorizzazione del settore moda, delle produzioni seriche, di tessuti alta qualità e delle produzioni tradizionali e artigianali.



FONDAZIONE CAMPUS

In collaborazione con Fondazione ITS MITA (Made in Italy Tuscany Academy)

Sede: Lucca - Fondazione Campus del Mediterraneo

Durata: 2000 ore, di cui 800 di stage.

Il Polo Polo tecnico professionale For.Tu.Na.

Dal 2015, inoltre, la Fondazione Campus fa parte del Polo tecnico professionale della provincia di Lucca, For.Tu.Na. di cui fanno parte l'ISI Barga, l'ISI Piaggia e l'ISI Marconi di Viareggio, l'ISI Pertini di Lucca, l'agenzia formativa Per-Corso di Lucca, il Gran Hotel Imperiale Forte dei Marmi e Exacta S.r.l.

Il PTP, che nasce su sollecitazione della Regione Toscana per favorire l'integrazione tra l'offerta formativa, il mondo del lavoro e il territorio, ha come obiettivo favorire la programmazione di filiera e creare sinergia tra i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo professionalità e logistica, analisi di fabbisogni e progettualità, attraverso la sottoscrizione di un accordo di rete per rispondere in modo organico ed articolato ai complessi fabbisogni emergenti anche a livello territoriale a fronte di nuovi scenari competitivi.

In questi anni il Polo For.Tu.Na. ha lavorato per rafforzare la competitività e l'occupabilità dei lavoratori di un settore molto strategico per la Toscana quale quello del Turismo e dei Beni Culturali, qualificando la formazione di tutte le diverse figure - tecniche e professionali - coinvolte nella filiera produttiva. Oltre ai soggetti fondatori, faranno parte del Polo tecnico professionale le aziende del territorio provinciale che operano nella filiera e che contribuiscono a definire le competenze necessarie nello specifico ambito professionale, a garanzia di un reale e proficuo collegamento tra istruzione tecnico professionale e bisogni del tessuto produttivo locale.



7. RICADUTA SUL TERRITORIO:

La ricaduta sul territorio lucchese delle attività promosse e svolte dalla Fondazione Campus può essere misurata lungo due dimensioni tra loro strettamente collegate: la dimensione strategica e la dimensione economica.

Dal punto di vista strategico appare evidente l'importanza per il territorio di ospitare un'istituzione di alta formazione e ricerca. Insieme all'IMT e all'Istituto Boccherini, infatti, la Fondazione Campus promuove l'immagine della città sia livello nazionale che internazionale. L'*education* nel mondo rappresenta un importante settore e leva per lo sviluppo dell'economia. La presenza sul territorio lucchese di importanti istituzioni accademiche consente sia l'instaurazione di rapporti con partner internazionali con una ricaduta in termini di mobilità di persone sul territorio ed in termini di promozione del territorio medesimo, sia un utile supporto allo sviluppo economico locale ed all'imprenditoria che sul territorio può radicarsi. La dimensione strategica richiede un orizzonte temporale medio lungo e il sostegno e l'integrazione di tutti gli attori pubblici e privati operanti a Lucca. E' chiaro tuttavia che l'entità della ricaduta nel medio lungo termine è legata da una parte alla capacità del sistema di sostenere l'istituzione, dall'altra alla capacità di realizzare politiche di integrazione tali da attivare dei processi virtuosi di moltiplicazione e di sviluppo della ricchezza, sia in termini economici, che in termini sociali.

Nel caso della Fondazione Campus detta opportunità è rafforzata per la coerenza dei temi che vengono trattati. Il turismo e la cultura, infatti, rappresentano un'importante leva di sviluppo economico territoriale per Lucca. Nel futuro il territorio sarà sempre più alla ricerca di leve per lo sviluppo del proprio tessuto produttivo e la cultura ed il turismo assumeranno un'importanza crescente in questa direzione. I contatti internazionali sviluppati in questi anni riguardano rapporti con i seguenti paesi: India, Stati Uniti, Cina, Giappone, Messico, Argentina, Brasile, Russia e Vietnam; in Europa: Francia, Regno Unito, Svezia, Spagna.

Ai rapporti internazionali si affiancano con pari importanza le relazioni intessute a livello nazionale con attori istituzionali e privati di primo piano: Confindustria, Federalberghi, Associazione Italiana Catene Alberghiere, Miur – Direzione Generale Università e Direzione Generale Istruzione, ACI, Regione Toscana, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Campania, Ministro del Turismo, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Touring Club Italiano. Ad essi si aggiungono i numerosissimi rapporti con le Università Italiane, con le Scuole italiane e con gli enti locali, Comuni, Provincie e Camere di Commercio.

Dal punto di vista strategico l'importanza a livello nazionale ed internazionale assunta dalla Fondazione Campus riguarda il ruolo di motore e di promotore di attività a supporto dello sviluppo economico locale.

La dimensione economica consente una misurazione della ricaduta sul territorio anche nel breve periodo. Il principale driver di misurazione è rappresentato dalla mobilità e dalla permanenza di persone sul territorio medesimo.

La popolazione studentesca della Fondazione Campus si compone di circa oltre 250 studenti all'anno tra laurea triennale e laurea magistrale. Ipotizzando una media per difetto del 50% con provenienza fuori Toscana ogni anno si hanno 125 studenti che risiedono sul territorio del Comune di Lucca.

Si tratta di studenti che affittano appartamenti in centro storico e nella primissima periferia della città, che frequentano i locali ed i negozi della città e che permangono sul territorio lucchese per almeno tre anni.



FONDAZIONE CAMPUS

Ipotizzando una spesa media mensile di affitto per studente di euro 350,00 ed una spesa media di servizi (vitto e tempo libero) di euro 400,00, ogni studente Campus produce mensilmente un flusso di ricchezza pari a circa euro 750,00.

Ipotizzando prudenzialmente un periodo di 10 mesi si ha che, annualmente, la popolazione studentesca Campus produce un flusso di ricchezza complessivo stimato pari a:

$$(A) \text{ Euro } (750 \times 10) \times 125 = \text{Euro } 937.500,00$$

Alla presenza degli studenti si deve aggiungere la presenza di docenti che provenendo da tutta Italia o dall'estero pernottano sul territorio lucchese. Mediamente un docente proveniente da fuori regione pernotta una notte a Lucca. Si tenga conto che detti pernottamenti avvengono anche in periodi di bassa stagione e coinvolgono esercizi presenti sul territorio del Comune di Lucca con cui la Fondazione Campus ha stipulato delle convenzioni. Si tenga altresì presente che le spese di pernottamento e di vitto per i docenti – oltre alle spese di viaggio – sono totalmente a carico della Fondazione Campus.

Anche in questo caso considerando la sola attività dei corsi di laurea articolata in due semestri di 14 settimane cadauno e ipotizzando almeno tre docenti per settimana provenienti da fuori regione, con una spesa media di pernottamento pari a euro 65 e di vitto pari a euro 25 si ha che ogni docente crea un flusso di ricchezza a settimana di euro 90,00 pari alla spesa per il pernottamento ed alla cena. Da cui deriva che su base annuale:

$$(B) \text{ Euro } (90 \times 3) \times 14 \times 2 = \text{Euro } 7.560,00$$

Infine si devono considerare gli ospiti, i relatori e i testimoni aziendali che vengono ospitati a Lucca in occasione di un loro intervento, le sedute di laurea (7 per anno accademico e le verifiche di profitto (6 per ogni anno accademico). Anche in questo caso si può stimare una spesa media annua (C) a carico della Fondazione Campus di circa euro 10.000,00.

All'interno delle voci di spesa devono essere inseriti anche i servizi di trasporto realizzati utilizzando navette dedicate (29.000,00 € N) e i taxi di Lucca attraverso una convenzione con un operatore che offre questo servizio.

Complessivamente una stima prudenziale relativa alle sole attività accademiche può evidenziare come ricaduta annua economica sul territorio, in termini di flussi, la somma di circa:

$$(A+B+C+N) \text{ Euro } (937.500,00 + 7.560,00 + 10.000+29.000,00) = \text{Euro } 984.060,00$$

Alla somma sopra riportata andrebbero aggiunte su base annua:

D) le somme che vengono spese per l'organizzazione di eventi e la logistica degli stessi;

E) le somme spese per tutti i services provenienti dal territorio: l'agenzia di comunicazione, la società che cura la parte Internet, le stamperie e copisterie, i servizi amministrativi, finanziari ed assicurativi, le manutenzioni e le riparazioni, la pulizia dell'immobile affidata ad una cooperativa sociale, l'affitto della sede, ecc.

Altro aspetto meritevole di rilievo in termini di creazione di ricchezza concerne l'occupazione. La Fondazione Campus in questi anni ha effettuato delle politiche di reclutamento ed oggi ha complessivamente n. 20 (al 31/12/2020) dipendenti residenti prevalentemente sul territorio della Provincia di Lucca.



Il secondo driver per la misurazione della ricaduta economica riguarda i trasferimenti che la Fondazione Campus riceve dall'Ateneo di Pisa a fronte delle tasse universitarie pagate dagli studenti. L'Università di Pisa, infatti, conferisce alla Fondazione Campus l'85% delle tasse studentesche pagate dagli studenti immatricolati a Pisa. Ipotizzando una contribuzione media per studente di circa euro 950,00 (detto importo è stato fornito dagli uffici di Pisa a fronte di un importo massimo di tasse annue pari a euro 2.296,00 + 140,00 € di tassa regionale), Pisa versa a Fondazione Campus l'importo di:

$$\text{Euro } 950,00 \times 0,85 = \text{Euro } 807,50$$

Da cui ipotizzando una popolazione annua di studenti di n. 221 al netto di quelli titolari di borsa di studio, si ha che Pisa versa alla Fondazione Campus la somma di:

$$(A) \text{Euro } 807,50 \times 221 = \text{Euro } 178.457,50$$

A detto importo si deve aggiungere l'importo del contributo aggiuntivo pagato da ciascun studente direttamente alla Fondazione Campus di euro 2.100,00. Ipotizzando un numero di studenti al netto delle borse di studio erogate da Pisa di 221 si ha:

$$(B) \text{Euro } 2.100 \times 221 = \text{Euro } 464.100,00$$

Da cui complessivamente si ha che la contribuzione a favore della Fondazione Campus ammonta a:

$$(A+B) \text{Euro } 178.457,50 + 464.100 = \text{Euro } 642.557,50$$

Detta contribuzione consente alla Fondazione Campus, unitamente a quella erogata da FLAFR, di coprire tutte le spese relative all'attività di alta formazione (i dati sopra evidenziati sono stati calcolati sulla base di alcune ipotesi prudenziali).

Da quanto emerso emerge una triplice ricaduta sul territorio:

- 1) La prima ricaduta riguarda la mobilità e la permanenza di persone sul territorio lucchese quantificata in oltre euro 950 mila annui.
- 2) La seconda ricaduta riguarda l'occupazione: 21 dipendenti più tutto l'indotto in termini di services.
- 3) La terza ricaduta riguarda l'attrazione di risorse da parte della Fondazione Campus sia attraverso le tasse universitarie versate nella misura dell'85% dall'Ateneo Pisano e sia i contributi pagati direttamente dagli studenti

In sintesi si può affermare, seguendo la dimensione economica, che la contribuzione ed il sostegno da parte del territorio attraverso la FLAFR determina a favore del territorio stesso un effetto moltiplicatore di ricchezza.

L'effetto moltiplicatore di ricchezza, ipotizzando una contribuzione da parte di FLAFR, di euro 520.000,00 (al lordo della ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 comma 2 del D.P.R. 29 sett. 1973) è quantificabile nella duplice misura di:



FONDAZIONE CAMPUS

Moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio

$$(954.640/520.000) = 1,84$$

Moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio

$$(642.557,50/520.000) = 1,23$$

Per ogni euro versato da FLAFR a Fondazione Campus si ha un ritorno diretto di 1,84 euro in termini di ricaduta sul territorio ed un ritorno indiretto di 1,23 euro in termini di attrazione di risorse dall'esterno extra FLAFR.

I due moltiplicatori sono tra loro strettamente collegati. Il moltiplicatore di ricchezza indiretta per il territorio a sua volta può esercitare una seconda leva di moltiplicazione per il moltiplicatore di ricchezza diretta per il territorio medesimo. Nel presente documento non si tiene conto di questa ulteriore leva di moltiplicazione.



8. PROSPETTIVE PER IL FUTURO:

La Fondazione Campus intende consolidare e sviluppare su scala internazionale una leadership all'interno dei moderni sistemi di alta formazione universitaria turistica. Per fare ciò è necessario intraprendere un percorso che possa condurre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Costruire la propria filiera formativa turistica, dando il giusto significato e peso ai diversi gradi di formazione.
- Favorire processi di orientamento al mondo del lavoro ed ai percorsi di studio consentendo una corretta evoluzione dei processi di scelta degli studenti attraverso una maggiore consapevolezza e conoscenza del settore. In particolare è necessario favorire processi di conoscenza delle figure professionali che operano all'interno dell'industria turistica e delle competenze necessarie per entrare nel mondo del lavoro. L'attività di orientamento deve servire a far conoscere preventivamente i meccanismi ed i percorsi di crescita professionale all'interno del settore.
- Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati alla governance delle istituzioni formative attraverso meccanismi partecipativi e di condivisione delle strategie e dei processi di pianificazione delle attività.
- Collegare l'attività didattica all'attività di ricerca attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali.
- Aumentare le attività di *networking* a livello internazionale favorendo la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati deve avvenire attraverso il rafforzamento del modello formativo Campus che coniuga le attività di formazione con le specificità e la natura del territorio. Il modello formativo dovrà pertanto valorizzare le specificità territoriali attraverso la costruzione di percorsi formativi differenziati e integrati per la realizzazione di un sistema unitario in grado di competere a livello internazionale.

In futuro la Fondazione Campus intende consolidare le attività accademiche, ampliando ove possibile la propria offerta formativa, sviluppando ed integrando le attività di formazione professionalizzante, anche a vantaggio del sistema economico locale, realizzando partnership su scala regionale, nazionale e internazionale per ampliare i servizi legati all'alta formazione e alla ricerca.

In quest'ottica, la Fondazione Campus ha gestito nei precedenti anni accademici master universitari di primo livello, il cui obiettivo era quello di formare manager specializzati nel settore del turismo in grado di fronteggiare le sfide imposte dalle nuove tecnologie, fattore determinante per la competitività aziendale.

In collaborazione con il Touring Club Italiano sono state realizzate a partire dal 2020 due edizioni di un executive master in "Management dello sviluppo turistico territoriale", che mira a formare figure manageriali in grado di sviluppare programmi innovativi di turismo esperienziale e sostenibile, individuare e valorizzare le eccellenze sul territorio e creare nuovi prodotti turistici, promuovere nuovi prodotti turistici su canali online e offline, favorire e coordinare le relazioni tra ospiti, operatori privati e uffici turistici aggregando enti, istituzioni e aziende al fine di creare un'offerta turistica integrata e sostenibile.

Al fine di creare sinergie a livello territoriale tra Istituzioni Locali, Fondazioni Bancarie, Università e Centri Formativi e, al contempo, accompagnare i giovani allo sviluppo di soluzioni e professionalità utili alla comunità e sostenibili per il sistema, Fondazione Campus si è resa promotrice del progetto



ECONOMIAdiTUTTI. Il partenariato era composto dai seguenti soggetti: Fondazione Campus (soggetto capofila), Comune di Lucca, Arcidiocesi di Lucca, Progetto Policoro, Banca del Monte - Gruppo Banca Carige, in collaborazione con il Festival Economia e Spiritualità e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca e la Fondazione Banca del Monte. Fulcro del progetto è stata la realizzazione di una SMART School, un laboratorio di sviluppo delle idee per il bene comune che prevede il rilevamento dei bisogni locali, l'assunzione e condivisione di questi bisogni da parte di giovani innovatori pronti ad assumersi la responsabilità dello sviluppo produttivo sostenibile del proprio territorio e la creazione di imprese/startup di economia civile. La SMART School ha ottenuto un'ottima partecipazione, tra cui numerosi studenti dei corsi di laurea in turismo. A partire da questo progetto pilota, l'interesse è quello di favorire una formazione a Lucca in tema di economia civile, che favorisca sul territorio buone pratiche in merito di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Al fine di valorizzare le attività di ricerca e al contempo rafforzare i legami con il territorio è stato deciso, inoltre, di istituire un Centro internazionale di studi su pellegrinaggio e turismo, volto a promuovere gli studi turistici con un focus specifico sul pellegrinaggio sia della Via Francigena, sia generale come espressione della vita e della cultura di tutti i popoli del mondo nonché favorire, in collaborazione con studenti e docenti Campus, attività culturali, intellettuali e sociali per incentivare la cultura del pellegrinaggio come attività di approfondimento di coscienza identitaria e di strumento d'incontro.

Per favorire a livello internazionale la circolazione e la mobilità di studenti e di docenti, oltre al Programma Erasmus applicato ai corsi di laurea in turismo, è stata attivata una partnership con la Stenden University (Olanda), con la quale è stato possibile accogliere a ottobre 2021 un gruppo di 23 studenti e 3 accompagnatori alla scoperta delle tradizioni culinarie italiane. Obiettivo futuro è quello di rafforzare tale collaborazione per accogliere in chiave continuativa studenti e docenti stranieri, incentivando lo scambio di buone pratiche e valorizzando il territorio.

Per poter continuare a crescere e soprattutto per ampliare la propria offerta formativa in ambito accademico, la Fondazione ha bisogno di una conferma e ove possibile di un aumento del sostegno proveniente dal territorio medesimo. La crescita e lo sviluppo delle attività della Fondazione Campus poggiano sugli importanti risultati raggiunti in questi diciotto anni, sulla creazione di ricchezza a favore del territorio, sull'acquisizione di un know-how unico e specifico e sulla voglia di crescere insieme all'intero territorio lucchese cogliendo le importanti opportunità che a livello nazionale e internazionale si presentano.

La Responsabile dei corsi di Laurea
Valentina Giannessi

Dicembre 2021

